
Comune di La Loggia

CITTA' METROPOLITANA DI TORINO

IL BILANCIO FINANZIARIO ARMONIZZATO:

**DOCUMENTO UNICO DI
PROGRAMMAZIONE**

2021 - 2023

Indice

Nota Tecnica introduttiva

Popolazione dell'Ente

Struttura dell'Ente

Sezione Strategica (SeS)

Indicatori utilizzati

Grado di autonomia finanziaria

Pressione fiscale locale e restituzione erariale pro-capite

Rigidità del bilancio

Grado di rigidità pro-capite

Costo del Personale

Propensione agli investimenti

Elementi di valutazione della Sezione strategica

Analisi investimenti previsti e realizzazione opere pubbliche

Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

Tributi e tariffe dei servizi pubblici

Spesa corrente con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali, qualità dei servizi resi e obiettivi di servizio

Analisi delle necessità finanziarie e strutturali per l'espletamento dei programmi ricompresi delle varie missioni

La gestione del patrimonio

Reperimento e impiego di risorse straordinarie e in conto capitale

Indebitamento

Equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa

Sezione Operativa (SeO)

Indirizzi e obiettivi degli organismi facenti parte del gruppo amministrazione pubblica

Dimostrazione della coerenza delle previsioni di bilancio con gli strumenti urbanistici vigenti

Entrate: valutazione generale sui mezzi finanziari a disposizione, andamento storico e presenza di eventuali vincoli

Analisi Entrate: Politica Fiscale

Analisi Entrate: Trasferimenti Correnti

Analisi Entrate: Politica tariffaria

Analisi Entrate: Entrate in c/capitale

Analisi Entrate: Entrate da riduzione attività finanziarie

Analisi Entrate: Entrate da accensione di prestiti

Analisi Entrate: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere

Analisi Entrate: Entrate per conto terzi e partite di giro

Indirizzi in materia di tributi e tariffe dei servizi

Indirizzi sul ricorso all'indebitamento per il finanziamento degli investimenti

Parte spesa: analisi dettagliata programmi all'interno delle missioni

Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Missione 2 - Giustizia

Missione 3 - Ordine pubblico e sicurezza

Missione 4 - Istruzione e diritto allo studio

Missione 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali

Missione 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero

Missione 7 - Turismo

Missione 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa

Missione 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità

Missione 11 - Soccorso civile

Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Missione 13 - Tutela della salute

Documento Unico di Programmazione 2021/2023

Missione 14 - Sviluppo economico e competitività

Missione 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale

Missione 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca

Missione 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche

Missione 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali

Missione 19 - Relazioni internazionali

Missione 20 - Fondi e accantonamenti

Missione 50 - Debito pubblico

Missione 60 - Anticipazioni finanziarie

Missione 99 - Servizi per conto terzi

Analisi e valutazione degli impegni pluriennali già assunti

Valutazione della situazione economico-finanziaria degli organismi gestionali esterni

Programmazione Lavori Pubblici in conformità al programma triennale

Programmazione fabbisogno personale a livello triennale e annuale

Piano alienazioni e valorizzazioni beni patrimoniali

Programma biennale degli acquisiti di forniture e servizi

Piano triennale di razionalizzazione delle dotazioni strumentali, delle autovetture di servizio e dei beni immobili

Programma incarichi di collaborazione autonoma

Considerazioni Finali

- Nota tecnica introduttiva -

Dal 1 Gennaio 2015 sono entrati in vigore i principi contabili contenuti nel D.Lgs. 118/2011 e, in particolare il principio contabile inerente la Programmazione di Bilancio – Allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011.

In base a quanto previsto nel suddetto principio contabile, i Comuni sono tenuti a predisporre, in luogo della vecchia Relazione Previsionale e Programmatica, il Documento Unico di Programmazione (D.U.P.).

Il D.U.P. deve essere redatto sulla base dei principi e con i contenuti disciplinati al punto 8 del Principio Contabile inerente la Programmazione di Bilancio.

Il principio contabile prevede obbligatoriamente che il D.U.P. sia composto di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO). La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo; la seconda pari a quello del bilancio di previsione.

La Sezione Strategica (SeS) sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'ente. Il quadro strategico di riferimento è definito anche in coerenza con le linee di indirizzo della programmazione regionale e tenendo conto del concorso al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale in coerenza con le procedure e i criteri stabiliti dall'Unione Europea.

In particolare, la SeS individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e che possono avere un impatto di medio e lungo periodo, le politiche di mandato che l'ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato.

Le linee programmatiche di questa amministrazione sono state presentate con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 38 del 21/12/2017 e fanno riferimento al periodo 2017-2022, pertanto l'orizzonte temporale della sezione è di 5 anni.

La Sezione Operativa (SeO) ha carattere generale, contenuto programmatico e costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella SeS del DUP. In particolare, la SeO contiene la programmazione operativa dell'ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale.

Il contenuto della SeO, predisposto in base alle previsioni ed agli obiettivi fissati nella SeS, costituisce guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'ente.

La SeO si struttura in due parti fondamentali: una prima parte nella quale sono descritte le motivazioni delle scelte programmatiche effettuate, sia con riferimento all'ente sia al gruppo amministrazione pubblica, e definiti, per tutto il periodo di riferimento del DUP, i singoli programmi da realizzare ed i relativi obiettivi annuali; Ed una seconda parte, contenente la programmazione dettagliata, relativamente all'arco temporale di riferimento del DUP, delle opere pubbliche, del fabbisogno di personale e delle alienazioni e valorizzazioni del patrimonio.

Per i Comuni con popolazione fino a 5.000 abitanti, il punto 8.4 del Principio contabile inerente la programmazione di Bilancio, come introdotto dal D.M. 20.5.2015, vi è la possibilità di adozione di un D.U.P. semplificato.

Il D.U.P. dovrebbe essere, di norma, predisposto dalla Giunta e presentato al Consiglio entro il 31 luglio.

Poiché il Comune di La Loggia al 31.12.2019, ha una popolazione pari a 8.868 abitanti, la redazione del presente D.U.P. seguirà la forma prevista per il D.U.P. completo.

Documento Unico di Programmazione 2021/2023

Si ritiene opportuno effettuare alcune premesse ai principi contabili che stanno alla base dei nuovi bilanci secondo quanto previsto dal D.Lgs. 118/2011 al fine di introdurre e fare comprendere l'impostazione del Documento Unico di Programmazione e dei suoi contenuti essenziali.

La spesa è articolata in missioni, programmi e titoli, sostituendo la precedente struttura per titoli, funzioni, servizi e interventi. L'elencazione di missioni e programmi non è a discrezione dell'Ente, bensì è tassativamente definita dalla normativa, diversamente dai programmi contenuti nel bilancio ex DPR 194/1996, che potevano essere scelti dal Comune, in funzione delle priorità delineate nelle linee programmatiche di mandato.

Quanto alle entrate, la tradizionale classificazione per titoli, categorie e risorse è stata sostituita nel bilancio armonizzato dall'elencazione di titoli e tipologie.

Nel principio contabile inerente la Programmazione di Bilancio, sono elencati i documenti che vanno allegati al Bilancio armonizzato, sotto forma di riepiloghi, quadri riassuntivi, allegati e sono i seguenti:

- prospetto esplicativo del risultato presunto di amministrazione;
- prospetto concernente la composizione per missioni e programmi del Fondo Pluriennale vincolato;
- prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- riepilogo delle entrate per titoli e tipologie;
- riepilogo delle spese per titoli,
- bilancio entrate per titolo e tipologia e spese per missioni, programmi e titoli;

Si precisa, che i livelli di ulteriore dettaglio rientrano nella sfera di competenza della Giunta (quanto ai macroaggregati) o dei Responsabili dei servizi (quanto alle articolazione di entrate e spese al livello IV del piano dei conti finanziario) e, pertanto, ai sensi degli articoli 13 e 15 del decreto legislativo 23/6/2011 n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42", l'unità di voto elementare da parte del Consiglio è rappresentata dalla tipologia in entrata e dal programma in spesa.

Va, altresì, aggiunto, che il bilancio armonizzato, che copre un triennio (2020-2022) affianca, per quanto attiene il primo anno di esercizio (2020), ai dati di competenza anche le previsioni di cassa, a differenza dello schema previgente, in cui i dati di cassa erano riportati solo a consuntivo, senza alcun riferimento alle previsioni. Anche nel D.U.P. i dati finanziari inerenti la prima annualità riportano, oltre la competenza, anche la cassa.

Altra novità da sottolineare per quanto attiene il Bilancio armonizzato è la presenza di due nuove importanti voci : una è rappresentata dal Fondo Pluriennale Vincolato che troviamo esposto in due punti del bilancio: il Fondo Pluriennale Vincolato presente nelle entrate relativamente alla quota di parte corrente e a quella di parte capitale che rappresenta le quote di somme provenienti dal bilancio dell'esercizio precedente, con esigibilità nel 2021 a cui corrispondono gli importi nella parte spesa rilevati nelle voci "di cui già impegnato"; e il Fondo Pluriennale Vincolato presente e indicato nelle voci di spesa che rappresenta la parte di spesa del 2021-2022-2023 che avrà esigibilità negli anni successivi. Nel bilancio 2021/2023 non è previsto al momento il fondo pluriennale vincolato. Lo stesso sarà previsto a seguito della variazione di esigibilità da effettuarsi con determinazione di Responsabile del Servizio Finanziario entro il 31.12.2020 e con la delibera di riaccertamento ordinario dei residui da effettuarsi prima dell'approvazione del rendiconto di gestione 2020..

L'altra novità del bilancio armonizzato è la voce, in spesa, del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità.

Il FCDE rappresenta un vero e proprio capitolo di spesa che va a coprire, prudenzialmente, la potenziale non esigibilità sugli stanziamenti di entrata del Titolo I e del Titolo III, calcolata sulla media degli ultimi 5 anni del rapporto tra incassi e accertamenti di ciascuna risorsa di entrata.

Documento Unico di Programmazione 2021/2023

Secondo quanto disposto dal D.lgs. 118/2011 l'entità del FCDE deve essere obbligatoriamente pari almeno alle seguenti percentuali calcolate sull'importo determinato secondo l'applicazione del calcolo della media dei cinque anni:

- Anno 2021 100%
- Anno 2022 100%
- Anno 2023 100%

Nel presente schema di bilancio ci si è attenuti alle percentuali attualmente previste e vigenti.

- Popolazione dell'Ente -

1.1.1 – Popolazione legale al censimento 2011		n. 8691
1.1.2 – Popolazione residente al 31.12.2019		n. 8868
Di cui: maschi		n. 4392
femmine		n. 4476
nuclei familiari		n. 3741
comunità/convivenze		n. _____
1.1.3 – Popolazione all'1.1.2019		n. 8846
1.1.4 – Nati nell'anno	n. 68	
1.1.5 – Deceduti nell'anno	n. 75	
saldo naturale		n. -7
1.1.6 – Immigrati nell'anno	n. 343	
1.1.7 – Emigrati nell'anno	n. 314	
saldo migratorio		n. +29
1.1.8 – Popolazione al 31.12.2019 (ultimo anno precedente) di cui		n. 8868
1.1.9 – In età prescolare (0/6 anni)		n. 613
1.1.10 – In età scuola obbligo (7/14 anni)		n. 758
1.1.11 – In forza lavoro prima occupazione (15/29 anni)		n. 1130
1.1.12 – In età adulta (30/65 anni)		n. 4538
1.1.13 – in età senile (oltre 65 anni)		n. 1829
1.1.14 – Tasso di natalità ultimo quinquennio:	Anno	Tasso
	2019	8,54
	2018	8,70
	2017	7,68
	2016	8,57
	2015	9,43
1.1.15 – Tasso di mortalità ultimo quinquennio:	Anno	Tasso
	2019	7,74
	2018	8,70
	2017	9,72
	2016	7,89
	2015	8,76
1.1.16 – Popolazione massima insediabile come da strumento urbanistico vigente	Abitanti 2010	n. 8457 n. 9728
1.1.17 – Livello di istruzione della popolazione residente: Il livello di istruzione della popolazione è rilevabile in maniera tendenziale dalle risultanze demografiche, dalle quali emerge un livello medio-basso, con prevalenza di titoli di studio della scuola dell'obbligo e media superiore (sul totale degli adulti circa il 60%)		

Documento Unico di Programmazione 2021/2023

L'aumento tendenziale del fenomeno dell'immigrazione straniera concorre certamente ad evidenziare situazioni di bassa scolarità o addirittura di analfabetismo, anche solo in relazione alla non conoscenza della lingua italiana cui si aggiungono i pochi casi di cittadini italiani non alfabetizzati.

Non si segnalano casi di dispersione scolastica

1.1.18 – Condizione socio – economica delle famiglie:

Ad avvalorare quanto esposto nella sezione precedente, possono evidenziarsi gli elementi reddituali della popolazione, che confermano un livello socio-economico medio.

L'imponibile Irpef medio pro-capite riferito al 2017 è pari infatti ad euro 20.210,00, rispetto ad una media nazionale di euro 20.940,18. Il numero dei contribuenti era pari al 6.162 su 8.841 abitanti.

- Struttura dell'Ente -

TIPOLOGIA	ESERCIZIO IN CORSO	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
		Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
1.3.2.1 - Asili nido n. ____	Posti n. ____	Posti n. ____	Posti n. ____	Posti n. ____
1.3.2.2 - Scuole materne* n. _2_	Posti n. 288	Posti n. 288	Posti n. 288	Posti n. 288
1.3.2.3 - Scuole elementari n. _1_	Posti n. 500	Posti n. 500	Posti n. 500	Posti n. 500
1.3.2.4 - Scuole medie n. _1_	Posti n. 209	Posti n. 240	Posti n. 240	Posti n. 240
1.3.2.5 - Strutture residenziali per anziani n. ____	Posti n. ____	Posti n. ____	Posti n. ____	Posti n. ____
1.3.2.6 - Farmacie Comunali	n. _1_	1	1	1
1.3.2.7 - Rete fognaria in Km.				
- bianca	4,5	4,5	4,5	4,5
- nera	3	3	3	3
- mista	19	19	19	19
1.3.2.8 - Esistenza depuratore	SI	SI	SI	SI
1.3.2.9 - Rete acquedotto in Km.	13	13	13	13
1.3.2.10 - Attuazione servizio Idrico integrato	SI	SI	SI	SI
1.3.2.11 - Aree verdi, parchi, giardini	n. ____ hq. 2,90	n. ____ hq. _2,90	n. ____ hq. 2,90	n. ____ hq. 2,90
1.3.2.12 - Punti luce illuminazione pubblica	n. 1.300	n. 1.300	n. 1.300	n. 1.300
1.3.2.13 - Rete gas in Km.	22	22	22	22
1.3.2.14 - Raccolta rifiuti in kg:	2.720.602**	2.700.000	2.700.000	2.700.000
- diff.	1.815.252**	1.850.000	1.850.000	1.850.000
- indiff.	905.350**	905.000	905.000	905.000
- racc. diff.ta	SI***	SI	SI	SI
1.3.2.15 - Esistenza discarica	NO	NO	NO	NO
1.3.2.16 - Mezzi operativi	n. 2	n. 2	n. 2	n. 2
1.3.2.17 - Veicoli	n. 8	n. 8	n. 8	n. 8
1.3.2.18 - Centro elaborazione dati	NO	NO	NO	NO
1.3.2.19 - Personal computer	n. 68	n. 70	n. 70	n. 70
1.3.2.20. Altre strutture	Server n. 3	Server n. 3	Server n. 3	Server n. 3

- * Comprende gli iscritti alla scuola materna statale e paritaria
- **Dato aggiornato ad agosto 2020
- *** La percentuale di raccolta differenziata aggiornata ad agosto 2020 è pari al 66,72%

**DOCUMENTO UNICO DI
PROGRAMMAZIONE
2019 - 2021**

DUP: Sezione Strategica (SeS)

- DUP: Sezione Strategica (SeS) –

Il D.lgs. 118/2011 prevede e disciplina, al punto 8, 8.1. e 8.2., tra i documenti di Programmazione, la predisposizione del Documento Unico di Programmazione (DUP) in forma completa, documento che deve essere composto da una Sezione Strategica – SeS - (che copre la durata del mandato amministrativo) che deve rappresentare le linee strategiche e di governo e di una Sezione Operativa –SeO - (limitata al triennio di gestione).

Dovendo coprire la durata del mandato amministrativo, la presente Sezione Strategica riguarderà il periodo sino alla prima metà dell'anno 2022 e quanto in esso contenuto dovrà integrarsi con i contenuti delle Linee Programmatiche di mandato di cui all'art. 46, comma 3 del D.Lgs. 267/2000 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'Ente.

In particolare, la SeS individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, le principali scelte che caratterizzano il programma dell'Amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e che possono avere un impatto di medio e lungo periodo, le politiche di mandato che l'Ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato.

Con riferimento alle **condizioni esterne** si evidenziano i seguenti elementi di valutazione:

L'ECONOMIA INTERNAZIONALE

Gli effetti della pandemia – che sta rallentando in Europa ma ha acquisito maggiore intensità nei paesi emergenti e negli Stati Uniti – pesano sull'economia globale. Nel primo trimestre il prodotto si è contratto in misura marcata nelle principali economie e, sulla base degli indicatori disponibili, avrebbe continuato a ridursi nel secondo. Gli scambi internazionali si sono fortemente ridimensionati.

Nel primo trimestre del 2020 il PIL è diminuito nei maggiori paesi. Oltre che in Cina, colpita per prima dall'epidemia, la contrazione è stata molto ampia negli Stati Uniti e nel Regno Unito (tav. 1). Vi ha contribuito soprattutto il calo dei consumi (-4,7 per cento negli Stati Uniti; -4,3 nel Regno Unito e in Cina), in un contesto di forte riduzione dell'occupazione.

Nei paesi avanzati gli indicatori disponibili anticipano un ulteriore deterioramento dell'attività economica nel secondo trimestre, superiore a quello registrato nel primo. In aprile la produzione industriale è caduta di circa il 10 per cento su base mensile negli Stati Uniti e in Giappone e del 20 per cento nel Regno Unito; in maggio è aumentata solo lievemente negli Stati Uniti. In aprile gli indici dei responsabili degli acquisti (purchasing managers' index, PMI) delle imprese manifatturiere si sono ulteriormente contratti in tutti i paesi, toccando minimi storici in Europa; con la progressiva riapertura delle attività, in maggio e giugno sono parzialmente risaliti, tornando sopra la soglia di espansione negli Stati Uniti e nel Regno Unito (fig. 1). Nel comparto dei servizi i PMI sono scesi in misura maggiore.

In Cina la produzione industriale è tornata a crescere già in aprile e si è ulteriormente rafforzata in maggio; il PMI nel comparto manifatturiero si è riportato sopra la soglia di espansione nello stesso mese ed è ulteriormente salito in giugno. Da maggio l'epidemia si è invece propagata con maggiore intensità negli altri paesi emergenti, in particolare in America latina, mettendo in grave difficoltà le capacità di risposta sul piano sanitario e accrescendo l'incertezza sulle prospettive macroeconomiche.

Documento Unico di Programmazione 2021/2023

Il commercio internazionale ha subito una significativa flessione nel primo trimestre del 2020 (-11,3 per cento in ragione d'anno), risentendo del calo della domanda nella maggior parte delle economie, dell'interruzione dei flussi turistici e dei minori scambi connessi con le catene di fornitura globali.

L'inflazione al consumo, in sensibile riduzione dall'inizio dell'anno, si è portata in aprile sotto l'1 per cento in tutte le principali economie avanzate; in maggio è ulteriormente diminuita negli Stati Uniti e nel Regno Unito, rispettivamente allo 0,1 e allo 0,5 per cento. Le aspettative di inflazione a lungo termine rilevate sui mercati finanziari sono invece leggermente risalite negli Stati Uniti nel mese di aprile, all'1,5 per cento, mantenendosi successivamente stabili.

Le previsioni di crescita mondiale delle istituzioni internazionali sono state ripetutamente riviste al ribasso. Le stime diffuse in giugno dal Fondo monetario internazionale prefigurano una caduta del PIL mondiale del 4,9 per cento nell'anno in corso (1,9 punti percentuali al di sotto delle previsioni di aprile) e una ripresa del 5,4 per cento nel 2021. Gli scambi internazionali risentirebbero in misura molto marcata della caduta dell'attività economica; sulla base di stime della Banca d'Italia potrebbero contrarsi del 14 per cento nella media del 2020.

I principali rischi per la crescita derivano da una possibile seconda ondata di contagi. Questa avrebbe ripercussioni negative sulla fiducia e sulle decisioni di consumo e di investimento di famiglie e imprese, nonché sugli andamenti dei mercati finanziari, particolarmente sensibili all'evoluzione della pandemia. Vi è inoltre la possibilità che un protrarsi della crisi colpisca in misura più sfavorevole le catene globali del valore con effetti persistenti sull'attività economica e sugli scambi internazionali. Sul commercio mondiale grava anche il rischio di un riacutizzarsi delle tensioni protezionistiche tra Stati Uniti e Cina.

I corsi petroliferi, dopo avere toccato un minimo di 19 dollari al barile alla metà di aprile, sono parzialmente risaliti, portandosi a 43 dollari al barile all'inizio di luglio. Il recupero si deve principalmente all'accordo raggiunto tra i paesi OPEC+ per ridurre la produzione (di circa il 10 per cento) e, in misura minore, alla graduale ripresa della domanda di greggio, in particolare dalla Cina.

È proseguita l'azione di sostegno alla liquidità e al credito da parte delle principali banche centrali. Dallo scoppio della pandemia il bilancio della Riserva federale si è ampliato di 3.000 miliardi di dollari – portandosi quasi il 70 per cento al di sopra dei livelli di febbraio – per effetto dei diversi programmi di acquisto di titoli pubblici e privati. Nella riunione di giugno la Riserva federale ha pubblicato proiezioni macroeconomiche per la prima volta da dicembre, prevedendo un calo del prodotto del 6,5 per cento nell'anno (con una ripresa del 5,0 per cento nel 2021) e il mantenimento dell'intervallo obiettivo dei tassi di interesse sui federal funds su livelli invariati fino al 2022 incluso; ha inoltre ribadito che gli acquisti di titoli pubblici e di quelli privati garantiti da mutui ipotecari (*mortgage-backed-securities*) proseguiranno a un ritmo almeno pari a quello attuale, rispettivamente di 80 e 40 miliardi di dollari al mese.

La Banca d'Inghilterra ha aumentato di ulteriori 100 miliardi di sterline l'ammontare di nuovi acquisti di obbligazioni governative e di imprese non finanziarie, così da portare lo stock a 745 miliardi di sterline a luglio; le quotazioni dei futures sui tassi overnight britannici segnalano attese che i tassi di policy possano scendere su valori negativi.

La Banca del Giappone ha rimosso i limiti quantitativi agli acquisti di titoli pubblici per rafforzare il controllo della curva dei rendimenti; ha inoltre esteso la durata dei programmi di acquisto di titoli privati e il programma di supporto al finanziamento delle imprese, specialmente di piccola e media dimensione. Anche la Banca centrale cinese ha annunciato misure per espandere il credito alle piccole e medie imprese, estendendo la durata dei prestiti e introducendo la possibilità di acquistarli dagli istituti bancari. In altri paesi emergenti, tra cui il Brasile, l'India, la Russia e il Sudafrica, le banche centrali hanno ulteriormente ridotto i tassi di riferimento e ampliato i programmi di acquisto di titoli.

L'ECONOMIA DELL'AREA EURO

Documento Unico di Programmazione 2021/2023

Alla forte contrazione dell'attività economica nel primo trimestre sarebbe seguito un calo più marcato nel secondo, per via dell'andamento molto sfavorevole in aprile; gli indicatori disponibili suggeriscono un recupero parziale in maggio e giugno. L'inflazione è appena positiva. Il Consiglio direttivo della Banca centrale europea ha rafforzato l'intonazione espansiva della politica monetaria, ampliando la dimensione e la durata del programma di acquisti mirato a contrastare gli effetti della pandemia.

Nel primo trimestre del 2020 il PIL nell'area dell'euro è caduto del 3,6 per cento, la maggiore flessione trimestrale dall'inizio della serie storica nel 1995. Grazie all'ampio ricorso a strumenti di integrazione salariale, gli effetti dell'epidemia sul mercato del lavoro si sono manifestati soprattutto in termini di una drastica riduzione nel numero delle ore lavorate (scese nell'area dell'euro del 3,1 per cento nella media del primo trimestre), a fronte di un impatto molto contenuto sul numero degli occupati.

Dalle informazioni disponibili la contrazione dell'attività economica si sarebbe accentuata nella media del secondo trimestre. In aprile la produzione industriale è scesa in misura marcata in tutte le principali economie, diminuendo del 17,1 per cento nella media dell'area dell'euro rispetto a marzo. I dati più recenti suggeriscono un primo recupero dell'attività produttiva in maggio e giugno, che appare tuttavia incompleto. I PMI si sono in buona parte ripresi dalla caduta registrata in marzo e aprile, ma si mantengono sia nella manifattura sia nei servizi su livelli inferiori alla soglia di espansione.

Gli indicatori di fiducia delle imprese sono aumentati moderatamente in maggio nell'industria in senso stretto; in giugno la ripresa si è intensificata e si è estesa a tutti i settori. Le immatricolazioni di autovetture hanno recuperato in maggio poco meno della metà della forte riduzione dei due mesi precedenti; la fiducia delle famiglie è risalita parzialmente negli scorsi due mesi. Il calo della produzione industriale all'inizio del trimestre ha pesato sull'andamento dell'indicatore €-coin elaborato dalla Banca d'Italia, che stima la dinamica di fondo del prodotto dell'area, nuovamente diminuito in giugno nonostante il recente miglioramento degli indici di fiducia.

Secondo le proiezioni degli esperti dell'Eurosistema pubblicate all'inizio di giugno, in uno scenario di base nell'area dell'euro il PIL scenderebbe dell'8,7 per cento quest'anno, per tornare a crescere nel 2021 e nel 2022 (del 5,2 e del 3,3 per cento, rispettivamente). In uno scenario più avverso la caduta del prodotto potrebbe essere nell'ordine del 13 per cento nel 2020 e la ripresa nel prossimo biennio sarebbe più graduale.

Sulla base dei dati preliminari, in giugno l'inflazione armonizzata al consumo sui dodici mesi è lievemente salita (allo 0,3 per cento; fig. 8), per effetto dell'attenuazione della caduta dei prezzi dell'energia; la componente di fondo è scesa allo 0,8 per cento. Le proiezioni degli esperti dell'Eurosistema diffuse a inizio giugno indicano che la variazione dei prezzi al consumo sarebbe appena positiva nella media del 2020 (0,3 per cento); aumenterebbe gradualmente nel prossimo biennio, allo 0,8 nel 2021 e all'1,3 nel 2022.

Le attese di inflazione incorporate nei prezzi delle attività finanziarie sono leggermente cresciute rispetto ai livelli minimi raggiunti alla metà di marzo, ma continuano a collocarsi su valori inferiori a quelli registrati prima dell'emergenza sanitaria. All'inizio di luglio le aspettative a due anni implicite nei contratti di inflation swap erano pari allo 0,3 per cento (fig. 9.a), quelle a cinque anni sull'orizzonte a cinque anni all'1,1 per cento. Nello stesso periodo, in base ai prezzi delle opzioni, la probabilità che l'inflazione risultasse inferiore allo 0,5 per cento nella media dei prossimi cinque anni era di circa il 40 per cento, un valore ancora elevato anche se molto inferiore rispetto al massimo, superiore al 70 per cento, osservato alla fine di marzo.

Il Consiglio direttivo della BCE ha adottato a più riprese nuove misure espansive; nella riunione del 30 aprile ha migliorato le condizioni e i termini applicati alla terza serie di operazioni di rifinanziamento mirate a più lungo termine (Targeted Longer-Term Refinancing Operations, TLTRO3) e annunciato nuove operazioni.

Documento Unico di Programmazione 2021/2023

Nella riunione del 4 giugno il Consiglio ha rafforzato il programma di acquisto di titoli pubblici e privati per l'emergenza pandemica (Pandemic Emergency Purchase Programme, PEPP), aumentandone la dotazione a 1.350 miliardi ed estendendone la durata minima. Gli acquisti netti proseguiranno fino a quando non sarà conclusa la crisi pandemica. Il Consiglio direttivo ha confermato che resta pronto ad adeguare tutti i propri strumenti. Gli acquisti netti di titoli nell'ambito del programma ampliato di acquisto di attività finanziarie (Expanded Asset Purchase Programme, APP) e del PEPP sono proseguiti a ritmi sostenuti. Alla fine di giugno il valore di bilancio dei portafogli di titoli privati e pubblici acquistati dall'Eurosistema mediante l'APP era pari a 533 e a 2.242 miliardi, rispettivamente. Gli acquisti netti di titoli pubblici italiani ammontavano a 399 miliardi, di cui 359 effettuati dalla Banca d'Italia. Alla stessa data nell'ambito del PEPP erano stati acquistati titoli privati e pubblici per 355 miliardi di euro. Secondo gli ultimi dati disponibili sulla scomposizione degli acquisti del PEPP, alla fine di maggio erano stati acquistati titoli privati e pubblici per un valore di bilancio rispettivamente pari a 48 e a 187 miliardi³; 37 miliardi erano relativi a titoli pubblici italiani (di cui 34 acquistati dalla Banca d'Italia).

Il 24 giugno è stata regolata la quarta asta della serie TLTRO3 e la seconda nell'ambito delle operazioni di rifinanziamento a più lungo termine per l'emergenza pandemica (Pandemic Emergency Longer-Term Refinancing Operations, PELTRO). Attraverso le TLTRO3 sono stati assegnati 1.308 miliardi a 742 controparti, di cui 249 miliardi a 95 controparti italiane; con la seconda asta delle PELTRO sono stati erogati complessivamente 15,6 miliardi, di cui 14 a 16 banche italiane. Nello stesso giorno sono stati rimborsati 371 miliardi presi in prestito con operazioni della serie TLTRO2, di cui 132 da parte di intermediari italiani; è stata inoltre restituita la liquidità erogata con le operazioni di rifinanziamento a più lungo termine (Longer-Term Refinancing Operations, LTRO) aggiuntive annunciate lo scorso marzo (cfr. il riquadro: Le misure di politica monetaria adottate dalla BCE nel marzo 2020, in Bollettino economico, 2, 2020): dei 389 miliardi rimborsati da controparti dell'area dell'euro, 77 sono stati restituiti da banche italiane. In giugno il rifinanziamento netto con durata pari o superiore ai tre mesi presso l'Eurosistema delle banche dell'area è aumentato nell'insieme di 564 miliardi, quello delle banche italiane di 53 miliardi. Il tasso Euro short-term rate (€STR) si è mantenuto sostanzialmente stabile negli ultimi tre mesi; nell'ultima decade di giugno era circa -0,55 per cento.

Nel mese di aprile il Consiglio europeo ha approvato l'istituzione di: (a) uno strumento di sostegno temporaneo per attenuare i rischi di disoccupazione legati all'emergenza sanitaria (temporary Support to mitigate Unemployment Risks in an Emergency, SURE); (b) un fondo di garanzia gestito dalla Banca europea degli investimenti (BEI) per i finanziamenti alle imprese; (c) una nuova linea di credito precauzionale di sostegno per la gestione della crisi pandemica (Pandemic Crisis Support) del Meccanismo europeo di stabilità (European Stability Mechanism, ESM) per far fronte alle spese pubbliche direttamente o indirettamente connesse con il contrasto della pandemia. Complessivamente questi interventi consentono di mobilitare risorse fino a 500 miliardi di euro.

Nel mese di maggio la Commissione europea ha inoltre presentato al Parlamento europeo una proposta per la creazione di un nuovo strumento denominato Next Generation EU. Attraverso quest'ultimo l'Unione europea potrebbe reperire risorse finanziarie, indebitandosi sul mercato fino a 750 miliardi, da utilizzare come prestiti (circa 250 miliardi) e trasferimenti (circa 500 miliardi) a favore dei paesi membri, soprattutto di quelli più colpiti dalla pandemia. Secondo stime preliminari degli uffici della Commissione europea all'Italia sarebbero destinati fino a 150 miliardi, circa il 20 per cento dei fondi di Next Generation EU. L'ammontare di risorse di cui sarà possibile beneficiare in concreto dipenderà dalla capacità di proporre riforme e progetti di investimento validi.

Nei tre mesi terminanti in maggio le banche dell'area hanno erogato nuovi prestiti alle imprese per 261 miliardi, a fronte di un fabbisogno eccezionale di liquidità connesso con l'emergenza sanitaria. Il tasso di crescita dei finanziamenti sui tre mesi in ragione d'anno si è collocato al 23,1 per cento in maggio (dall'1,4 in febbraio, sulla base di dati destagionalizzati e

Documento Unico di Programmazione 2021/2023

corretti per l'effetto contabile delle cartolarizzazioni). La forte espansione del credito ha riguardato tutte le principali economie dell'area.

I prestiti alle famiglie hanno invece rallentato in tutti i maggiori paesi, di pari passo con la contrazione dei consumi e delle compravendite immobiliari: nella media dell'area la crescita sui tre mesi è scesa allo 0,5 per cento in maggio, dal 4,3 in febbraio (in ragione d'anno; dati stagionalizzati e corretti per l'effetto contabile delle cartolarizzazioni). Tra febbraio e maggio il costo dei nuovi prestiti alle società non finanziarie e alle famiglie è rimasto sostanzialmente stabile, all'1,5 e all'1,4 per cento, rispettivamente

I MERCATI FINANZIARI INTERNAZIONALI

Le tensioni sui mercati finanziari causate dal propagarsi della pandemia sono parzialmente rientrate nella parte finale di marzo e nel corso del secondo trimestre, grazie alle misure espansive adottate nelle maggiori aree economiche e al graduale allentamento dei provvedimenti restrittivi dettati dalla pandemia. I mercati restano tuttavia sensibili alle notizie sulla progressione del contagio.

Dall'inizio di aprile i rendimenti a lungo termine sono rimasti sostanzialmente invariati nelle principali economie avanzate. Nei primi giorni di luglio i rendimenti dei titoli pubblici decennali si collocavano intorno allo 0,7 per cento negli Stati Uniti, allo 0,0 in Giappone, allo 0,1 nel Regno Unito e a -0,5 per cento in Germania. I differenziali di rendimento con i titoli decennali tedeschi sono diminuiti dalla prima decade di aprile in Grecia e in Portogallo e, in misura minore, in Belgio e in Spagna. In Italia sono scesi di 25 punti base.

Da aprile i corsi azionari hanno parzialmente recuperato le perdite registrate nella fase più acuta della pandemia, beneficiando di una maggiore propensione degli investitori ad assumere rischi, favorita dalle forti misure espansive poste in essere dalle autorità monetarie e fiscali e dal progressivo allentamento dei provvedimenti restrittivi. All'inizio di luglio gli indici di borsa statunitensi erano poco al di sotto dei livelli antecedenti lo scoppio della pandemia. Le condizioni dei mercati finanziari rimangono però estremamente sensibili alle notizie sul progredire dei contagi.

La volatilità implicita si è sensibilmente ridotta sia nei mercati azionari sia in quelli dei titoli di Stato; in questi ultimi è tornata in prossimità dei livelli precedenti l'emergenza sanitaria.

Il tasso di cambio dell'euro si è apprezzato nei confronti del dollaro (1,12) e in termini effettivi nominali. La prevalenza di posizioni lunghe in euro degli operatori non commerciali sui mercati dei derivati suggerisce attese di apprezzamento.

L'ECONOMIA ITALIANA

Sulla base alle informazioni disponibili la caduta del prodotto si sarebbe accentuata nel complesso del secondo trimestre, quando è valutabile attorno al 10 per cento. Ciò riflette in particolare l'andamento molto sfavorevole in aprile; a partire da maggio l'attività produttiva ha mostrato segnali di recupero, pur se ancora parziale e disomogeneo. Nel primo trimestre il prodotto è diminuito del 5,3 per cento. Vi ha contribuito soprattutto la contrazione della domanda interna, particolarmente marcata per la spesa delle famiglie e per gli investimenti fissi lordi. Anche l'apporto dell'interscambio con l'estero è stato negativo, in conseguenza di una flessione delle esportazioni più ampia di quella delle importazioni. Il valore aggiunto è sceso in tutti i settori, specialmente nell'industria in senso stretto e nelle costruzioni.

La contrazione del PIL si sarebbe accentuata nel secondo trimestre: sulla base delle informazioni disponibili è attualmente valutabile attorno al 10 per cento. In aprile l'attività avrebbe toccato livelli minimi in tutti i principali comparti. Gli indicatori congiunturali più tempestivi, di natura sia qualitativa sia quantitativa, mostrano segnali di miglioramento da maggio, in concomitanza con il graduale allentamento delle misure di sospensione dell'attività produttiva. In giugno l'indicatore Ita-coin è salito, ma resta su un livello eccezionalmente basso.

Nonostante i segnali di ripresa emersi dalle inchieste sulla fiducia di famiglie e imprese, l'indicatore continua a risentire della forte caduta dell'attività industriale e dei servizi all'inizio del trimestre.

Le Imprese

La produzione industriale è diminuita in aprile del 19,1 per cento; secondo nostre stime avrebbe iniziato a recuperare in maggio e giugno, crescendo di circa il 40 per cento rispetto ad aprile¹. Nelle valutazioni delle imprese il calo della domanda si attenuerebbe nei prossimi mesi; gli investimenti continuerebbero a ridursi nella seconda metà dell'anno, anche se in misura inferiore ai primi sei mesi.

Dopo la flessione del primo trimestre (-8,4 per cento), la produzione industriale ha registrato un'ulteriore brusca caduta in aprile (-19,1 per cento sul mese precedente), risentendo della sospensione delle attività "non essenziali". Secondo nostre valutazioni, con la graduale rimozione dei provvedimenti di chiusura l'attività industriale sarebbe tornata a crescere in maggio e giugno (complessivamente di circa il 40 per cento rispetto ad aprile), ma rimanendo inferiore di quasi il 25 per cento ai livelli precedenti la diffusione dell'epidemia.

Nell'indagine condotta in giugno dalla Banca d'Italia i giudizi sulla situazione economica generale corrente sono sfavorevoli anche per il secondo trimestre; le valutazioni delle imprese sull'evoluzione della domanda per i propri prodotti nei successivi tre mesi segnalano ancora un calo, sebbene di entità notevolmente inferiore rispetto a quella indicata nel sondaggio precedente per i mesi primaverili. In maggio e giugno gli indici dei responsabili degli acquisti (purchasing managers' index, PMI) hanno recuperato buona parte della caduta registrata in marzo e aprile, specie nella manifattura, ma rimangono al di sotto della soglia di espansione. Tra le imprese intervistate in giugno nell'ambito dell'indagine della Banca d'Italia prevalgono, ma in misura meno accentuata rispetto a marzo, quelle che si attendono una riduzione significativa dei propri investimenti nei successivi sei mesi.

L'attività nel comparto delle costruzioni si è quasi arrestata in marzo e aprile per effetto delle misure di contenimento dell'epidemia, che consentivano la prosecuzione delle sole opere pubbliche. Nel complesso del primo trimestre gli investimenti in costruzioni sono diminuiti del 7,9 per cento. In aprile la produzione nel comparto è scesa di oltre il 50 per cento rispetto al mese precedente.

Anche il mercato immobiliare ha risentito delle misure di limitazione alla mobilità e dell'incertezza. Nel primo trimestre il volume di compravendite si è ridotto del 15,3 per cento sul periodo precedente; i prezzi delle abitazioni, verosimilmente definiti in gran parte prima della diffusione dell'epidemia, sono invece aumentati. In base a nostre elaborazioni sui dati degli annunci di vendita pubblicati su una piattaforma digitale (Immobiliare.it), il numero di abitazioni messe in vendita sul mercato, crollato a livelli minimi nel bimestre marzo-aprile, ha iniziato a recuperare in maggio.

Nel complesso tali informazioni indicano un calo nelle compravendite anche nella media del secondo trimestre. Circa due terzi degli agenti immobiliari intervistati nel Sondaggio congiunturale sul mercato delle abitazioni in Italia, realizzato tra maggio e giugno dalla Banca d'Italia, prefigura effetti negativi dell'epidemia di Covid-19 sui prezzi delle abitazioni, che si protrarrebbero oltre l'anno in corso.

Nel primo trimestre il debito complessivo delle imprese è rimasto pressoché invariato, collocandosi al 68,9 per cento in percentuale del PIL, un livello molto inferiore a quello medio dell'area dell'euro (109,7 per cento).

Le famiglie

Documento Unico di Programmazione 2021/2023

Si stima che la spesa delle famiglie, fortemente diminuita nel primo trimestre a seguito delle misure di contenimento dell'epidemia, abbia continuato a flettere anche in aprile, per recuperare parzialmente in maggio. Le indagini più recenti suggeriscono che la contrazione del reddito disponibile, l'incertezza e il conseguente aumento del risparmio precauzionale potrebbero pesare sui consumi nel resto dell'anno.

Nel primo trimestre la spesa delle famiglie residenti è scesa del 6,6 per cento sul periodo precedente. Il calo è stato più pronunciato per i consumi di beni semidurevoli e durevoli. Il reddito disponibile delle famiglie in termini reali è diminuito dell'1,7 per cento rispetto al trimestre precedente, riflettendo la riduzione dei redditi da lavoro.

La pensione al risparmio è aumentata decisamente, al 12,5 per cento

Informazioni congiunturali più recenti suggeriscono una flessione dei consumi anche nel secondo trimestre, in particolare per alcune tipologie di servizi e per i beni durevoli: le immatricolazioni di auto, dopo essersi quasi azzerate in aprile, hanno recuperato parzialmente in maggio, portandosi a circa la metà di quelle precedenti l'emergenza sanitaria. Secondo l'indicatore dei consumi elaborato da Confcommercio la spesa delle famiglie si è pressoché dimezzata nei mesi di marzo e aprile rispetto a febbraio, con una riduzione particolarmente accentuata per i servizi; in maggio l'indicatore si è ripreso, ma è rimasto circa il 30 per cento al di sotto del livello osservato prima dello scoppio della pandemia.

Metà delle famiglie intervistate nell'ambito di un'indagine straordinaria condotta dalla Banca d'Italia tra la fine di aprile e l'inizio di maggio si attende un peggioramento della propria condizione economica nei successivi dodici mesi e ha intenzione di rivedere la composizione dei consumi, riducendo le spese per turismo e attività ricreative. I nuclei familiari con redditi più bassi, maggiormente colpiti dall'emergenza, segnalano difficoltà nel pagamento delle rate sui debiti esistenti e il timore di dovere intaccare il risparmio per sostenere le spese correnti.

L'indice del clima di fiducia delle famiglie è sceso a partire da marzo; in giugno ha recuperato, soprattutto nelle componenti prospettiche, ma si colloca su valori ancora distanti da quelli precedenti la diffusione dell'epidemia.

Nel primo trimestre l'indebitamento delle famiglie in rapporto al reddito disponibile è rimasto invariato al 61,9 per cento, ben al di sotto della media dell'area dell'euro (95 per cento).

In rapporto al PIL il debito si è collocato al 41,6 per cento. Anche l'onere per il servizio del debito (spesa per interessi e restituzione del capitale) si è mantenuto stabile.

La finanza pubblica

La diffusione dell'epidemia di Covid-19 e la conseguente risposta della politica di bilancio hanno avuto una forte ricaduta sui conti pubblici nella prima parte dell'anno. L'impatto dovrebbe accentuarsi nei prossimi mesi, con il pieno manifestarsi degli effetti del deterioramento del quadro macroeconomico e delle misure espansive approvate finora. Secondo le previsioni del Governo nel 2020 l'indebitamento netto aumenterebbe al 10,4 per cento del PIL (dall'1,6 del 2019) e il rapporto tra il debito e il prodotto crescerebbe di quasi 21 punti percentuali, al 155,7 per cento.

Tra marzo e maggio l'Esecutivo ha varato diversi provvedimenti espansivi per gestire l'emergenza sanitaria e per mitigarne l'impatto sull'economia. Nelle valutazioni ufficiali gli interventi accrescono complessivamente il disavanzo delle Amministrazioni pubbliche dell'anno in corso di circa 75 miliardi (4,5 per cento del PIL); gli effetti in termini di fabbisogno, che tengono conto anche di alcune misure di natura finanziaria, ammontano a quasi 87 miliardi (oltre il 5 per cento del PIL). Alla luce di questi provvedimenti e delle ripercussioni sui conti pubblici del deterioramento del quadro macroeconomico, nelle previsioni del Governo l'indebitamento netto per l'anno in corso si collocherebbe al 10,4 per cento del prodotto (1,6 nel 2019) e l'incidenza del debito sul PIL aumenterebbe al 155,7 per cento (dal 134,8 del 2019). Sulla base delle valutazioni

Documento Unico di Programmazione 2021/2023

ufficiali si può stimare che il fabbisogno del settore statale supererebbe 190 miliardi (41,5 nel 2019).

Nel primo semestre il fabbisogno del settore statale è aumentato di 62 miliardi rispetto allo stesso periodo del 2019, a oltre 95 miliardi. Con riferimento al complesso delle Amministrazioni pubbliche, per cui sono disponibili i dati relativi ai primi cinque mesi dell'anno, il fabbisogno è stato di 68,5 miliardi, oltre il doppio nel confronto con il corrispondente periodo del 2019.

Nel mese di maggio il debito delle Amministrazioni pubbliche ha superato 2.500 miliardi; rispetto alla fine del 2019 è aumentato di circa 98 miliardi, riflettendo, oltre al fabbisogno, l'incremento delle disponibilità liquide del Tesoro. La vita media residua del debito è rimasta stabile rispetto alla fine dello scorso anno, a 7,3 anni. L'onere medio del debito era pari al 2,51 per cento alla fine di marzo, dal 2,53 della fine del 2019. Per effetto degli acquisti di titoli pubblici nell'ambito dei programmi decisi dall'Eurosistema, la quota di debito pubblico detenuta dalla Banca d'Italia è cresciuta nei primi cinque mesi dell'anno di quasi due punti percentuali, al 18,5 per cento.

L'economia del Piemonte

Il quadro pre-crisi Covid-19. - La pandemia di Covid-19, delineatasi nei primi mesi dell'anno in corso, ha colpito l'economia piemontese in una fase di marcato indebolimento ciclico. Il nuovo indicatore coincidente Regio-coin Piemonte elaborato dalla Banca d'Italia, che fornisce una stima dell'evoluzione delle componenti di fondo dell'economia regionale, è peggiorato nel 2019, attestandosi su valori negativi. Il deterioramento del quadro macroeconomico è confermato dalle stime di Prometeia, secondo le quali la crescita del PIL nel 2019 si sarebbe pressoché arrestata.

L'andamento dell'economia nel 2019 è riconducibile soprattutto all'industria. La produzione è scesa nei principali comparti di specializzazione della regione, ad eccezione della meccanica e dell'alimentare. Vi ha contribuito la flessione della domanda sia interna che estera. Il peggioramento congiunturale si è riflesso negativamente sull'accumulazione di capitale. Anche nei servizi l'attività ha rallentato, specialmente nei comparti del commercio e del turismo, che hanno risentito della debolezza della spesa delle famiglie. Nelle costruzioni la produzione è aumentata, pur rimanendo ancora di entità modesta nel confronto storico. La redditività e la liquidità delle imprese si sono mantenute nel complesso su livelli elevati. La ripresa dell'occupazione in corso dal 2014 si è arrestata. Anche la crescita del credito al settore privato non finanziario si è fermata, riflettendo il calo per le imprese; per contro, l'espansione dei prestiti alle famiglie è rimasta solida. La rischiosità del credito ha continuato a scendere.

La diffusione dell'epidemia di Covid-19. - Dai primi mesi del 2020 il mondo affronta la più grave pandemia dell'ultimo secolo. L'Italia è stato il primo paese europeo in cui, dal 20 febbraio scorso, è stata accertata un'ampia diffusione del virus. Dall'epicentro in Lombardia, il contagio si è inizialmente diffuso ad alcune province di regioni limitrofe del Nord per poi gradualmente estendersi a tutti i territori.

In Piemonte i primi casi sono stati registrati sin dalla fine di febbraio, anche in relazione con gli stretti legami con la Lombardia e l'Emilia-Romagna. La diffusione del virus ha inizialmente colpito soprattutto le aree di Alessandria, Asti, Novara, Verbano-Cusio-Ossola e Vercelli, ma si è poi estesa rapidamente al resto del territorio regionale.

Il numero di casi positivi è progressivamente salito sino ai primi giorni di maggio. Al 31 maggio risultavano contagiate poco meno di 31.000 persone, con un'incidenza di 7 casi ogni 1.000 abitanti, quasi il doppio della media italiana. Alla stessa data il numero di decessi ufficiali attribuiti a Covid-19 era pari a 3.867 persone, con un tasso di letalità notevolmente superiore a quello medio nazionale

Documento Unico di Programmazione 2021/2023

Come avvenuto nei paesi più colpiti dalla pandemia, il Governo italiano ha adottato stringenti provvedimenti di distanziamento fisico e di limitazione della mobilità dei cittadini volti al contenimento del contagio. Tali misure hanno frenato la diffusione dell'infezione e considerevolmente ridotto il numero dei decessi: in Piemonte esse hanno inizialmente riguardato le provincie di Alessandria, Asti, Novara, Verbanco-Cusio-Ossola e Vercelli, sottoposte a lockdown con il DCPM dell'8 marzo 2020, in anticipo rispetto al provvedimento che ha riguardato il resto del territorio regionale e nazionale. È seguita il 25 marzo la chiusura di tutte le attività considerate non essenziali. Il graduale allentamento delle misure si è avviato il 4 maggio.

Il quadro macroeconomico. – Le misure di distanziamento sociale e la chiusura parziale delle attività nei mesi di marzo e aprile hanno avuto pesanti ripercussioni sull'attività economica. In Piemonte la quota del valore aggiunto regionale delle attività sospese dal DPCM del 22 marzo 2020, in base a nostre elaborazioni, è stata pari al 31 per cento, oltre 3 punti percentuali in più della media nazionale. Tenendo conto delle relazioni tra imprese appartenenti alla stessa filiera e considerando che alcune attività hanno continuato a essere svolte mediante forme di lavoro agile (smart working), la quota scende al 29 per cento, rimanendo comunque superiore al resto del Paese. Il Piemonte risulta particolarmente esposto agli effetti economici della pandemia anche per la specializzazione nelle produzioni di beni di consumo durevole e di beni capitali, la cui domanda è bruscamente calata, e per l'elevato peso sul PIL delle esportazioni, cadute fortemente a seguito del crollo del commercio internazionale. L'indicatore Regio-coin Piemonte ha fatto segnare nel primo trimestre un brusco calo, scendendo al livello più basso da marzo 2009. I dati sui consumi elettrici di fonte Terna (che si riferiscono anche alla Liguria e alla Valle d'Aosta) confermano il significativo peggioramento dell'attività economica, indicando un calo di quasi il 13 per cento a marzo e di oltre il 22 per cento ad aprile rispetto agli stessi mesi dell'anno precedente.

Le imprese. – Le imprese, in particolare quelle industriali, avevano iniziato a risentire degli effetti negativi della pandemia già prima della sua diffusione in Italia, a causa della riduzione della domanda estera e delle difficoltà sopravvenute lungo le catene di fornitura internazionali. Con l'arrivo del virus in Italia, tali effetti si sono notevolmente amplificati a causa sia della sospensione delle attività non essenziali sia della brusca caduta della domanda interna e delle esportazioni.

Sulla base delle elaborazioni preliminari della Banca d'Italia, nell'industria la produzione è calata di oltre un quinto nei primi quattro mesi dell'anno, in misura superiore alla media nazionale. La flessione ha interessato tutti i principali comparti ed è stata particolarmente intensa per quello tessile e per quello degli autoveicoli, che ha risentito del brusco calo delle immatricolazioni. Secondo l'indagine straordinaria della Banca d'Italia, nel primo semestre il fatturato delle aziende industriali si ridurrebbe di circa un quinto. Nel complesso del 2020 i ricavi calerebbero per poco meno dell'80 per cento delle imprese. Vi si assocerebbe una riduzione degli investimenti, già indebolitisi nel 2019.

Il terziario ha subito gli effetti negativi sin dalle prime fasi dell'emergenza sanitaria, in particolare nei comparti del commercio al dettaglio, del turismo, della ristorazione e dei servizi ricreativi e alla persona. Con le misure restrittive dell'11 marzo, che disponevano la sospensione delle attività commerciali ad esclusione della vendita di generi alimentari e di prima necessità, la situazione si è aggravata. Secondo l'indagine straordinaria della Banca d'Italia, poco meno del 90 per cento delle aziende di servizi ha segnalato un calo dell'attività, con una flessione media del fatturato nel primo semestre di circa un quinto, ma con cali molto più intensi nei servizi di alloggio e ristorazione e nel commercio. L'epidemia ha colpito fortemente anche il settore delle costruzioni.

Da marzo il fabbisogno di liquidità delle imprese è cresciuto bruscamente a causa della repentina caduta dei fatturati, a fronte di spese non rinviabili. Anche tenendo conto delle misure introdotte dal Governo, si può stimare che le imprese a rischio di illiquidità nei settori sottoposti a chiusura siano circa un quinto del totale, con un'incidenza più elevata nel terziario e soprattutto nel comparto alloggio e ristorazione. Il sistema produttivo regionale tuttavia sta affrontando la crisi

Documento Unico di Programmazione 2021/2023

attuale in condizioni finanziarie migliori rispetto al passato: nell'ultimo decennio erano aumentate la redditività e la patrimonializzazione; era calato l'indebitamento, con una ricomposizione delle passività a favore della componente a media e a lunga scadenza, ed era complessivamente diminuita la quota di aziende finanziariamente vulnerabili.

Il credito alle imprese, calato nel 2019, è tornato a crescere nel marzo scorso, riflettendo soprattutto l'aumento dei finanziamenti a un ristretto numero di aziende di grandi dimensioni. Tale andamento è proseguito ad aprile.

Il mercato del lavoro e le famiglie. – Con l'insorgere dell'emergenza sanitaria le condizioni del mercato del lavoro sono peggiorate. Le sospensioni delle attività non essenziali avrebbero coinvolto oltre un terzo degli occupati regionali, valore superiore alla media nazionale. L'ampliamento della possibilità del ricorso alla Cassa integrazione guadagni, l'utilizzo di ferie e permessi e il blocco temporaneo dei licenziamenti hanno attenuato l'impatto della crisi sul numero di occupati. Tuttavia, i dati più recenti delle Comunicazioni obbligatorie sui contratti attivati e cessati nel settore privato indicano che dal 1° febbraio al 25 maggio il numero di nuove posizioni lavorative (al netto di quelle cessate) è sceso notevolmente rispetto allo stesso periodo del 2019, soprattutto per la riduzione delle assunzioni. Le cessazioni, nonostante il brusco calo dell'attività economica, sono state inferiori a quelle del periodo corrispondente del 2019, anche per effetto della sospensione dei licenziamenti. La riduzione delle nuove posizioni lavorative, che ha riguardato soprattutto la componente a tempo determinato, è stata diffusa a tutti i principali settori, ma è stata particolarmente pronunciata per il comparto dei servizi turistici e del tempo libero, che fanno ampio ricorso a contratti a termine e stagionali.

Alla vigilia della crisi legata all'epidemia, il grado di indebitamento delle famiglie piemontesi era più basso della media italiana e del Nord Ovest. La quota di prestiti che presentano difficoltà nel rimborso dei finanziamenti era attestato su livelli storicamente contenuti; anche la diffusione delle famiglie indebitate in condizioni di fragilità finanziaria era molto bassa rispetto alla media italiana e delle regioni nordoccidentali. I provvedimenti adottati dal Governo negli ultimi mesi contribuiscono a sostenere la capacità delle famiglie di fare fronte ai propri impegni finanziari. Le famiglie piemontesi si caratterizzano anche per una ricchezza pro capite superiore alla media del Paese. In particolare, la quota di attività finanziarie più liquide e meno esposte alle tensioni sui mercati è pari a poco meno di un terzo, un valore più elevato rispetto a quello del 2011; per contro, l'incidenza delle attività più soggette a oscillazioni dei corsi e dei rendimenti di mercato è scesa a meno della metà del totale.

Nel primo trimestre del 2020 le nuove erogazioni di credito al consumo e di mutui si sono ridotte, riflettendo il brusco calo nel mese di marzo della spesa per beni durevoli, in particolare di autoveicoli, e la significativa contrazione delle compravendite di case. L'indebolimento dei prestiti alle famiglie è proseguito ad aprile.

Il mercato del credito. – Nel primo trimestre del 2020 il credito al settore privato non finanziario è tornato a crescere, riflettendo la dinamica di quello alle imprese, a fronte di un indebolimento di quello alle famiglie. Tali andamenti sono proseguiti ad aprile. Il tasso di deterioramento dei prestiti si mantiene su livelli storicamente molto bassi, inferiori a quelli precedenti la crisi economico-finanziaria del 2008-09 sia per le imprese che per le famiglie. L'andamento degli ultimi anni della qualità del credito alle aziende è stato migliore della media italiana e ha riflesso una ricomposizione degli affidamenti verso imprese finanziariamente più solide. Alla riduzione dell'incidenza dei prestiti deteriorati si associano elevati livelli del loro tasso di copertura nei bilanci delle banche, permettendo agli istituti di credito di affrontare la crisi in atto in condizioni significativamente rafforzate rispetto al passato.

La finanza pubblica decentrata. – Alla vigilia dello scoppio dell'epidemia il sistema sanitario piemontese disponeva di una dotazione di personale e di posti letto superiore alla media

Documento Unico di Programmazione 2021/2023

delle regioni a statuto ordinario e simile a quella del Nord. Per contro, il numero di posti letto in terapia intensiva risultava più basso rispetto a entrambe le aree di confronto. Anche la rete territoriale, sul cui potenziamento le regioni sono chiamate a investire nel prossimo futuro, risultava più debole. Per fronteggiare l'emergenza sono state assunte in Piemonte poco meno di 2.300 persone e sono stati creati nuovi posti letto in terapia intensiva, senza i quali non sarebbe stato possibile soddisfare la domanda nei momenti di picco dell'epidemia. Il monitoraggio tramite il ricorso a test presso la popolazione si è intensificato in Piemonte con maggiore lentezza rispetto alla media del Nord, influenzando sul ritardo con cui il numero dei casi positivi ha iniziato a stabilizzarsi rispetto alle altre regioni.

L'emergenza sanitaria impatterà negativamente sui bilanci degli enti territoriali sia dal lato delle spese che delle entrate. Tali enti all'inizio del 2019 presentavano nel complesso un disavanzo di bilancio, in larga misura ascrivibile alla Regione Piemonte, mentre la quasi totalità dei Comuni (con la rilevante eccezione di quello di Torino) era in avanzo. Per quanto riguarda i Comuni, in particolare, le stime della Banca d'Italia suggeriscono che la perdita di gettito delle entrate tributarie ed extra tributarie dovuta agli effetti dell'epidemia e ai provvedimenti adottati per mitigarne le conseguenze economiche è stata pari sino al mese di maggio a circa il 5 per cento delle entrate correnti annue, valore superiore alla media nazionale.

L'elevato livello del debito del complesso delle Amministrazioni locali piemontesi, nonostante la contrazione in atto dal 2012, potrebbe limitare i margini di azione delle politiche locali di sostegno al sistema economico.

Contesto normativo nazionale

Gli obiettivi strategici dell'Ente dipendono molto anche dal margine di manovra concesso dal Governo centrale in particolare, alle ultime manovre legislative e quelle in previsione vanno ad incidere sulle seguenti variabili:

- Riforme istituzionali (revisione della forma di governo volta favorire la stabilità del sistema politico e a rendere maggiormente efficienti e rapidi i circuiti decisionali di un sistema di governo multi-livello che attualmente appare molto articolato e complesso; si rende pertanto necessaria una profonda razionalizzazione del sistema ed in particolare nuova allocazione e definizione di nuove modalità di gestione delle diverse funzioni amministrative);
- Riequilibrio strutturale dei conti pubblici (pur essendo noti gli effetti negativi che le manovre operate negli anni al fine di riequilibrare i conti pubblici hanno avuto sull'economia reale, il contenimento del debito e del disavanzo resta una priorità attuabile non solo mediante la valorizzazione e dismissione di immobili pubblici ma anche mediante manovre nel consolidamento e nel rafforzamento della revisione della spesa.
- Ammodernamento e riforma della PA (le amministrazioni pubbliche necessitano di un profondo processo di ristrutturazione e al contempo devono essere potenziati gli strumenti volti al miglioramento della trasparenza in quanto elemento indispensabile, sia per la conoscenza delle decisioni da parte del cittadino, che per prevenire la corruzione e per responsabilizzare nell'uso delle risorse pubbliche).

Contesto socioeconomico del territorio

Il territorio del comune di La Loggia si estende su una superficie di 12,79 km quadrati confinando con i Comuni di Carignano, Vinovo, Moncalieri. La popolazione residente nel comune di La Loggia al 31.12.2019 è di 8.868 abitanti e si mantiene grosso modo costante

Documento Unico di Programmazione 2021/2023

Sistema di rendicontazione dei risultati

Nel corso del mandato amministrativo, i programmi e gli obiettivi contenuti nel DUP saranno oggetto di verifica secondo le seguenti scadenze:

- annualmente in occasione:
 - della verifica degli equilibri, - con deliberazione consiliare da adottarsi entro il 31 luglio – così come previsto dall'art. 193 c. 2 del D.lgs. 267/2000;
 - con l'approvazione del rendiconto di gestione;
 - nella Relazione sulla Performance prevista dal D.lgs. 150/2009;
 - a fine mandato, attraverso la Relazione di Fine Mandato, ai sensi dell'art. 4 del D.lgs. 149/2011.

Tali documenti di verifica saranno pubblicati sul sito istituzionale dell'Ente al fine di assicurare la più ampia e diffusione e conoscibilità degli stessi Per ulteriori specificazioni in merito al sistema di rendicontazione dei risultati dell'Ente si rinvia al Regolamento Comunale sui Controlli Interni e al Regolamento di contabilità

SCHEDE SEZIONE STRATEGICA

D.U.P. - Sezione Strategica (SeS)
Missione: 01 – SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE
Funzionari Responsabili: TUTTI I RESPONSABILI DI SERVIZIO
DESCRIZIONE MISSIONE
<p>Amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell'ente in una ottica di <i>governance</i> e partenariato e per la comunicazione istituzionale.</p> <p>Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi. Amministrazione e funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sviluppo e gestione delle politiche per il personale.</p>
Programmi della Missione
01.01- Organi istituzionali
01.02 – Segreteria generale
01.03 – Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato
01.04 – Gestione delle entrate tributarie e fiscali
01.05 – Gestione dei beni demaniali e patrimoniali
01.06 – Ufficio Tecnico
01.07 – Elezioni e consultazioni popolari – Anagrafe e stato civile
01.08 – Statistica e sistemi informativi
01.10 – Risorse umane
01.11 – Altri servizi generali
INDIRIZZI GENERALI DI NATURA STRATEGICA
<p>Gli obiettivi della missione rientrano nell'attività di funzionamento generale dell'Ente, essi presentano un elevato grado di eterogeneità e si tratta prevalentemente di attività di staff a supporto di altri servizi. A livello strategico, premesso che la maggior parte delle azioni da realizzare derivano dall'applicazione delle innovazioni di tipo legislativo che si susseguono a livello nazionale, si possono individuare i seguenti indirizzi:</p> <ul style="list-style-type: none"> • attuazione dei principi di trasparenza, semplificazione e informatizzazione (gestione e sviluppo dei sistemi informativi al fine di semplificare l'attività amministrativa interna e migliorare la comunicazione di informazioni sia interna che esterna; • impegno per non appesantire il prelievo tributario
Obiettivi strategici
<ul style="list-style-type: none"> • Posizionamento di due nuove bacheche luminose per una maggiore informazione dei cittadini. • Potenziamento servizio di informazione legale e fiscale a favore dei cittadini presso gli uffici comunali; • Potenziamento del sistema WI-FI gratuito in aree pubbliche. • Impegno per confermare le aliquote vigenti per addizionale Irpef e tariffe TARI e per contenere al massimo la tassazione locale sulle imprese e sulle attività commerciali e artigianali • Incentivi fiscali al riutilizzo dei capannoni dismessi delle aree industriali del territorio. • Istituzione delega trasparenza e legalità • Istituzione gemellaggio con uno dei centri dell'Italia centrale colpiti dal sisma del 2016

D.U.P. - Sezione Strategica (SeS)
MISSIONE 03 – ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA
Funzionario Responsabile: C.te Pierangelo PRELATO
DESCRIZIONE MISSIONE
La missione è riferita all'amministrazione e funzionamento delle attività collegate all'ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale e amministrativa. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Sono comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio
Programmi della Missione
03.01 Polizia locale e amministrativa
03.02 Sistema integrato di sicurezza urbana
INDIRIZZI GENERALI DI NATURA STRATEGICA
Mantenimento ed estensione delle funzioni di vigilanza sul territorio, elaborazione progetti volti all'aumento della sicurezza reale e/o percepita negli spazi pubblici. Installazione di un sistema di videosorveglianza in punti strategici del territorio. Investimenti per migliorare il servizio di protezione civile e per il monitoraggio costante del territorio comunale
Obiettivi strategici
<ul style="list-style-type: none"> • Conferma ed estensione dei servizi e delle pattuglie serali e notturne e coordinamento in sinergia con le forze dell'ordine presenti nei comuni limitrofi • Aumento numero videocamere presenti sul territorio, posizionate in particolare negli spazi adibiti a verde pubblico per garantire una maggior controllo ed una maggiore sicurezza della popolazione e per la prevenzione di atti vandalici. • Coinvolgimento delle associazioni locali nel presidiare il territorio.

D.U.P. Sezione Strategica (SeS)
MISSIONE 04 – ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO
Funzionari Responsabili: Arch. Daniela FABBRI, Dr. Walter BOSIO
DESCRIZIONE MISSIONE
La missione è riferita ad amministrazione, funzionamento ed erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l'obbligo formativo e dei servizi connessi (quali assistenza scolastica, trasporti e refezione), ivi inclusi gli interventi per l'edilizia scolastica
Programmi della Missione
04.01 - Istruzione prescolastica
04.02 – Altri ordini di istruzione non universitaria
04.03 – Istruzione universitaria
04.05 - Istruzione tecnica superiore
04.06 – Servizi ausiliari all'istruzione
04.07 – Diritto allo studio
INDIRIZZI GENERALI DI NATURA STRATEGICA
Mantenimento e miglioramento dei servizi per l'istruzione comprendente tutti gli strumenti di cui l'Amministrazione dispone per supportare gli istituti scolastici presenti sul territorio ed i servizi per l'assistenza scolastica quali la mensa, il trasporto e l'assistenza scolastica, ma anche gli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria dei plessi scolastici
Obiettivi strategici
<ul style="list-style-type: none"> • Lavori di manutenzione straordinaria scuola media L. Da Vinci • Rifacimento servizi igienici e opere di adeguamento alle norme di sicurezza della scuola elementare B. Fenoglio • Ampliamento scuola materna "Il piccolo principe". • Conferma dei servizi esistenti per le famiglie (primo fra tutti il <i>pedibus</i>). • Prosecuzione dell'impegno per il contenimento di tutte le tariffe scolastiche; • Riproposta del Consiglio comunale dei ragazzi. • Confermare e riorganizzare il servizio scuolabus per rispondere in maniera più capillare al fabbisogno delle aree periferiche;

D.U.P. Sezione Strategica (SeS)
MISSIONE 05 – TUTELA E VALORIZZAZIONE BENI E ATTIVITA' CULTURALI
Funzionario Responsabile: Dr. Walter BOSIO
DESCRIZIONE MISSIONE
<p>Amministrazione e funzionamento delle attività di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico ed architettonico.</p> <p>Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi culturali a sostegno delle strutture e delle attività culturali non finalizzate al turismo.</p>
Programmi della Missione
05.01 – Valorizzazione dei beni di interesse storico
05.02 – Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale
INDIRIZZI GENERALI DI NATURA STRATEGICA
Valorizzazione degli artisti e delle associazioni artistiche locali. Migliorare l'offerta di eventi e manifestazioni
Obiettivi strategici
<ul style="list-style-type: none"> • Ampliamento dell'offerta formativa dell'UNITRE • Impegno per l'apertura al pubblico di edifici storici presenti sul territorio • Collaborazione con associazioni locali per il miglioramento di eventi e manifestazioni • Istituzione della "CONSULTA DELLE ASSOCIAZIONI per creare sinergie nell'organizzazione di eventi e manifestazioni • Promozione e valorizzazione degli artisti e delle associazioni artistiche locali • Individuazione area per realizzazione "Hall of fame" da destinare ad artisti loggesi nell'ambito di un progetto di decorazione urbana

D.U.P Sezione Strategica (SeS)
MISSIONE 06 – POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO
Funzionari Responsabili: Arch. Daniela FABBRI, Dr. Walter BOSIO
DESCRIZIONE MISSIONE
Amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure a sostegno delle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi e le misure di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche
Programmi della Missione
06.01 - -Sport e tempo libero
06.02 – Giovani
INDIRIZZI GENERALI DI NATURA STRATEGICA
Sostenere le associazioni nell’attività di promozione delle diverse attività sportive. Favorire la creazione di spazi associativi e ricreativi per i ragazzi per prevenire fenomeni di devianza.
Obiettivi strategici
<ul style="list-style-type: none"> • Promozione delle attività sportive attraverso il sostegno alle associazioni, specie per iniziative comuni dedicate ai giovani in età scolare • Predisposizione evento “SERATE DELLO SPORT” per promuovere le diverse realtà e discipline sportive che operano sul territorio. • Predisposizione piattaforma permanente virtuale dedicata e riservata ai giovani per discussione di proposte ed iniziative culturali, artistiche, performative e musicali “MADE IN LA LOGGIA” • Conferma e incentivo dell’iniziativa rivolta ai giovani tra i 15 e di 29 anni denominata PYOUCARD • Impegno per estendere fino a La Loggia il servizio di rete notturna “NIGHT BUSTER” • Individuazione e allestimento aree per outdoor fitness • Completamento servizi igienici e spogliatori palestra adiacente Scuola Media • Impegno per realizzazione centro sportivo polivalente.

D.U.P Sezione Strategica (SeS)

MISSIONE 07 – TURISMO

Funzionario Responsabile: Dr. Walter BOSIO

DESCRIZIONE MISSIONE

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo per la promozione e lo sviluppo del turismo sul territorio, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche (...)

Programmi della Missione

07.01 - -Sviluppo e valorizzazione del turismo

INDIRIZZI GENERALI DI NATURA STRATEGICA

La funzione del turismo non era presente nei bilanci precedenti e, a decorrere dal 2015, i programmi compresi nella suddetta funzione sono di competenza dell'Unione dei Comuni di Moncalieri, Trofarello, La Loggia

D.U.P Sezione Strategica (SeS)

MISSIONE 08 – ASSETTO TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA

Funzionario Responsabile: Arch. Daniela FABBRI

DESCRIZIONE MISSIONE

Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche

Programmi della Missione

08.01 – Urbanistica e assetto del territorio

08.02 – Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare

INDIRIZZI GENERALI DI NATURA STRATEGICA

Il punto cardine delle linee programmatiche di mandato in materia di urbanistica ed assetto del territorio è lo snellimento e la semplificazione delle procedure urbanistiche e la riqualificazione dell'esistente.

Obiettivi strategici

- Acquisizione al patrimonio comunale di opere di urbanizzazione e aree attualmente in capo alla proprietà privata;
- Eliminazione del P.T.O. dal Piano Regolatore e valutazione eventuali altre necessità di adeguamento del P.R.G.C.
- Snellimento e semplificazione procedure urbanistiche
- Valutazione della fattibilità di riduzione degli oneri per la riqualificazione dell'esistente.

D.U.P Sezione Strategica (SeS)
MISSIONE 09 SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE
Funzionario Responsabile: Arch. Daniela FABBRI
DESCRIZIONE MISSIONE
Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, di difesa del suolo e dall'inquinamento del suolo, dell'acqua e dell'aria. Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi inerenti l'igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e la gestione del servizio idrico (...)
Programmi della missione
09.02 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale
09.03 – Rifiuti
09.04 – Servizio idrico integrato
09.06 – Tutela e valorizzazione delle risorse idriche
09.08 – Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento
INDIRIZZI GENERALI DI NATURA STRATEGICA
Sensibilizzare la popolazione ad una più scrupolosa raccolta differenziata, riqualificare le aree verdi, potenziare l'Ecocentro e gli eco-volontari, valorizzare i percorsi rurali, affrontare il problema dello smaltimento delle acque reflue per evitare allagamenti divenuti sempre più frequenti in occasione di eventi atmosferici particolarmente violenti
Obiettivi strategici
<ul style="list-style-type: none"> • Potenziamento dell'Ecocentro e del corpo degli Eco-volontari • Sensibilizzare nuovamente la cittadinanza ad una più scrupolosa raccolta differenziata. • Promozione intesa con il Covar 14 per smaltimento teli agricoli • Collaborazione con l'Ente Parco del Po per eventuale realizzazione di due punti di attracco per canoe per permettere la navigazione verso Moncalieri e Carignano. • Favorire e migliorare la fruibilità da parte dei cittadini dell'area "Carpa Diem" • Valorizzazione e recupero dei percorsi rurali • Riqualificazione aree verdi mediante la collaborazione delle associazioni locali • Migliorare il sistema di smaltimento delle acque reflue nelle vie interessate da allagamenti in occasione di eventi atmosferici particolarmente violenti

D.U.P Sezione Strategica (SeS)
MISSIONE 10 TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'
Funzionario Responsabile: Arch. Daniela FABBRI
DESCRIZIONE MISSIONE
Amministrazione, funzionamento e regolazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio (...)
Programmi della Missione
10.02 – Trasporto pubblico locale
10.05 – Viabilità e infrastrutture stradali
INDIRIZZI GENERALI DI NATURA STRATEGICA
Studio di soluzioni per limitare la velocità e migliorare la sicurezza dei pedoni, realizzazione percorsi pedonali e piste ciclabili, realizzazione rotonde in incroci pericolosi, studi di fattibilità per riqualificazione vie e piazze urbane, prosecuzione progetto “VENTO” Istituzione servizio di “CAR SHARING”
Obiettivi strategici
<ul style="list-style-type: none"> • Realizzazione rotonda all'incrocio tra strada Nizza e via Vinovo • Impegno alla realizzazione di un pista ciclopedonale tra La Loggia e Vinovo • Istituzione servizio di “CAR SHARING” • Completamento pista ciclabile e percorso pedonale tra via Campassi e via Finale • Impegno per la prosecuzione del progetto “VENTO” • Studio di elementi di dissuasione per la circolazione nelle strade comunali in particolare nelle vie d'ingresso al centro abitato. • Studio di fattibilità pedonalizzazione via Vittorio Veneto. • Eliminazione barriere architettoniche • Riqualificazione e ultimazione area “Green Park” • Studio di fattibilità per riprogettazione Piazza Cavour

D.U.P. - Sezione Strategica (SeS)

MISSIONE 11 – SOCCORSO CIVILE

Funzionario Responsabile: C.te Pierangelo PRELATO

DESCRIZIONE MISSIONE

Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio, per la previsione, il soccorso ed il superamento delle emergenze e per fronteggiare le calamità naturali. Programmazione, coordinamento e monitoraggio degli interventi di soccorso civile sul territorio, ivi comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre amministrazioni competenti in materia (...)

Programmi della Missione

11.01 – Sistema di Protezione Civile

11.02 – Interventi a seguito di calamità naturali

INDIRIZZI GENERALI DI NATURA STRATEGICA

Investimenti per migliorare il servizio di protezione civile e per il monitoraggio costante del territorio comunale

Obiettivi strategici

- Conferma degli investimenti per la formazione e l'aumento dei volontari in servizio per il monitoraggio costante del territorio comunale e per l'acquisizione di strumenti di pronto intervento in caso di rischio calamitoso

D.U.P Sezione Strategica (SeS)
MISSIONE 12 – DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA
Funzionari Responsabili: Arch. Daniela FABBRI, Dr. Walter BOSIO, Dr.ssa Lorenza GENTILI
DESCRIZIONE MISSIONE
Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno e sviluppo alla cooperazione e al terzo settore che operano in tale ambito (...)
Programmi della Missione
12.01 – Interventi per l’infanzia e i minori e per asili nido
12.02 - Interventi per la disabilità
12.03 - Interventi per gli anziani
12.04 - Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale
12.05 - Interventi per le famiglie
12.06 - Interventi per il diritto alla casa
12.07 - Programmazione del governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali
12.08 - Cooperazione e associazionismo
12.09 - Servizio necroscopico e cimiteriale
INDIRIZZI GENERALI DI NATURA STRATEGICA
Il settore dei servizi sociali è sempre più messo in crisi dalla continua riduzione di trasferimenti statali e dall’incremento delle richieste di sussidi ed assistenza. In conseguenza della crisi economica infatti, sempre maggiore è il numero di persone che si ritrovano a dover ricorrere ai servizi sociali, sia per quanto riguarda la richiesta di sussidi economici, ma anche aiuti psicologici in conseguenza della maggiore vulnerabilità sociale conseguente alla situazione precaria del lavoro. Il comune di La Loggia gestisce i servizi sociali tramite l’Unione dei Comuni di Moncalieri, Trofarello, La Loggia. Oltre alle forme classiche di intervento, l’Amministrazione intende perseguire alcune linee specifiche quali la creazione di punti di incontro per gli anziani per lo svolgimento di attività ricreative e culturali, anche mediante il ricorso ad associazioni di volontariato, la previsione di un fondo per sostenere le famiglie numerose o in difficoltà a causa della crisi economica.
Obiettivi strategici
<ul style="list-style-type: none"> • Potenziamento dei servizi sanitari convenzionati con l’A.S.L. • Promozione di corsi gratuiti di primo soccorso • Convenzionamento con le associazioni locali per l’erogazione di servizi di utilità sociale; • Conferma e implementazione delle risorse economiche finalizzate all’erogazione di contributi a sostegno delle famiglie numerose, per quelle in situazione di necessità derivante dalla crisi lavorativa e per il pagamento degli affitti e sostegno per pagamento bolletta TARI sulla base dell’ISEE; • Convenzione per la consegna a domicilio dei farmaci nel periodo estivo • Impegno per promuovere la realizzazione di una struttura residenziale per anziani convenzionata con l’A.S.L. con priorità per i cittadini loggesi

D.U.P. - Sezione Strategica (SeS)
MISSIONE 13 – TUTELA DELLA SALUTE
Funzionario Responsabile: Arch. Daniela FABBRI, C.te Pierangelo PRELATO
DESCRIZIONE MISSIONE
Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività per la prevenzione, la tutela e la cura della salute (...)
Programmi della missione
13.07 – Ulteriori spese in materia sanitaria
INDIRIZZI GENERALI DI NATURA STRATEGICA
Obiettivo in materia di igiene e politiche animali è la riduzione dei disagi per la popolazione e la salvaguardia degli equilibri ambientali, in ottemperanza alle normative vigenti. Particolare attenzione in materia di problematiche legate al randagismo e allo sviluppo di animali infestanti.

D.U.P. - Sezione Strategica (SeS)
MISSIONE 14 – SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'
Funzionario Responsabile: C.te Pierangelo PRELATO
DESCRIZIONE MISSIONE
Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale, ivi inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo sul territorio delle attività produttive, del commercio e dell'artigianato, dell'industria e dei servizi di pubblica utilità. Attività di promozione e valorizzazione dei servizi per l'innovazione, la ricerca e lo sviluppo tecnologico del territorio (...)
Programmi della Missione
14.01 – Industria, PMI e Artigianato
14.02 – Commercio, reti distributive, tutela dei consumatori
14.03 – Ricerca e innovazione
14.04 – Reti e altri servizi di pubblica utilità
INDIRIZZI GENERALI DI NATURA STRATEGICA
E' interesse dell'Amministrazione potenziare le manifestazioni fieristiche organizzate sul territorio e sostenere e valorizzare l'immagine commerciale del paese
Obiettivi strategici
<ul style="list-style-type: none"> • Rilancio del commercio locale favorendo le manifestazioni fieristiche primaverili, estive e autunnali • Studio di un programma di marketing urbano volto a promuovere tutte le eccellenze del territorio

D.U.P. - Sezione Strategica (SeS)
MISSIONE 15 – POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE
Funzionario Responsabile: Dr. Walter BOSIO
DESCRIZIONE MISSIONE
Amministrazione e funzionamento delle attività di supporto alle politiche attive di sostegno e promozione dell'occupazione e dell'inserimento nel mercato del lavoro; alle politiche passive del lavoro e tutela del rischio di disoccupazione; alla promozione, sostegno e programmazione della rete dei servizi per il lavoro e per la formazione e l'orientamento professionale.
Programmi della Missione
13.01 – Servizi per lo sviluppo economico del mercato del lavoro
13.02 – Formazione professionale
13.03 – Sostegno all'occupazione
INDIRIZZI GENERALI DI NATURA STRATEGICA
E' interesse dell'Amministrazione proseguire l'attività informativa relativa alle offerte di lavoro e di formazione. Rimane l'interesse dell'Amministrazione a partecipare a iniziative sovra comunali per contrastare la crisi occupazionale. Campagna di sensibilizzazione sul tema della violenza contro le donne.
Obiettivi strategici
<ul style="list-style-type: none"> • Potenziamento dello Sportello Lavoro, spazio informativo delle offerte di lavoro e delle opportunità di formazione, con una migliore sinergia con gli Enti territoriali preposti. Conferma della partecipazione a iniziative sovra comunali di contrasto alla crisi. • Valutazione possibilità di reintrodurre cantieri di lavoro e partecipazione a iniziative proposte da fondazioni private per favorire l'inserimento lavorativo di cittadini loggesi • Conferma del concorso letterario al femminile "Le donne si raccontano" • Iniziative di sensibilizzazione sul fenomeno della violenza contro le donne • Potenziamento dello Sportello Rosa

D.U.P. - Sezione Strategica (SeS)
MISSIONE 16 – AGRICOLTURA, POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA
Funzionario Responsabile: C.te Pierangelo PRELATO
DESCRIZIONE MISSIONE
Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi inerenti lo sviluppo sul territorio delle aree rurali, di attività agricole e agroindustriale, alimentare, forestale, zootecnico, della caccia, della pesca e dell'acquacoltura.
Programmi della missione
16.01 – Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare
16.02 – Caccia e pesca
INDIRIZZI GENERALI DI NATURA STRATEGICA
Con stretto riferimento all'agricoltura, riprendendo quanto già scritto nella Missione 14, si intendono valorizzare i prodotti agricoli locali in generale.
Obiettivi strategici
<ul style="list-style-type: none"> • Potenziamento della Fiera dello Zucchini • Promozione di un appuntamento mensile con un mercatino equosolidale e con il coinvolgimento dei produttori locali per la vendita di prodotti a Km 0 • Coinvolgimento agricoltori del territorio per promozione attività didattiche agroalimentari nelle scuole

D.U.P Sezione Strategica (SeS)

MISSIONE 17 ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE

Funzionario Responsabile: Arch. Daniela FABBRI

DESCRIZIONE MISSIONE

Programmazione del sistema energetico e razionalizzazione delle reti energetiche nel territorio, nell'ambito del quadro normativo e istituzionale comunitario e statale. Attività per incentivare l'uso razionale dell'energia e l'utilizzo delle fonti rinnovabili.

Programmi della missione

17.01 – Fonti energetiche

INDIRIZZI GENERALI DI NATURA STRATEGICA

Sarà favorito l'impiego massiccio di energie rinnovabili negli edifici pubblici (fotovoltaico) con uno sguardo particolare al risparmio energetico (sostituzione con la tecnologia LED degli impianti di pubblica illuminazione)

- Indicatori utilizzati -

Benché non siano ancora stati definiti a livello centrale gli indicatori di bilancio previsti dal Nuovo D.lgs. 118/2011 al fine dell'armonizzazione dei bilanci, si ritiene utile rappresentare la situazione strutturale del comune attraverso l'esposizione di dati di una serie di indicatori finanziari che interessano aspetti diversi della gestione dell'Ente.

Si riportano di seguito i principali indicatori che normalmente vengono scelti ed allegati ai documenti che riguardano il Piano delle Performance e il Controllo strategico.

- *Grado di autonomia dell'Ente;*
- *Pressione fiscale locale e restituzione erariale pro-capite;*
- *Grado di rigidità del bilancio;*
- *Grado di rigidità pro-capite;*
- *Costo del personale;*
- *Propensione agli investimenti.*

Grado di autonomia finanziaria

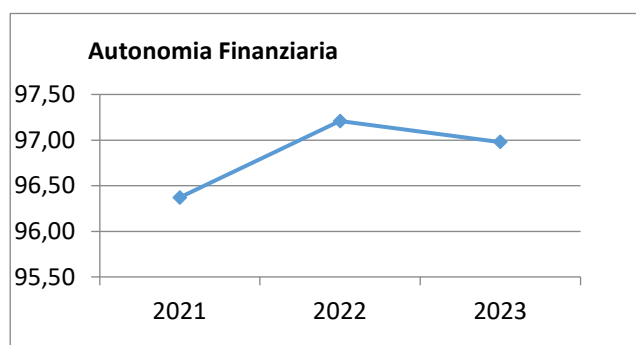
Le entrate correnti costituiscono le risorse destinate alla gestione dei servizi comunali; di questo importo complessivo le entrate tributarie ed extratributarie indicano la parte direttamente o indirettamente reperita dall'ente. I trasferimenti correnti dello Stato, Regione ed altri enti formano invece le entrate derivate, quali risorse di terzi destinate a finanziare parte della gestione corrente.

Il grado di autonomia finanziaria rappresenta un indice della capacità dell'ente di reperire con mezzi propri le risorse necessarie al finanziamento di tutte le spese di funzionamento dell'apparato comunale, erogazione di servizi ecc...

L'analisi dell'autonomia finanziaria assume una crescente rilevanza in un periodo di forte decentramento e di progressiva fiscalizzazione locale. Il sistema finanziario degli enti locali, in passato basato prevalentemente sui trasferimenti statali, è ora basato prevalentemente sull'autonomia finanziaria dei Comuni, ossia sulla capacità dell'ente di reperire, con mezzi propri, le risorse da destinare al soddisfacimento dei bisogni della collettività.

Va tuttavia rilevato, nell'analisi dell'indicatore in oggetto che, per disposizione di legge, essendo collocata tra le entrate tributarie la voce di trasferimento dallo Stato per Fondo di solidarietà comunale il dato risultante non rappresenta al 100% un indicatore di prelievo diretto al cittadino.

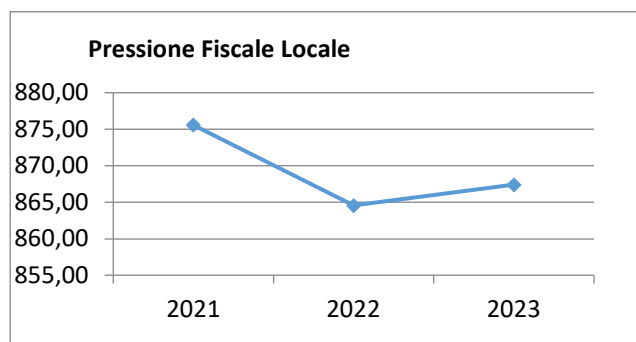
Autonomia Finanziaria	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
<u>Entrate tributarie + Entrate extratributarie</u> <u>Entrate Correnti</u>	96,37 %	97,21 %	96,98 %



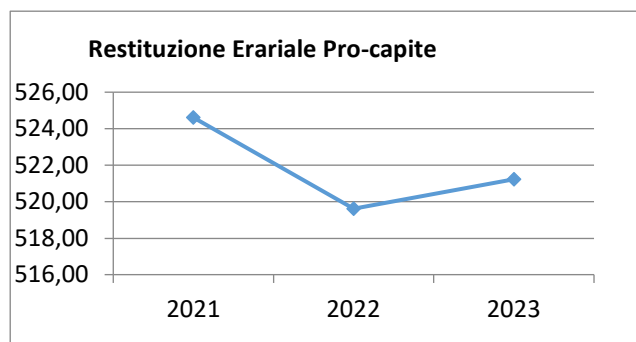
Pressione fiscale locale e restituzione erariale pro-capite

Sono indicatori che consentono di individuare la pressione fiscale pro-capite e quanto viene trasferito pro-capite dallo Stato. Nell'esposizione dei dati dei suddetti indici va tenuto conto di quanto indicato al comma precedente in merito alla collocazione in bilancio della voce di Fondo di Solidarietà

Pressione entrate proprie pro-capite	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
<u>Entrate tributarie + Entrate extratributarie</u> <u>N.Abitanti</u>	€ 875,59	€ 864,55	€ 867,40



Pressione tributaria pro-capite	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
<u>Entrate tributarie</u> <u>N.Abitanti</u>	€ 524,62	€ 519,62	€ 521,23

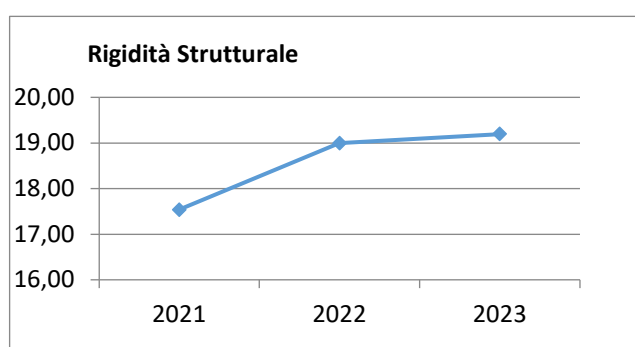


Rigidità del bilancio

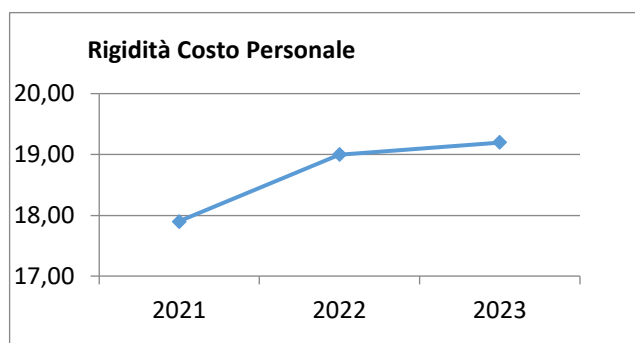
L'indicatore di rigidità del bilancio viene normalmente rappresentato dal rapporto tra Spese del personale e Oneri per il rimborso dei mutui rispetto alle entrate correnti. L'indice indica quindi la quota di bilancio che risulta libera per essere utilizzata per spese di esercizio.

La spesa di personale considerata è solamente quella risultante dalla somma delle spese comprese nell'ex intervento 01 del bilancio, quindi non tiene conto della spesa riclassificata con le voci relative alla spesa per la mensa dipendenti e quelle relative ad eventuale lavoro accessorio

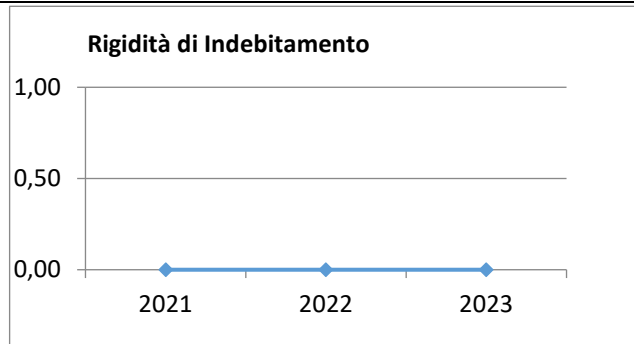
Rigidità strutturale	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
<u>Spese personale + Rimborso mutui + interessi</u> <u>Entrate Correnti</u>	17,54 %	19,00 %	19,20 %



Rigidità costo personale	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
<u>Spese personale + Irap</u> <u>Entrate Correnti</u>	17,90 %	19,00 %	19,20 %



Rigidità indebitamento	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
<u>Rimborso mutui + interessi</u> <u>Entrate Correnti</u>	0,00 %	0,00 %	0,00 %

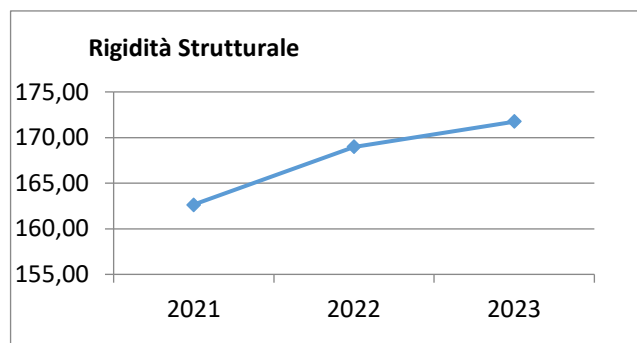


La spesa per rimborso mutui, a seguito dell'operazione di estinzione mutui effettuata nel 2012, non incide sulla rigidità del bilancio

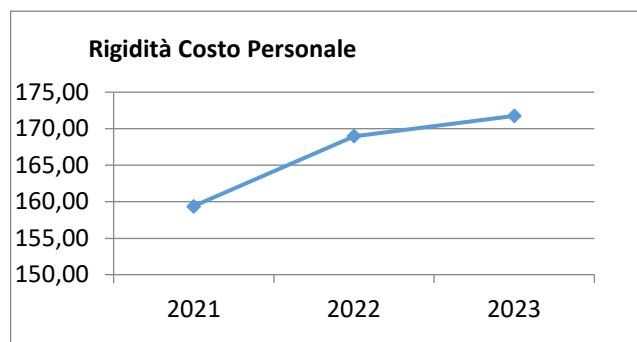
Grado di rigidità pro-capite

Il grado di rigidità del bilancio va valutato in relazione alle dimensioni demografiche del comune e quindi al numero di abitanti e serve ad esprimere il costo pro-capite a carico di ciascun cittadino.

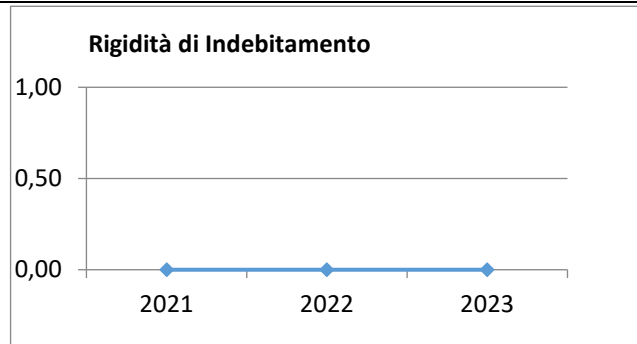
Rigidità strutturale pro-capite	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
$\frac{\text{Spese personale + Irap + Rimborso mutui + interessi}}{\text{N. Abitanti}}$	162,64 €	168,99 €	171,76 €



Rigidità costo personale pro-capite	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
$\frac{\text{Spese personale}}{\text{N abitanti}}$	159,38 €	168,99 €	171,76 €



Rigidità indebitamento pro-capite	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
$\frac{\text{Rimborso mutui + interessi}}{\text{N.abitanti}}$	0,00 €	0,00 €	0,00 €

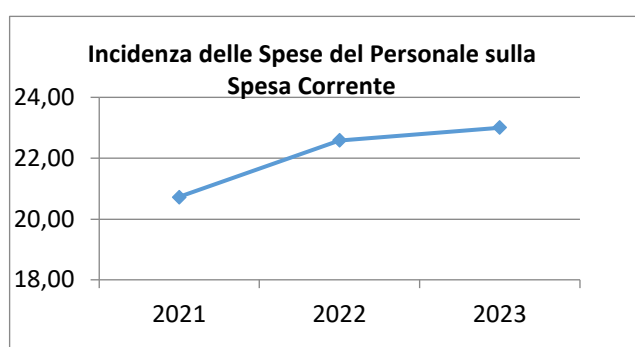


La spesa di personale è prevista in aumento nel 2021 e 2022 per le assunzioni previste di due esecutori tecnici nel 2021 e di due istruttori amministrativi nel 2022.

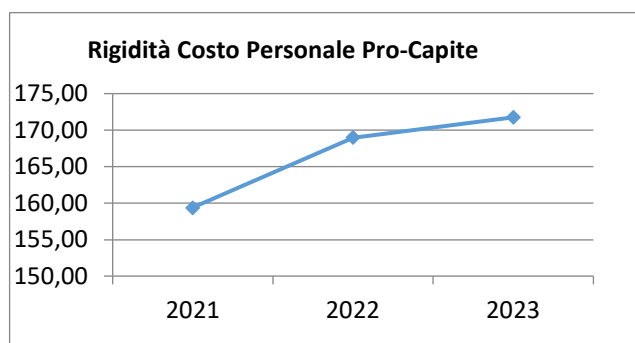
Costo del Personale

L'incidenza del costo del personale si misura prendendo a riferimento il costo del personale rispetto al totale delle spese correnti per valutare l'incidenza delle spese di personale sulle spese correnti di bilancio oppure prendendo a riferimento il costo di personale rispetto alle entrate correnti per valutare quanta parte delle entrate correnti è assorbita da spese di personale oppure, ancora, prendendo a riferimento il costo del personale rispetto alla popolazione.

Incidenza spese personale su spesa corrente	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
$\frac{\text{Spese personale}}{\text{Spese correnti}}$	20,72 %	22,59 %	23,01 %



Rigidità costo personale pro-capite	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
$\frac{\text{Spese personale}}{\text{N abitanti}}$	159,38 €	168,99 €	171,76 €



Rigidità costo personale su entrata corrente	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
$\frac{\text{Spesa personale + Irap}}{\text{Entrate correnti}}$	17,90 %	19,00 %	19,20 %

Documento Unico di Programmazione 2020/2022

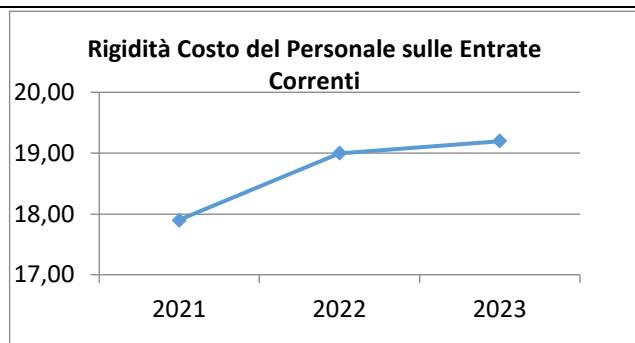


Tabella Servizi a Domanda Individuale

Codice	Descrizione	Ril. IVA	Modalità di Gestione
1	Mensa scolastica scuola elementare	SI	Appalto di servizi
3	Trasporto scolastico	SI	
5	Pre e post scuola	SI	
2bis	Mensa scuola materna statale	SI	

Propensione agli Investimenti

Nella corrente sezione si affronteranno inoltre i seguenti punti:

Analisi investimenti previsti e realizzazione opere pubbliche

Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

Tributi e tariffe dei servizi pubblici

Tariffe Servizi Pubblici

Fiscalità Locale

IUC – IMU

IUC – TASI

IUC – TARI

Imposta Pubblicità

Art. 12

Art. 13 (comma 1)

Art. 13 (comma 3 lettera a)b)c))

Art. 14 (commi 1-2-3)

Art. 14 (commi 4-5)

Art. 15 (comma 1)

Art. 15 (commi 2-3-4-5)

Art. 19

Spesa corrente con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali, qualità dei servizi resi e obiettivi di servizio

Analisi delle necessità finanziarie e strutturali per l'espletamento dei programmi ricompresi delle varie missioni

La gestione del patrimonio

Reperimento e impiego di risorse straordinarie e in conto capitale

Indebitamento

Equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa

Analisi investimenti previsti e realizzazione opere pubbliche

<i>Investimento</i>	<i>Entrata Specifica</i>	<i>Anno 2021</i>	<i>Anno 2022</i>	<i>Anno 2023</i>
MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE COMUNALI	- Entr.correnti dest. agli investimenti - C.d.S.	0,00	90.000,00	150.000,00
	- Entr.derivanti da trasf. conto capitale - Stato	70.000,00	0,00	0,00
	- Mutui passivi	530.000,00	0,00	0,00
REALIZZAZIONE AREA ATTREZZATA VIA TETTI AIASSA	- Entrate proprie - OO.UU.	200.000,00	0,00	0,00
MANUTENZIONE STRAORDINARIA UFFICIO ISPSC E BIBLIOTECA	- Entrate proprie - OO.UU.	0,00	200.000,00	0,00
MESSA IN SICUREZZA VIA NIZZA/VIA BISTOLFI	- Entr.derivanti da trasf. conto capitale - Stato	500.000,00	0,00	0,00
SISTEMAZIONE PIAZZA CAVOUR	- Mutui passivi	0,00	600.000,00	0,00
COSTRUZIONE LOCULI CIMITERO II° LOTTO	- Entrate proprie - OO.UU.	300.000,00	0,00	0,00
Manutenzione straordinaria palazzo comunale, locali ex-municipio e centro polifunzionale	- Entrate proprie - OO.UU.	0,00	0,00	150.000,00
REALIZZAZIONE PISTA CICLABILE LA LOGGIA-VINOVO	- Entr.derivanti da trasf. conto capitale - Regione	0,00	480.000,00	0,00
PROGETTAZIONE CENTRO SPORTIVO	- Mutui passivi	0,00	100.000,00	0,00
MESSA IN SICUREZZA VIA PIRANDELLO	- Entrate proprie - OO.UU.	70.000,00	0,00	0,00
MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCUOLA MATERNA	- Entr.correnti dest. agli investimenti - Altre entrate / Una tantum	40.000,00	0,00	0,00
MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCUOLA MEDIA	- Entr.correnti dest. agli investimenti - Altre entrate / Una tantum	40.000,00	0,00	0,00

Documento Unico di Programmazione 2021/2023

RIFACIMENTO IMPIANTI ANTIFURTO EDIFICI COMUNALI	- Entrate proprie - OO.UU.	20.000,00	0,00	0,00
----------------------------------------------------------	-------------------------------	-----------	------	------

Le opere sopra riportate sono quelle previste nel Programma triennale delle opere pubbliche disposto ai sensi dell'art. 21 del Codice dei Contratti D.Lgs. 50/2016 e smi. Adozione programma triennale 2021/2023 ed elenco annuale 2021, approvato con deliberazione della Giunta comunale n. 76 del 30.10.2020.

Gli investimenti e le opere pubbliche previsti nel programma di mandato sono i seguenti:

- Sostituzione con la tecnologia Led degli impianti di illuminazione pubblica nelle strade comunali
- Scuola elementare: rifacimento servizi igienici e adeguamento edificio alle norme di sicurezza
- Scuola media: completamento lavori di realizzazione di spogliatoi e servizi per la palestra scolastica.
- Studio di fattibilità per riprogettazione Piazza Cavour
- Riqualificazione e ultimazione area "Green Park"
- Risoluzione problemi di smaltimento acque reflue in alcune vie comunali soggette ad allagamenti in occasione di eventi atmosferici particolarmente violenti
- Eliminazione barriere architettoniche ove presenti
- Realizzazione di due punti di attracco per canoe lungo il fiume Po per permettere la navigazione verso Moncalieri e Carignano
- Studio di fattibilità pedonalizzazione di via Vittorio Veneto
- Realizzazione rotonda all'incrocio tra strada Nizza e via Vinovo
- Completamento pista ciclabile e percorso pedonale in strada Carignano fino all'incrocio con via Campassi
- Realizzazione pista ciclopedonale tra La Loggia e Vinovo
- Prosecuzione progetto "VENTO"

Le opere sopra riportate, realizzate direttamente dall'Amministrazione comunale, sono finanziate con entrate proprie, con entrate derivanti da sanzioni CDS, con contributi statali e regionali e con assunzione di mutui passivi.

Per le annualità 2021 e 2022 le opere pubbliche di importo superiore a 100.000.00 euro previste nel piano stesso sono relative rispettivamente alla realizzazione del II° lotto dei loculi cimiteriali, alla realizzazione dell'area attrezzata in via Tetti Aiassa, alla messa in sicurezza di vi Nizza/Via Bistolfi e alla manutenzione straordinaria strade, tutte previste nel 2021, alla riprogettazione di Piazza Cavour, alla realizzazione della pista ciclopedonale La Loggia-Vinovo, alla progettazione del Centro sportivo e alla manutenzione straordinaria dei locali ex municipio, tutte previste nel 2022.

Nell'annualità 2021 è previsto l'acquisto del complesso di Villa Carpeneto, il cui valore è stimato in euro 1.550.000,00, finanziandolo mediante assunzione di mutuo.

Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

In riferimento agli investimenti e ai progetti in corso di esecuzione si segnalano i seguenti non ancora ultimati:

Articolo	Descrizione	Impegnato (Cp + Rs)	Pagato (Cp + Rs)	Residui da Riportare
5870 / 6 / 1	Nuovo software per gestione sito web comunale e implementazioni funzionalità applicativi comunali	2.196,00	0,00	2.196,00
6130 / 1 / 1	Installazione impianto elevatore in palazzo comunale ed opere connesse	5.142,52	0,00	5.142,52
6130 / 25 / 1	Manutenzione straordinaria palazzo comunale, locali ex-municipio e centro polifunzionale	68.722,60	28.450,40	40.272,20
6130 / 60 / 1	Efficientamento energetico immobili di proprietà comunale (art. 1, commi 29 e seguenti legge 160/2019)	67.400,05	0,00	67.400,05
6280 / 2 / 1	Incarichi professionali per attività di progettazione opere pubbliche	50.217,35	0,00	50.217,35
6430 / 10 / 1	Manutenzione straordinaria palazzo comunale, locali ex municipio e centro polifunzionale	18.568,40	0,00	18.568,40
6430 / 36 / 1	Sistemazione area parcheggio comune	552,34	0,00	552,34
6430 / 90 / 1	Miglioramento funzionale impianti edifici comunali	29.924,16	0,00	29.924,16
6470 / 14 / 1	Fornitura generale di apparecchiature informatiche per uffici comunali	11.102,00	1.586,00	9.516,00
6470 / 16 / 1	Acquisto software per digitalizzazione e conservazione atti	1.344,44	0,00	1.344,44
6470 / 40 / 1	Acquisto telecamere termografiche (TDI)	1.089,00	0,00	1.089,00
6770 / 14 / 1	Acquisto n. 2 Bodycam (telecamera indossabile)	0,11	0,00	0,11
7030 / 5 / 1	adeg.to norme prev. incendi - opere varie:sc. materna	83.143,56	0,00	83.143,56
7030 / 20 / 1	manut. straordinaria scuola materna	9.808,80	4.489,60	5.319,20
7090 / 1 / 1	Contributi in c/capitale per lavori di manutenzione straordinaria scuola materna Bovetti	34.750,00	0,00	34.750,00
7130 / 12 / 1	Manutenzione straordinaria scuola primaria	440.520,96	41.541,08	398.979,88
7130 / 15 / 1	Adeguamento scuola elementare alle norme di sicurezza.	11.325,60	0,00	11.325,60
7130 / 80 / 1	Realizzazione opere per efficientamento energetico edificio scuola elementare	75.794,43	0,00	75.794,43
7230 / 20 / 1	manutenzione straordinaria scuola media	124.240,32	0,00	124.240,32
7530 / 15 / 1	Manutenzione straordinaria locali ex - municipio	27.596,40	0,00	27.596,40
7830 / 48 / 1	Manutenzione straordinaria impianti sportivi	11.007,93	8.818,47	2.189,46
8230 / 9 / 1	Lavori manutenzione straordinaria strade comunali	90.997,51	0,00	90.997,51

Documento Unico di Programmazione 2021/2023

8230 / 50 / 2	Adeguamento e messa in sicurezza Strada Carignano	345.000,00	0,00	345.000,00
8230 / 80 / 1	Realizzazione rotatoria intersezione SP 145/Strada Nizza e infrastrutture connesse	520.000,00	0,00	520.000,00
8230 / 85 / 1	Percorso pedonale protetto Via Po (Contributo art. 1, comma 107 e seguenti legge 145/2018)	3.798,34	0,00	3.798,34
8530 / 35 / 1	Impianto di videosorveglianza per territorio comunale	6.087,90	0,00	6.087,90
8570 / 4 / 1	Digitalizzazione archivio pratiche edilizie	0,01	0,00	0,01
8610 / 1 / 1	Contributo agli investimenti a parrocchia	15.000,00	0,00	15.000,00
8990 / 1 / 1	Contributi in c/capitale per realizzazione area raccolta differenziata	83.000,00	0,00	83.000,00
9030 / 4 / 1	Acquisto foto trappola e scheda sim per località interessate da abbandono rifiuti	1.488,40	0,00	1.488,40
9030 / 25 / 1	sistemaz. straordinaria parchi e giardini.	48.070,99	0,00	48.070,99
9030 / 50 / 1	Lavori di riqualificazione Piazza Einaudi	342.255,52	17.621,68	324.633,84
9030 / 55 / 1	Riqualificazione ambientale area Fontana Azzurra	45.480,38	14.181,28	31.299,10
9530 / 5 / 1	Costruzione di nuovi loculi cimitero comunale	6.222,19	0,00	6.222,19
10530 / 1 / 1	Intervento di efficientamento energetico su impianti di illuminazione pubblica	1.325.000,00	0,00	1.325.000,00
	TOTALE:	3.906.848,21	116.688,51	3.790.159,70

Tributi e tariffe dei servizi pubblici

La politica tributaria a tariffaria di questa Amministrazione è la seguente:

- in materia di tariffe scolastiche: impegno per il contenimento di tutte le tariffe scolastiche
- - in materia di politiche fiscali:
 - IMU- TASI impegno per confermare le aliquote vigenti sull'abitazione principale e per contenere la tassazione sulle seconde
 - Addizionale Irpef: proseguimento della politica di limitazione dell'addizionale comunale, senza rinunciare ad alcun servizio finora erogato
 - Riduzione bolletta TARI: impegno per il pagamento di alcune voci della bolletta Covar dal bilancio comunale
 - Contributi alle famiglie: conferma del sostegno alle famiglie meno abbienti e del regime delle riduzioni ed esenzioni finora applicato

Tariffe Servizi Pubblici

In campo tariffario verrà mantenuto il tasso di partecipazione dell'utenza alle spese dei servizi e, a seguito dell'entrata in vigore del Decreto del Presidente della Repubblica n. 159/2013 di disciplina del nuovo Indicatore della Situazione Economica Equivalente (ISEE), verrà rivista la disciplina regolamentare con lo scopo di aumentarne il livello di equità.

Si intendono pertanto mantenute le tariffe relative ai servizi scolastici, teatrino e palestre dell'“Istituto comprensivo di La Loggia”, impianti sportivi e le relative modalità di esenzione e/o riduzione, approvate con la deliberazione della Giunta comunale n. 112 del 21.11.2019.

Il dettaglio delle tariffe è riportato nel successivo quadro: Analisi Entrate – Politica tariffaria.

Fiscalità Locale

Dopo l'introduzione della “nuova” Imu che nel corso del 2020 ha sostituito e unificato IMU e Tasi, a decorrere dal 1 gennaio 2021 è istituito il canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria che sostituisce:

- 1) il canone per l'occupazione di spazi e aree pubbliche;
- 2) l'imposta comunale sulla pubblicità e il diritto sulle pubbliche affissioni;
- 3) il canone per l'installazione dei mezzi pubblicitari.

Il canone è comunque comprensivo di qualunque canone ricognitorio o concessorio previsto da norme di legge e dai regolamenti comunali e provinciali, fatti salvi quelli connessi a prestazioni di servizi.

Il nuovo canone non attua un semplice accorpamento dei prelievi soppressi, ma realizza anche una modifica dei presupposti.

Entro il termine del 31 marzo andrà quindi approvato il nuovo regolamento e la gestione sarà estesa al concessionario che attualmente ha in gestione la Tosap e l'imposta sulla pubblicità.

Come già avviene da anni, compatibilmente con gli eventuali nuovi tagli apportati dal legislatore, il Comune di La Loggia cercherà di contenere al minimo sostenibile l'imposizione fiscale in capo ai propri contribuenti mantenendo invariata o, se possibile, riducendo la pressione tributaria.

Alla data odierna tutte le previsioni inserite nel presente documento unico di programmazione si basano sulla politica tariffaria approvata per l'esercizio 2020, di cui si riportano i dettagli nelle apposite sezioni dedicate del documento.

Pertanto i riferimenti alle decisioni assunte per il 2020 devono intendersi estesi in termini generali all'anno 2021, con diretta influenza sugli esercizi 2022 e 2023.

Documento Unico di Programmazione 2021/2023

Anche se con la legge di bilancio 2019 è stato eliminato il blocco degli aumenti tributari e delle addizionali, l'Amministrazione non prevede di usufruire di tale possibilità in quanto le entrate sono state strutturalmente adeguate già negli anni scorsi.

Il calcolo della TARI è impostato come lo scorso anno con l'obiettivo di contenere i costi del gestore.

Le aliquote e le tariffe relative alle principali imposte e tasse comunali previste per l'anno 2020, da intendersi confermate per il periodo di riferimento del DUP, sono le seguenti:

IMU

<i>Fattispecie</i>	<i>Aliquota</i>
Abitazione principale e relative pertinenze (solo categorie A/1, A/8 e A/9)	4,00
Aliquota ordinaria	10,60
Terreni agricoli (ad eccezione di quelli posseduti e condotti da coltivatori diretti e imprenditori agricoli professionali esclusi da IMU)	8,10
Abitazioni locate ai sensi della legge 431/98 art. 2, comma 3, (escluse pertinenze)	6,00
Abitazioni e pertinenze possedute dagli ERP che non rientrano nella tipologia degli alloggi sociali	4,60
Fabbricati rurali strumentali	1
Fabbricati costruiti e destinati alla vendita da imprese costruttrici (c.d. "immobili-merce")	2
Detrazione per abitazione principale	€ 200,00

TARI

Le tariffe TARI per le utenze domestiche e non domestiche vengono determinate annualmente sulla base del Piano Finanziario redatto dal Covar 14 ed approvato dal Consiglio comunale e delle banche dati dei contribuenti, finalizzata ad assicurare la copertura integrale dei costi del servizio, in conformità a quanto previsto dell'art. 1, comma 654, della legge n.147/2013.

Vengono utilizzati i coefficienti Kb, Kc e Kd di cui al D.P.R. 158/1999 nella misura indicate nella Tabelle allegate al D.P.R.

A decorrere dall'annualità 2020 il Piano Finanziario viene elaborato dal Covar 14 in qualità di Ente Territorialmente Competente secondo il nuovo Metodo Tariffario (MTR), approvato con deliberazione dell'ARERA n. 443/2019, che conferma anche per l'anno 2020 l'applicabilità del Metodo Normalizzato di cui al D.P.R. n. 158/1999 utilizzato dal Comune di La Loggia negli anni passati. Il predetto piano finanziario assegna alla Parte Fissa il 63,60 % dei costi complessivi e il restante 36,40 % alla Parte Variabile.

Il MTR riconferma 1) il sistema di attribuzione dei costi contenuti nel Piano economico Finanziario fra utenze domestiche e non domestiche in proporzione alla potenzialità produttiva di rifiuti urbani e assimilati; 2) il metodo normalizzato di calcolo della tariffa commisurato ai criteri di cui al d.p.r. n. 158/1999; 3) il sistema di misurazione puntuale da calcolarsi commisurando la tariffa al costo del servizio sui rifiuti e alle quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie, in relazione agli usi e alla tipologia delle attività svolte; 4) il costo del servizio.

Il Comune di La Loggia non ha ritenuto necessario modificare il metodo utilizzato negli anni precedenti che suddivide i costi tra utenze domestiche e utenze non domestiche sulla base dei rispettivi pesi del previgente regime TARSU in considerazione dell'esperienza maturata in regime di applicazione della Tariffa di Igiene Ambientale e dei successivi prelievi, in riferimento alla realtà socio- economica del territorio consortile, circa la maggiore potenzialità produttiva di rifiuti urbani e assimilati da parte delle utenze domestiche. L'incidenza percentuale, nel Piano Finanziario 2020

Documento Unico di Programmazione 2021/2023

del comune di La Loggia dei costi per utenza domestica e non domestica è pari rispettivamente al 64% e al 36%. Tale suddivisione è da intendersi al momento confermata per il 2021

Spesa corrente con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali, qualità dei servizi resi e obiettivi di servizio

Le politiche di aggiustamento del bilancio pubblico degli ultimi anni hanno comportato oneri rilevanti per le amministrazioni locali che, a fronte delle ridotte risorse disponibili, hanno dovuto far “quadrare i conti” cercando di incidere in modo minimale sui livelli quantitativi e qualitativi dei servizi rivolti al cittadino.

Per il 2021 le politiche della spesa saranno orientate al mantenimento e qualificazione dei servizi, nonché alla loro espansione qualora si dovesse pervenire a miglioramenti dell’efficienza e riorganizzazioni capaci di recuperare risorse.

In riferimento alla spesa corrente con riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali, si rileva che la spesa per le funzioni fondamentali presenta il seguente andamento nel triennio:

<i>Missione</i>	<i>Programma</i>		<i>Anno 2021</i>	<i>Anno 2022</i>	<i>Anno 2023</i>
1-Servizi istituzionali, generali e di gestione	1-Organismi istituzionali	comp	112.450,00	105.450,00	105.450,00
		cassa	129.046,27		
	2-Segreteria generale	comp	236.196,08	225.400,00	225.400,00
		cassa	260.527,28		
	3-Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	comp	266.100,00	254.600,00	254.600,00
		cassa	359.797,63		
	4-Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	comp	33.218,20	30.250,00	30.250,00
		cassa	51.554,22		
	5-Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	comp	85.200,00	95.200,00	95.200,00
		cassa	94.048,90		
	6-Ufficio tecnico	comp	233.610,00	259.250,00	254.250,00
		cassa	298.814,96		
	7-Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	comp	138.547,90	145.900,00	145.100,00
		cassa	145.341,94		
	8-Statistica e sistemi informativi	comp	53.000,00	53.000,00	52.000,00
		cassa	59.006,50		
	9-Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	comp	2.000,00	0,00	0,00
		cassa	2.000,00		
	10-Risorse umane	comp	132.095,77	109.400,00	109.400,00
		cassa	210.508,75		
	11-Altri servizi generali	comp	223.034,94	219.550,00	217.550,00
cassa		268.567,90			
	Totale Missione 1	comp	1.515.452,89	1.498.000,00	1.489.200,00
		cassa	1.879.214,35		
2-Giustizia	1-Uffici giudiziari	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	2-Casa circondariale e altri servizi	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
		Totale Missione 2	comp	0,00	0,00
		cassa	0,00		
3-Ordine pubblico e sicurezza	1-Polizia locale e amministrativa	comp	1.249.840,00	1.186.340,00	1.186.340,00
		cassa	3.219.265,98		

Documento Unico di Programmazione 2021/2023

	2-Sistema integrato di sicurezza urbana	comp	9.450,00	9.450,00	9.450,00
		cassa	14.574,00		
4-Istruzione e diritto allo studio	Totale Missione 3	comp	1.259.290,00	1.195.790,00	1.195.790,00
		cassa	3.233.839,98		
	1-Istruzione prescolastica	comp	170.000,00	163.500,00	163.500,00
		cassa	186.087,49		
	2-Altri ordini di istruzione non universitaria	comp	257.600,00	295.000,00	319.360,00
		cassa	319.140,56		
	4-Istruzione universitaria	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	5-Istruzione tecnica superiore	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	6-Servizi ausiliari all'istruzione	comp	575.700,00	519.200,00	518.200,00
		cassa	809.790,79		
	7-Diritto allo studio	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
5-Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	Totale Missione 4	comp	1.003.300,00	977.700,00	1.001.060,00
		cassa	1.315.018,84		
	1-Valorizzazione dei beni di interesse storico	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	2-Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	comp	53.700,00	54.500,00	51.500,00
		cassa	63.984,12		
	Totale Missione 5	comp	53.700,00	54.500,00	51.500,00
		cassa	63.984,12		
6-Politiche giovanili, sport e tempo libero	1-Sport e tempo libero	comp	65.600,00	67.460,00	63.600,00
		cassa	75.902,04		
	2-Giovani	comp	3.000,00	0,00	0,00
		cassa	10.240,00		
	Totale Missione 6	comp	68.600,00	67.460,00	63.600,00
		cassa	86.142,04		
	1-Sviluppo e la valorizzazione del turismo	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
7-Turismo	Totale Missione 7	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	1-Urbanistica e assetto del territorio	comp	112.100,00	122.600,00	122.600,00
		cassa	145.641,45		
8-Assetto del territorio ed edilizia abitativa	2-Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	comp	3.000,00	0,00	0,00
		cassa	3.000,00		
	Totale Missione 8	comp	115.100,00	122.600,00	122.600,00
		cassa	148.641,45		
9-Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	1-Difesa del suolo	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	2-Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	comp	208.600,00	208.600,00	208.600,00

Documento Unico di Programmazione 2021/2023

		cassa	270.893,98			
	3-Rifiuti	comp	1.521.000,00	1.521.000,00	1.521.000,00	
		cassa	1.922.259,79			
	4-Servizio idrico integrato	comp	4.000,00	4.000,00	4.000,00	
		cassa	7.723,50			
	5-Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	comp	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
	6-Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	comp	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
	7-Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	comp	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
	8-Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	comp	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
	Totale Missione 9	comp	1.733.600,00	1.733.600,00	1.733.600,00	
		cassa	2.200.877,27			
10-Trasporti e diritto alla mobilità						
	1-Trasporto ferroviario	comp	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
	2-Trasporto pubblico locale	comp	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
	3-Trasporto per vie d'acqua	comp	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
	4-Altre modalità di trasporto	comp	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
	5-Viabilità e infrastrutture stradali	comp	338.500,00	338.500,00	336.000,00	
		cassa	441.899,56			
	Totale Missione 10	comp	338.500,00	338.500,00	336.000,00	
		cassa	441.899,56			
11-Soccorso civile						
	1-Sistema di protezione civile	comp	1.450,00	350,00	350,00	
		cassa	2.650,00			
	2-Interventi a seguito di calamità naturali	comp	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
	Totale Missione 11	comp	1.450,00	350,00	350,00	
		cassa	2.650,00			
12-Diritti sociali, politiche sociali e famiglia						
	1-Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	comp	30.500,00	7.500,00	7.500,00	
		cassa	58.537,51			
	2-Interventi per la disabilità	comp	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
	3-Interventi per gli anziani	comp	11.000,00	11.000,00	11.000,00	
		cassa	11.000,00			
	4-Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale	comp	97.000,00	59.000,00	40.000,00	
		cassa	156.447,30			
	5-Interventi per le famiglie	comp	23.500,00	8.500,00	8.500,00	
		cassa	129.353,38			
	6-Interventi per il diritto alla casa	comp	2.000,00	0,00	0,00	
		cassa	7.536,44			
	7-Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	comp	355.200,00	355.200,00	355.200,00	
		cassa	523.321,00			
	8-Cooperazione e associazionismo	comp	700,00	700,00	700,00	
		cassa	700,00			
	9-Servizio necroscopico e	comp	40.700,00	40.700,00	40.300,00	

Documento Unico di Programmazione 2021/2023

	cimiteriale				
		cassa	64.862,96		
	Totale Missione 12	comp	560.600,00	482.600,00	463.200,00
13-Tutela della salute		cassa	951.758,59		
	1-Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	2-Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per livelli di assistenza superiori ai LEA	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	3-Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per la copertura dello squilibrio di bilancio corrente	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	6-Servizio sanitario regionale - restituzione maggiori gettiti SSN	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	7-Ulteriori spese in materia sanitaria	comp	46.300,00	26.300,00	26.300,00
		cassa	58.311,71		
	Totale Missione 13	comp	46.300,00	26.300,00	26.300,00
		cassa	58.311,71		
14-Sviluppo economico e competitività					
	1-Industria, PMI e Artigianato	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	2-Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	comp	9.300,00	9.300,00	8.800,00
		cassa	14.420,30		
	3-Ricerca e innovazione	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	4-Reti e altri servizi di pubblica utilità	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	Totale Missione 14	comp	9.300,00	9.300,00	8.800,00
		cassa	14.420,30		
15-Politiche per il lavoro e la formazione professionale					
	1-Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	comp	2.500,00	2.500,00	2.500,00
		cassa	2.500,00		
	2-Formazione professionale	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	3-Sostegno all'occupazione	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	600,00		
	Totale Missione 15	comp	2.500,00	2.500,00	2.500,00
		cassa	3.100,00		
16-Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca					
	1-Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	2-Caccia e pesca	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	Totale Missione 16	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
17-Energia e diversificazione delle fonti energetiche					
	1-Fonti energetiche	comp	40.000,00	40.000,00	40.000,00

Documento Unico di Programmazione 2021/2023

	Totale Missione 17	cassa	59.246,31		
		comp	40.000,00	40.000,00	40.000,00
		cassa	59.246,31		
18-Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	1-Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
		Totale Missione 18	0,00	0,00	0,00
19-Relazioni internazionali	1-Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
		Totale Missione 19	0,00	0,00	0,00
20-Fondi e accantonamenti	1-Fondo di riserva	comp	55.500,00	38.000,00	38.000,00
		cassa	0,00		
		2-Fondo crediti di dubbia esigibilità	comp	1.160.000,00	1.160.000,00
	3-Altri fondi	cassa	0,00		
		comp	37.000,00	37.000,00	37.000,00
		cassa	0,00		
50-Debito pubblico	Totale Missione 20	comp	1.252.500,00	1.235.000,00	1.235.000,00
		cassa	0,00		
		1-Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	comp	0,00	0,00
60-Anticipazioni finanziarie	Totale Missione 50	cassa	0,00		
		comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	1-Restituzione anticipazioni di tesoreria	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
		Totale Missione 60	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONI	comp	8.000.192,89	7.784.200,00	7.769.500,00
		cassa	10.459.104,52		

Analisi delle necessità finanziarie e strutturali per l'espletamento dei programmi ricompresi nelle varie missioni

Il presente documento è costruito “a legislazione vigente”, pertanto facendo riferimento agli equilibri costituzionali di cui alla Legge 243/2012 e all'ultima Legge di bilancio (Legge 160/2019).

Salvo modifiche determinate da nuovi interventi legislativi in materia di finanza locale, si prefigurano i seguenti impatti sul bilancio del Comune 2021-2023:

Entrate correnti

In attesa di meglio definire l'impatto sui prossimi esercizi dell'emergenza sanitaria in corso, in questa fase si prefigura per il 2021 sostanzialmente il mantenimento del volume di risorse derivanti da entrate correnti proprie complessivamente previsto nel bilancio assestato 2020, con il mantenimento delle aliquote tributarie pari al 2020.

Attualmente permane l'incertezza sugli eventuali ristori statali a copertura delle riduzioni di gettito previste nel 2021 come effetto del perdurare della pandemia. Pertanto prudenzialmente tali ristori non sono stati inizialmente previsti, riservando ad una successiva variazione di bilancio lo stanziamento degli stessi.

Dopo l'introduzione della “nuova” Imu che nel corso del 2020 ha sostituito e unificato IMU e Tasi, a decorrere dal 1° gennaio 2021 è istituito il canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria che sostituisce:

- 1) il canone per l'occupazione di spazi e aree pubbliche;
- 2) l'imposta comunale sulla pubblicità e il diritto sulle pubbliche affissioni;
- 3) il canone per l'installazione dei mezzi pubblicitari.

Il nuovo canone non attua un semplice accorpamento dei prelievi soppressi, ma realizza anche una modifica dei presupposti.

Il canone è comunque comprensivo di qualunque canone ricognitorio o concessorio previsto da norme di legge e dai regolamenti comunali e provinciali, fatti salvi quelli connessi a prestazioni di servizi.

Il regolamento che disciplina il nuovo canone dovrà essere approvato dal Consiglio comunale entro il 31 marzo 2021, estendendone la gestione all'attuale concessionario del servizio di accertamento e riscossione dell'imposta di pubblicità, così come previsto dalla L.160/2019.

Per quanto riguarda la Tari, si è ipotizzato l'aggiornamento dei costi sulla scorta della prima bozza di piano finanziario presentato dal gestore del servizio che tiene conto base delle nuove disposizioni ARERA. Si provvederà nei termini normativi all'aggiornamento del piano finanziario 2021 e al conseguente adeguamento della tariffa.

Spesa corrente

Le previsioni 2021/2023 sono state formulate tenendo conto delle previsioni assestate 2020 proseguendo, ove possibile, le azioni di riduzione della spesa corrente intraprese sino ad ora anche in considerazione del presumibile calo delle entrate derivante dall'emergenza epidemiologica in corso, seppur con margini molto ridotti per non impattare sulla qualità dei servizi erogati..

Entrate in conto capitale

Lo scenario è fortemente condizionato dalla possibilità di effettiva ripresa dello sviluppo e dell'attività edilizia, con riferimento agli oneri di concessione edilizia previsti in bilancio.

Nel 2021/2023 viene inizialmente previsto il finanziamento di alcuni investimenti mediante assunzione di mutui che però si prevede di poter evitare con l'applicazione dell'avanzo di amministrazione a seguito della chiusura dell'esercizio 2020 e/o con il reperimento di finanziamenti mediante adesione a bandi ministeriali o regionali che dovessero rendersi disponibili

Spese in conto capitale

Documento Unico di Programmazione 2021/2023

La programmazione degli investimenti è condizionata al solo rispetto degli equilibri del bilancio comunale, essendo stati eliminati i vincoli connessi al rispetto del cosiddetto “patto di stabilità”. Anche l'assunzione di nuovo indebitamento è vincolata al solo rispetto dell'articolo 204 del Tuel, che disciplina la sostenibilità del relativo rimborso. In altre parole, occorre verificare che l'importo annuale degli interessi, sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, a quello dei prestiti obbligazionari precedentemente emessi, a quello delle aperture di credito stipulate e a quello derivante da garanzie prestate, al netto di eventuali contributi statali e regionali in conto interessi, non superi il 10 per cento delle entrate relative ai primi tre titoli delle entrate del rendiconto del penultimo anno. Il bilancio di parte corrente dovrà poi assicurare la sostenibilità delle spese relative all'ammortamento dei mutui contratti.

Per il finanziamento degli investimenti inseriti nel presente Documento Unico di Programmazione 2021/2023 viene inizialmente prevista l'assunzione di mutui che si auspica potrà essere sostituita dall'applicazione dell'avanzo di amministrazione a chiusura del rendiconto 2020.

In seguito all'approvazione del rendiconto 2020 e della definitiva legge di bilancio 2021 si provvederà quindi alle opportune variazioni di bilancio per l'utilizzo dell'avanzo risultante dal rendiconto.

La gestione del patrimonio

Nel corso del triennio 2021/2023 non sono previste alienazioni di beni facenti parte del patrimonio dell'Ente

<i>ATTIVO</i>		<i>2019</i>	<i>2018</i>
B) IMMOBILIZZAZIONI			
I	<u>Immobilizzazioni immateriali</u>		
1	Costi di impianto e di ampliamento	305.574,12	415.692,24
2	Costi di ricerca sviluppo e pubblicità	0,00	0,00
3	Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	10.840,54	5.217,13
4	Concessioni, licenze, marchi e diritti simile	0,00	0,00
5	Avviamento	0,00	0,00
6	Immobilizzazioni in corso ed acconti	25.880,16	17.266,67
9	Altre	34.416,67	0,00
	Totale immobilizzazioni immateriali	376.711,49	438.176,04
	<u>Immobilizzazioni materiali</u>		
II 1	Beni demaniali	8.402.802,47	8.901.145,52
1.1	Terreni	0,00	0,00
1.2	Fabbricati	130.274,49	357.229,94
1.3	Infrastrutture	8.272.527,98	8.543.915,58
1.9	Altri beni demaniali	0,00	0,00
III 2	Altre immobilizzazioni materiali	12.111.116,13	12.253.632,10
2.1	Terreni	4.092.658,73	4.092.658,73
a	<i>di cui in leasing finanziario</i>	0,00	0,00
2.2	Fabbricati	7.744.407,71	7.794.808,36
a	<i>di cui in leasing finanziario</i>	0,00	0,00
2.3	Impianti e macchinari	54.859,83	127.319,13
a	<i>di cui in leasing finanziario</i>	0,00	0,00
2.4	Attrezzature industriali e commerciali	31.541,54	31.616,35
2.5	Mezzi di trasporto	67.388,46	81.495,64
2.6	Macchine per ufficio e hardware	57.961,98	71.647,81
2.7	Mobili e arredi	59.112,58	49.979,98
2.8	Infrastrutture	0,00	0,00
2.9	Diritti reali di godimento	0,00	0,00
2.99	Altri beni materiali	3.185,30	4.106,10
3	Immobilizzazioni in corso ed acconti	3.072.278,28	1.900.685,71
	Totale immobilizzazioni materiali	23.586.196,88	23.055.463,33
	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	23.962.908,37	23.493.639,37

Reperimento e impiego di risorse straordinarie e in conto capitale

In riferimento ai programmi ricompresi nelle varie missioni per quanto attiene gli investimenti si riportano di seguito le risorse straordinarie e in conto capitale di cui si prevede di disporre nel triennio:

Riepilogo Investimenti e Fonti di Finanziamento - Totali generali				
Cod	Descrizione Entrata Specifica	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
1	Entrate correnti destinate agli investimenti :	80.000,00	90.000,00	150.000,00
	- Stato :	0,00	0,00	0,00
	- Regione :	0,00	0,00	0,00
	- Provincia :	0,00	0,00	0,00
	- Unione Europea :	0,00	0,00	0,00
	- Cassa DD.PP. / C.S. / Ist.Previd. :	0,00	0,00	0,00
	- C.d.S. :	0,00	90.000,00	150.000,00
	- Altre entrate / Entrate proprie :	80.000,00	0,00	0,00
2	Avanzi di bilancio :	0,00	0,00	0,00
3	Entrate proprie :	590.000,00	200.000,00	150.000,00
	- OO.UU. :	590.000,00	200.000,00	150.000,00
	- Concessione Loculi :	0,00	0,00	0,00
	- Alienazioni :	0,00	0,00	0,00
	- Altre :	0,00	0,00	0,00
	- Riscossioni :	0,00	0,00	0,00
4	Entrate derivanti da trasferimenti in conto capitale :	570.000,00	480.000,00	0,00
	- Stato :	570.000,00	0,00	0,00
	- Regione :	0,00	480.000,00	0,00
	- Provincia :	0,00	0,00	0,00
	- Unione Europea :	0,00	0,00	0,00
	- Cassa DD.PP. / C.S. / Ist.Previd. :	0,00	0,00	0,00
	- C.d.S. :	0,00	0,00	0,00
	- Altre entrate / Entrate proprie :	0,00	0,00	0,00
5	Avanzo di amministrazione / f.p.v. :	0,00	0,00	0,00
6	Mutui passivi :	530.000,00	700.000,00	0,00
7	Altre forme di ricorso al mercato finanziamento :	0,00	0,00	0,00

Indebitamento

Con riferimento alla situazione generale di indebitamento dell'Ente, si riporta l'andamento dell'indebitamento nell'ultimo triennio e la previsione per il prossimo triennio come segue:

	2018	2019	2020	2021	2022	2023
Residuo Debito (+)	4.314,92	2.957,36	1.520,62	0,00	0,00	0,00
Nuovi Prestiti (+)						
Prestiti rimborsati (-)	1.357,56	1.436,74	1.520,62			
Estinzioni anticipate (-)						
Altre variazioni +/- (da specificare)						
Totale fine anno	2.957,36	1.520,62				
Nr. Abitanti al 31/12	8846	8868	8868			
Debito medio x abitante	0,34	0,18	0,00			

	<i>Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale</i>					
	2018	2019	2020	2021	2022	2023
Oneri finanziari	0,00	0,00	300,00	0,00	0,00	0,00
Quota capitale	0,00	0,00	1.700,00	0,00	0,00	0,00
Totale fine anno	0,00	0,00	2.000,00	0,00	0,00	0,00

	<i>Tasso medio indebitamento</i>					
	2018	2019	2020	2021	2022	2023
Indebitamento inizio esercizio	4.314,92	2.957,36	1.520,62	0,00	0,00	0,00
Oneri finanziari	0,00	0,00	300,00	0,00	0,00	0,00
Tasso medio (oneri fin. / indebitamento iniziale)	5,31%	5,07%	4,33%			

	<i>Incidenza interessi passivi mutui su entrate correnti</i>					
	2018	2019	2020	2021	2022	2023
Interessi passivi	0,00	0,00	300,00	0,00	0,00	0,00
Entrate correnti	0,00	0,00	8.218.595,00	8.044.500,00	7.874.200,00	7.919.500,00
% su entrate correnti	100,00 %	100,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %
Limite art. 204 TUEL	8,00 %	8,00 %	8,00 %	8,00 %	8,00 %	8,00 %

Equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa

Le nuove regole

Il presente documento è costruito “a legislazione vigente”, pertanto facendo riferimento agli equilibri costituzionali di cui alla Legge 243/2012 e all’ultima Legge di bilancio (L.160/2019).

Le due sentenze della Corte costituzionale (247/2017 e 101/2018) hanno però messo in discussione l’articolo 9 della legge 243/2012, laddove preclude, ai fini del rispetto dei vincoli di finanza pubblica, l’utilizzo degli avanzi di amministrazione degli enti locali. Secondo la Corte Costituzionale “l’avanzo di amministrazione, una volta accertato nelle forme di legge è nella disponibilità dell’ente che lo realizza” e pertanto deve essere annoverato fra le entrate che concorrono al conseguimento del saldo. Stesso discorso per il fondo pluriennale vincolato “che gli enti hanno piena facoltà di gestire indipendentemente dalla sua collocazione in bilancio”.

L’art. 1 commi da 820 a 830 della legge 30.12.2018, n. 145, in attuazione delle due sentenze della Corte Costituzionale sopra citate, ha introdotto la nuova disciplina in materia di equilibri di bilancio, disponendo che, ai fini del conseguimento dell’equilibrio di bilancio per gli enti locali, concorrono sia il risultato di amministrazione, sia il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa, nel rispetto del D.Lgs. 118/2011.

Il comma 821 dispone che gli enti locali si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell’esercizio non negativo. Il rispetto di tale equilibrio viene desunto, per ciascun anno, dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione.

Infine, rimane da evidenziare che dal 2017, nel computo del saldo finale, non rileva la quota del fondo pluriennale vincolato di entrata che finanzia gli impegni cancellati definitivamente dopo l’approvazione del rendiconto dell’anno precedente.

Conclusioni

Negli ultimi anni il comune di La Loggia ha sempre rispettato l’obiettivo programmatico del Patto di Stabilità Interno (fino al 2015) e del pareggio di bilancio (dal 2016 in poi) e l’Amministrazione Comunale intende garantire il rispetto degli obiettivi programmatici anche per il futuro, anche se trattasi di obiettivi ambiziosi. Pertanto, l’Amministrazione Comunale garantisce che nei prossimi bilanci finanziari di previsione 2021-2023 saranno iscritte previsioni di entrata e previsioni di spesa tali da garantire il rispetto degli obiettivi programmatici dei vincoli di finanza pubblica.

Nella sezione operativa sono riportate le tabelle dimostrative del rispetto degli obiettivi di finanza pubblica di cui all’art. 9 della L. 243/2012, in termini di competenza e cassa (l’equilibrio di cassa è rilevante solo per il 2021).

<i>Equilibrio Economico-Finanziario</i>		<i>Anno 2021</i>	<i>Anno 2022</i>	<i>Anno 2023</i>
Fondo di cassa all’inizio dell’esercizio		7.199.915,37		
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	35.692,89	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	8.044.500,00 0,00	7.874.200,00 0,00	7.919.500,00 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti	(+)	0,00	0,00	0,00

Documento Unico di Programmazione 2021/2023

direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche				
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui:</i> - fondo pluriennale vincolato - fondo crediti di dubbia esigibilità	(-)	8.000.192,89 0,00 1.160.000,00	7.784.200,00 0,00 1.160.000,00	7.769.500,00 0,00 1.160.000,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(-)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		80.000,00	90.000,00	150.000,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	80.000,00	90.000,00	150.000,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE O=G+H+I-L+M		0,00	0,00	0,00
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento	(+)	0,00	0,00	0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	1.736.450,88	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	4.924.422,00	1.380.000,00	150.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
D) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00

Documento Unico di Programmazione 2021/2023

T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+))	80.000,00	90.000,00	150.000,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato di spesa	(-)	6.740.872,88 0,00	1.470.000,00 0,00	300.000,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+))	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+))	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+))	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+))	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		0,00	0,00	0,00

**DOCUMENTO UNICO DI
PROGRAMMAZIONE
2021 - 2023**

DUP: Sezione Operativa (SeO)

- *DUP: Sezione Operativa (SeO)* -

La SeO contiene la programmazione operativa dell'Ente avendo a riferimento l'arco temporale sia annuale sia triennale in base alle previsioni e agli obiettivi fissati nella SeS.

La SeO , con riferimento ai contenuti finanziari, espone i dati per competenza con riferimento all'intero triennio e per cassa con riferimento al primo anno di esercizio.

Nelle parti che seguono del D.U.P.- SeO – verranno esaminati per ogni singola missione i programmi che l'Ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nel SeS e, per ogni programma saranno in sintesi individuati gli obiettivi operativi annuali da raggiungere che verranno poi dettagliatamente descritti nel PEG e nel Piano delle Performance.

SOCIETA' PARTECIPATE

Con riferimento alla ricognizione delle società partecipate sono stati adottate dall'Ente le seguenti deliberazioni:

- Deliberazione di Consiglio Comunale n. 18 del 29/09/2009 - “Ricognizione partecipazioni ai sensi art. 3, comma 27 e seguenti, Legge Finanziaria 2008 (Legge n. 244/2007) e s.m.i.”
- Deliberazione della Giunta Comunale n. 25 del 31/03/2015 - “Ricognizione società e partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute, ai fini della verifica della possibilità di avvio del processo di razionalizzazione di cui all’art. 1, commi 611 e 612 della legge 23.12.2014, n. 190”;
- Deliberazione di Consiglio Comunale n. 15 del 29/04/2015 - “Ricognizione società e partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute”
- Deliberazione di Consiglio comunale n. 33 del 28/09/2017 – “Revisione straordinaria delle partecipazioni ex art. 24, D.Lgs. 19 agosto 2016 n. 175, come modificato dal D.Lgs. 16 giugno 2017, n. 100 - Ricognizione straordinaria partecipazioni possedute.”
- Deliberazione di Consiglio comunale n. 41 del 22/12/2018 – “Revisione periodica delle partecipazioni pubbliche - Art. 20 D.Lgs. n. 175/2016. “
- Deliberazione di Consiglio comunale n. 44 del 21/12/2019 – “Revisione periodica delle partecipazioni pubbliche - Art. 20 D.Lgs. n. 175/2016. “
- Deliberazione di Consiglio comunale n. 34 del 30/11/2020 Revisione periodica delle partecipazioni pubbliche detenute al 31/12/2019 - Art. 20 D.Lgs. n. 175/2016.

L'Ente possiede partecipazioni in una società di capitali, due consorzi di funzioni ed un'unione di comuni, che svolgono i seguenti servizi:

CONSORZI

<i>Nome</i>	<i>Attività</i>	<i>%</i>
COVAR 14	Gestione servizio di raccolta e smaltimento r.s.u	3,00
Agenzia per la Mobilità Metropolitana	Gestione dei trasporti pubblici nell'area metropolitana	0,134025

SOCIETA' DI CAPITALE

<i>Nome</i>	<i>Attività</i>	<i>%</i>
SMAT S.P.A	gestione servizio idrico integrato	0.07073

UNIONI

<i>Nome</i>	<i>Attività</i>	<i>%</i>
Unione dei Comuni di Moncalieri, -Trofarello, La Loggia	Gestione dei servizi socio-assistenziali	11,233

CONCESSIONI

<i>Nome</i>	<i>Attività</i>	<i>%</i>
M.T. s.p.a	Riscossione e accertamento	

Documento Unico di Programmazione 2021/2023

	Tosap, ICP e DPA fino al 31.12.2020. Dal 01.01.2021 riscossione Canone Unico Patrimoniale	
Agenzia delle Entrate-Riscossione	Riscossione ruoli coattivi	
Crealux	Riscossione proventi illuminazione votiva	
Nuova società polisportiva loggese	Gestione bocciodromo comunale	
MADGE A.S.D. Softball La Loggia	Gestione campo sportivo softball e piastra polivalente	
Associazione "Amici del Lago"	Gestione Pesca sportiva laghetto "Carpa Diem"	
Cooperativa Sociale Educazione Progetto	Gestione Baby Parking "L'Isola che c'è"	

Per ulteriori informazioni relative alle suddette società si rinvia all'apposita pagina nella sezione "Amministrazione Trasparente" del sito istituzionale dell'Ente.

Dimostrazione della coerenza delle previsioni di bilancio con gli strumenti urbanistici vigenti

1.2.1 – Superficie in Kmq. <u>12,79</u>		
1.2.2 – RISORSE IDRICHE		
* Laghi n° <u>0</u>	* Fiumi e Torrenti n° <u>3</u>	
1.2.3 – STRADE		
* Statali Km. 4,5	* Provinciali Km. 1,3	* Comunali Km. 26
* Vicinali Km. 5	* Autostrade Km. <u>0</u>	
1.2.4 – PIANI E STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI		
		<i>Se SI data ed estremi del provvedimento di approvazione</i>
	SI NO	
* Piano reg. adottato	– X	
* Piano reg. approvato	<u>X</u> –	D.G.R. n. 28-2229 del 22/06/2011
* Progr. di fabbricazione	– X	
* Piano edilizia economica e popolare	– X	
PIANO INSEDIAMENTO PRODUTTIVI		
	SI NO	
* Industriali	– X	
* Artigianali	– X	
* Commerciali	– X	
* Altri strumenti (specificare)		
<p>Esistenza della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con gli strumenti urbanistici vigenti (art.170, comma 7, D. L.vo 267/2000) X si no</p> <p>se SI indicare l'area della superficie fondiaria (in mq.) _____</p>		
	AREA INTERESSATA	AREA DISPONIBILE
P.E.E.P	_____	_____
P.I.P	_____	_____

Entrate: valutazione generale sui mezzi finanziari a disposizione, andamento storico e presenza di eventuali vincoli

<i>TITOLO</i>	<i>DENOMINAZIONE</i>	<i>RESIDUI PRESUNTIVI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO</i>		<i>PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO</i>	<i>Anno 2021</i>	<i>Anno 2022</i>	<i>Anno 2023</i>
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti		previsione di competenza	169.856,96	35.692,89	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale		previsione di competenza	1.828.651,90	1.736.450,88	0,00	0,00
	Utilizzo avanzo di Amministrazione		previsione di competenza	1.410.110,00	0,00	0,00	0,00
	- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente		previsione di competenza	0,00	0,00		
	Fondo di Cassa all'1/1/2021		previsione di cassa	6.905.877,79	7.199.915,37		
TITOLO 1 :	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	2.408.762,09	previsione di competenza	4.612.100,00	4.645.000,00	4.600.700,00	4.615.000,00
TITOLO 2 :	Trasferimenti correnti	109.925,59	previsione di cassa	6.657.106,38	7.053.762,09		
TITOLO 3 :	Entrate extratributarie	6.754.844,53	previsione di competenza	1.183.945,00	292.000,00	219.500,00	239.500,00
TITOLO 4 :	Entrate in conto capitale	102.000,00	previsione di cassa	1.200.165,57	401.925,59		
TITOLO 6 :	Accensione prestiti	0,00	previsione di competenza	2.422.550,00	3.107.500,00	3.054.000,00	3.065.000,00
TITOLO 7 :	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	previsione di cassa	8.704.680,38	9.862.344,53		
TITOLO 9 :	Entrate per conto terzi e partite di giro	160.202,23	previsione di competenza	1.373.260,00	1.519.422,00	680.000,00	150.000,00
			previsione di cassa	1.373.260,00	1.621.422,00		
			previsione di competenza	1.375.000,00	3.405.000,00	700.000,00	0,00
			previsione di cassa	1.375.000,00	3.405.000,00		
			previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		
			previsione di competenza	1.425.200,00	1.205.000,00	1.205.000,00	1.205.000,00
			previsione di cassa	1.478.551,97	1.365.202,23		
	TOTALE TITOLI	9.535.734,44	previsione di competenza	12.392.055,00	14.173.922,00	10.459.200,00	9.274.500,00
	TOTALE GENERALE ENTRATE	9.535.734,44	previsione di cassa	20.788.764,30	23.709.656,44		
			previsione di competenza	15.800.673,86	15.946.065,77	10.459.200,00	9.274.500,00
			previsione di cassa	27.694.642,09	30.909.571,81		

Nella corrente sezione si affronteranno i seguenti punti:

Analisi Entrate: Politica Fiscale

IMU

ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF

IMPOSTA SULLA PUBBLICITA'

RISCOSSIONE COATTIVA

TARSU-TARES-TARI

FONDO SPERIMENTALE DI RIEQUILIBRI - FEDERALISMO – FONDO DI SOLIDARIETA'

Analisi Entrate: Trasferimenti Correnti

Analisi Entrate: Politica tariffaria

PROVENTI SERVIZI

PROVENTI BENI DELL'ENTE

PROVENTI DIVERSI

CANONE UNICO PATRIMONIALE

Analisi Entrate: Entrate in c/capitale

CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI

ENTRATE DA ALIENAZIONE DI BENI MATERIALI E IMMATERIALI

ALTRE ENTRATE IN C/CAPITALE

Documento Unico di Programmazione 2021/2023

Analisi Entrate: Entrate da riduzione attività finanziarie

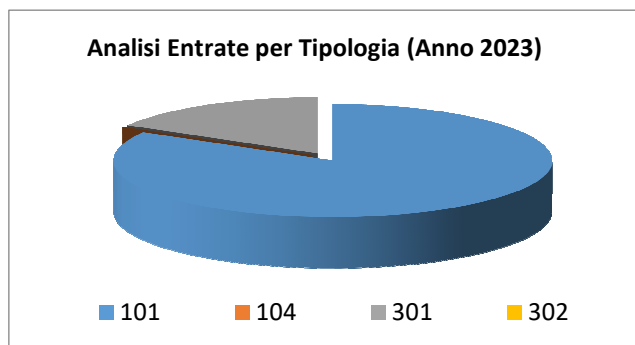
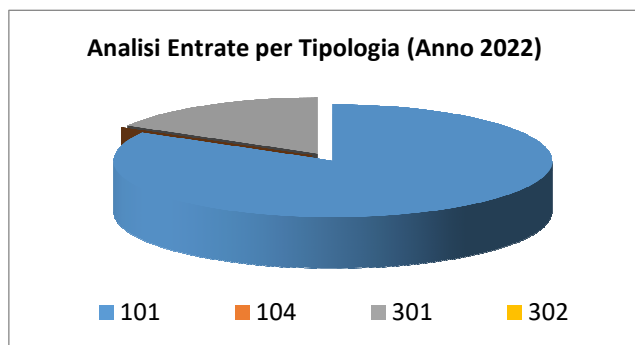
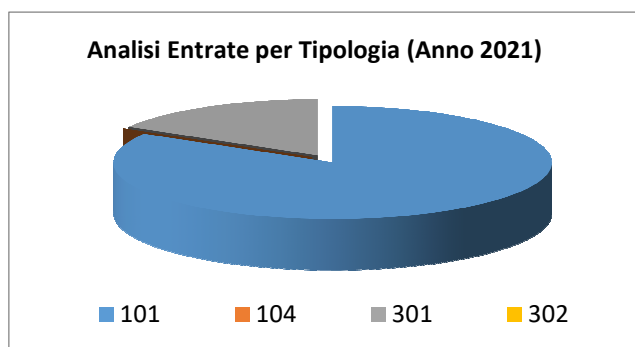
Analisi Entrate: Entrate da accensione di prestiti

Analisi Entrate: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere

Analisi Entrate: Entrate per conto terzi e partite di giro

Analisi entrate: Politica Fiscale

<i>Tipologia</i>			<i>Anno 2021</i>	<i>Anno 2022</i>	<i>Anno 2023</i>
101	Imposte tasse e proventi assimilati	comp	3.876.000,00	3.831.700,00	3.846.000,00
		cassa	6.215.096,26		
104	Compartecipazioni di tributi	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
301	Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	comp	769.000,00	769.000,00	769.000,00
		cassa	838.665,83		
302	Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
TOTALI TITOLO		comp	4.645.000,00	4.600.700,00	4.615.000,00
		cassa	7.053.762,09		



IUC: IMU E TASI

Documento Unico di Programmazione 2021/2023

Come indicato nella Ses, alla data odierna tutte le previsioni inserite nella presente sezione si basano, data l'incertezza in merito ai contenuti della prossima legge di bilancio, sulla politica tariffaria approvata per l'anno 2020, di cui si riportano di seguito i dettagli.

L'art. 1, comma 738, della Legge 27 dicembre 2019, n. 160 (Legge di bilancio 2020) ha disposto che a decorrere dall'anno 2020, l'imposta unica comunale di cui all'articolo 1, comma 639, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, è abolita, ad eccezione delle disposizioni relative alla tassa sui rifiuti (TARI); l'imposta municipale propria (IMU) è disciplinata dalle disposizioni di cui ai commi da 739 a 783.

Vengono confermate le aliquote e le detrazioni IMU approvate con deliberazione del Consiglio comunale, n. 9 del 12.05.2020, che recepiscono le disposizioni contenute nella legge 27.12.2019, n. 160.

Non sono al momento previste novità in materia di fiscalità locale.

Viene pertanto confermato il FSC, integrato dal 2016 per compensare il minor gettito derivante dall'abolizione Tasi abitazione principale, esenzione IMU terreni agricoli, riduzione del 50% base imponibile abitazioni date in comodato gratuito registrato a parenti di 1° grado ad uso abitazione principale ed altre casistiche non presenti nel comune di La Loggia.

Non essendo ancora stati pubblicati i dati provvisori sul sito della Finanza Locale, si stima un fondo di solidarietà comunale pari a euro 769.000,00, pari al Fondo del 2020.

La legge 145/2018 ha eliminato il blocco degli aumenti dei tributi e delle addizionali a decorrere dall'anno 2019, tuttavia non si prevedono aumenti di aliquote nel periodo temporale compreso nel DUP 2021/2023.

L'entrata principale del bilancio comunale è rappresentata dal gettito dell'imposta municipale propria (IMU), che rappresenta così il tributo più importante per l'ente, anche se è stato chiarito che l'IMU va iscritta in bilancio al netto della quota da devolvere all'Agenzia delle Entrate per alimentare il Fondo di solidarietà comunale, il cui importo non è ancora stato quantificato per il 2020.

Le aliquote IMU previste per il 2020, che vengono riproposte nel triennio 2021/2023, sono le seguenti:

TIPOLOGIA IMMOBILE	2021	2022	2023	NOTE
ABITAZIONI - EQUIPARATE ALLE ABITAZIONI PRINCIPALI – PERTINENZE – USI GRATUITI				
Abitazioni principali (cat A/1, A/8, A/9)	4,00‰	4,00‰		Detrazione euro 200,00
Pertinenze abitazione principale come individuate sopra (una per ciascuna categoria catastale C2-C6-C7)	4,00‰	4,00‰		

Documento Unico di Programmazione 2021/2023

Abitazioni e pertinenze possedute dagli enti di edilizia residenziale pubblica che non rientrano nella tipologia degli "alloggi sociali"	4,60 ‰	4,60 ‰		Detrazione euro 200,00
Abitazioni principali (categorie A/2-A/3-A/4-A/5-A/6-A/7) e relative pertinenze nel numero massimo di tre (una per ciascuna categoria catastale C2-C6-C7)	Esenti	Esenti	-	
Abitazioni appartenenti alle cooperative edilizie a proprietà indivisa adibite ad abitazione principale dei soci assegnatari e relative pertinenze	Esenti	Esenti	-	
Unità immobiliari (non locatè) possedute da anziani o disabili con residenza o ricovero permanente in Istituto	Esenti	Esenti	-	
Unità immobiliari abitative (non locatè in date in comodato) possedute da cittadini italiani residenti all'estero iscritti all'AIRE, già pensionati nei rispettivi paesi di residenza	10,60‰	10,60‰	-	La disciplina della nuova Imu non prevede l'esenzione Imu per tale categoria di soggetti passivi L.160/2019
Unità immobiliari (non rientranti nella casistica precedente) possedute da cittadini italiani residenti all'estero	10,60‰	10,60‰		
Abitazioni date in uso gratuito a parenti in linea retta (primo grado) escluse quelle di lusso in cat. catastale A1-A8-A9 (abbattimento del 50% della base imponibile)	10,60‰	10,60‰	-	Alle condizioni stabilite dal comma 10 Legge 28.12.2015 n.208 (Legge di bilancio 2016) che ha introdotto la lettera 0a) al c.3 dell'art.13, D.L. n. 201/2011 – confermate per il 2020
Abitazioni date in uso gratuito a parenti in linea retta o collaterale (fino al secondo grado) non rientranti nelle condizioni di cui alla lettera 0a) del c.3 dell'art.13 del D.L. n.201/2011 introdotta dalla legge di bilancio 2016	10,60‰	10,60‰		
Altre abitazioni (categorie catastali A)	10,60‰	10,60		

Documento Unico di Programmazione 2021/2023

Altri fabbricati non pertinenze di abitazione principale (categorie C2-C6-C7)	10,60‰	10,60		
Unità immobiliari locate a canone concordato , a soggetti che le utilizzano come abitazioni principali (escluse le pertinenze) Legge 431/98 art. 2 c. 3 e art. 5 c. 1	8,00‰	8,00‰		L'imposta è ridotta del 25% L'aliquota indicata in questa tabella è quella intera a cui va applicata la riduzione. Per semplificare l'aliquota da utilizzare è pari al 6 per mille. La riduzione si applica se è stato presentato l'apposito modello.

TIPOLOGIA IMMOBILE	ALIQUTA IMU 2021	QUOTA COMUN E 2021	QUOTA STATO 2021	NOTE
ALTRI FABBRICATI – TERRENI E AREE				
Uffici e studi privati (categoria catastale A10)	10,60‰	10,60‰		
Altri fabbricati gruppo "B"	10,60‰	10,60‰		
Negozi e botteghe (categoria catastale C1)	10,60‰	10,60‰		
Altri fabbricati C3 (laboratori) e C4 (esercizi sportivi)	10,60‰	10,60‰		
Fabbricati gruppo "D" (tranne i D10 fabbricati rurali strumentali)	10,60‰	3,00‰	7,60‰	
Beni merce	2,00‰	2,00‰	-	La disciplina della nuova Imu non prevede l'esenzione Imu per tale categoria di immobili fino al 2021. Legge 160/2019 art. 1 c. 751

Documento Unico di Programmazione 2021/2023

Fabbricati rurali strumentali (compresi D10)	1,00‰	1,00‰		La disciplina della nuova Imu non prevede l'esenzione Imu per tale categoria di immobili Legge 160/2019 art. 1 c. 750
Terreni agricoli posseduti e condotti da coltivatori diretti/imprenditori agricoli professionali iscritti alla previdenza agricola	Esenti	Esenti	-	Legge 160/2019 art. 1 comma 758 (Legge di Bilancio 2020)
Terreni agricoli non posseduti e condotti da coltivatori diretti e IAP A qualsiasi uso destinato, compreso anche quello non coltivato.	8,10‰	8,10‰		
Aree Fabbricabili	10,60‰	10,60‰		

ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF

Con deliberazione del Consiglio comunale n. 38 del 21.12.2019, sono state confermate le variazioni dell'aliquota di compartecipazione dell'addizionale comunale all' I.R.P.E.F. nella misura stabilita con deliberazione del Consiglio comunale 37 del 22.12.2018 e precisamente:

da 0 a 15.000,00 €	→	0,35%
da 15.001,00 a 28.000,00 €	→	0,50%
da 28.001,00 a 55.000,00 €	→	0,70%
da 55.001,00 a 75.000,00 €	→	0,78%
oltre 75.000,00 €	→	0,80%

Con la stessa deliberazione si è istituita una soglia di esenzione per i redditi fino a euro 15.000,99 di imponibile IRPEF e fino a concorrenza di tale importo non è dovuta l'addizionale al Comune. I redditi che superano la soglia, sono interamente assoggettati ad imposizione.

Viene proposto al Consiglio comunale la conferma delle suddette aliquote e della soglia di esenzione per l'anno 2021

IMPOSTA SULLA PUBBLICITA' E DIRITTI SULLE PUBBLICHE AFFISSIONI

Dall'1/1/2021 l'imposta è sostituita dal canone unico patrimoniale di concessione introdotto dalla L.160/2019 e iscritto al titolo terzo dell'entrata.

Documento Unico di Programmazione 2021/2023

Il servizio di riscossione e accertamento comunale della pubblicità e diritto sulle pubbliche affissioni è affidato in concessione alla società M.T. s.p.a. fino al 31/12/2023, a seguito di procedura di gara svolta sul Me.Pa.

Verrà affidato alla società M.T. s.p.a il servizio di accertamento e riscossione ordinaria e coattiva del Canone Unico Patrimoniale alle condizioni vigenti con contestuale proroga della scadenza del contratto al 31.12.2024.

RISCOSSIONE COATTIVA

Il servizio di riscossione coattiva per i ruoli pregressi è affidato in concessione alla società Agenzia delle Entrate – Riscossione, che dal 01.07.2017 ha sostituito Equitalia s.p.a. Anche per gli avvisi di accertamento IMU non pagati viene elaborato il ruolo da consegnare all’Agenzia delle Entrate riscossione. Per le partite arretrate sanzioni codice strada e non, l’ente si avvale anche della società concessionaria “Areariscossioni s.p.a” che agisce tramite ingiunzione fiscale.

Previsione attività di recupero evasione tributaria

Nel corso del 2021 si potrà accertare la terza annualità IMU (2016), pertanto si dovranno predisporre gli avvisi di accertamento, tenendo presente le novità legislative intervenute in materia di reclamo/mediazione.

Per quanto riguarda la TASI invece, entro il 31.12.2021 dovranno essere notificati gli avvisi di accertamento relativi all’annualità 2016 (corrispondente alla seconda annualità).

Le entrate relative all’attività di controllo delle dichiarazioni previste sono le seguenti:

	<i>2021</i>	<i>2022</i>	<i>2023</i>
IMU	150.000,00	140.000,00	140.000,00
TASI	40.000,00	25.000,00	35.000,00

Non si prevedono entrate relative agli avvisi di accertamento TARI in quanto tale attività è svolta dal consorzio COVAR 14 tramite la società controllata Pegaso 03 e le somme introitate tramite il modello F24 vengono incassate in conto residui a seguito dell’accertamento dell’intero importo iscritto a ruolo.

T.O.S.A.P.

Dall’1/1/2021 il canone è sostituito dal canone unico patrimoniale di concessione introdotto dalla L.160/2019 che unifica Tosap e imposta di pubblicità. Le tariffe del nuovo canone saranno approvate entro i termini normativi di approvazione del bilancio di previsione e dovranno garantire invarianza di gettito rispetto agli anni precedenti.

Il servizio di riscossione e accertamento comunale della tassa sull’occupazione di spazi ed aree pubbliche è affidato in concessione alla società M.T. s.p.a. fino al 31/12/2023, a seguito di procedura di gara svolta sul Me.Pa.

Verrà affidato alla società M.T. s.p.a il servizio di accertamento e riscossione ordinaria e coattiva del Canone Unico Patrimoniale alle condizioni vigenti con contestuale proroga della scadenza del contratto al 31.12.2024.

TARSU-TARES-TARI

La tassa rifiuti (TARI), destinata a finanziare dal 01.01.2014, i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore.

L'art. 1, comma 704 della legge 147/2013 ha abrogato l'articolo 14 del D.L. 06/12/2011, n. 201, convertito con modificazioni dalla L. 22/12/2011, n. 214 di fatto abolendo tutte le altre imposizioni tributarie o tariffarie inerenti la raccolta e lo smaltimento dei rifiuti a decorrere dal 1° gennaio 2014.

L'art. 1 comma 691 della legge 147/2013, come modificato dal decreto legge 6 marzo 2014, n. 16, convertito, con modificazioni, dalla legge 02.05.2014, n. 89, così recita: *“I comuni possono, in deroga all'articolo 52 del decreto legislativo n. 446 del 1997, affidare, fino alla scadenza del relativo contratto, la gestione dell'accertamento e della riscossione della TARI, anche nel caso di adozione della tariffa di cui ai commi 667 e 668, ai soggetti ai quali, alla data del 31 dicembre 2013, risulta affidato il servizio di gestione dei rifiuti o di accertamento e riscossione del tributo comunale sui rifiuti e sui servizi di cui all'articolo 14 del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214..”*

L'art. 1, comma 651 della legge 147/2013 stabilisce che *“Il comune nella commisurazione della tariffa tiene conto dei criteri determinati con il regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158.”* e cioè dei criteri sin qui utilizzati dal Comune sia per la determinazione della TIA, sia per la determinazione della TARES;

Anche per questo tributo il versamento è effettuato secondo le disposizioni di cui all'articolo 17 del decreto legislativo n. 241 del 1997 (mod. F24), ovvero tramite le altre modalità di pagamento offerte dai servizi elettronici di incasso e di pagamento interbancari e postali. Con decreto del Direttore generale del Dipartimento delle finanze del Ministero dell'economia e delle finanze, sono stabilite le modalità per la rendicontazione e trasmissione dei dati di riscossione, distintamente per ogni contribuente, da parte dei soggetti che provvedono alla riscossione, ai comuni e al sistema informativo del Ministero dell'economia e delle finanze.

E' stata quindi prevista nel bilancio di previsione sia l'entrata del Titolo I, categoria 2, sia la spesa del Titolo I, per il servizio di raccolta e smaltimento, pari al totale del piano finanziario predisposto dal Covar 14 e comprendente quindi il tributo ambientale del 5% da devolvere alla Città Metropolitana, sia il fondo svalutazione crediti, a copertura degli importi non riscossi, quantificato in misura pari all'8,12% del piano stesso.

Con deliberazione del Consiglio Comunale n 8 del 13.05.2014 è stato approvato il Regolamento che istituisce e disciplina la TARI nel territorio del Comune di La Loggia, oggetto di modifica con deliberazioni n. 35 del 22.12.2014, n. 1 del 01.02.2018 e n. 16 del 30.06.2020.

L'art 3, comma 2 del citato Regolamento stabilisce che il Comune ha affidato la gestione dell'accertamento e della riscossione della TARI al Covar 14 in qualità di soggetto al quale risultava attribuito nell'anno 2013 il servizio di gestione dei rifiuti e di accertamento e riscossione della TIA.

A seguito dell'entrata in vigore del nuovo metodo tariffario (MTR), il Piano finanziario 2020, dopo l'approvazione avvenuta con deliberazione del Consiglio comunale n. 39 del 21.12.2019, è stato riapprovato con deliberazione del Consiglio comunale n. 25 del 30.09.2020. Le tariffe della Tassa sui Rifiuti anno 2020 sono state approvate dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 26 del 30.09.2020. Per l'anno 2021 le tariffe saranno aggiornate in base al Piano Economico Finanziario presentato dal gestore del servizio e approvato dal Consiglio Comunale entro le scadenze normative

FONDO SPERIMENTALE DI RIEQUILIBRIO – FEDERALISMO - FONDO DI SOLIDARIETA'

Il comma 17 dell'art. 1, della legge 208/2015 ha introdotto modifiche al Fondo di Solidarietà Comunale (FSC) in gran parte derivanti dal nuovo assetto delle entrate.

Documento Unico di Programmazione 2021/2023

E' stato incrementato il FSC per compensare il minor gettito derivante dall'abolizione Tasi abitazione principale, esenzione IMU terreni agricoli, riduzione del 50% base imponibile abitazioni date in comodato gratuito registrato a parenti di 1° grado ad uso abitazione principale ed altre casistiche non presenti nel comune di La Loggia (esenzione Tasi inquilini abitazione principali, esenzione IMU per immobili cooperative edilizie adibite ad abitazione principale da studenti universitari, riduzione del 25% dell'IMU e della TASI per immobili locati a canone concordato).

La dotazione del FSC viene assicurata, a decorrere dal 2016, da una quota dell'IMU comunale ridotta di circa 1.950,00 milioni di euro rispetto agli anni 2013-2015, che comporta una variazione della quota di alimentazione del Fondo da parte dei comuni, la cui percentuale può essere ora valutata intorno al 22% del gettito standard IMU.

Non essendo ancora stati pubblicati i dati provvisori pubblicati sul sito della Finanza Locale, si stima un fondo di solidarietà comunale nella misura di euro 769.000,00, pari al Fondo 2020.

E' stata prevista l'entrata per il contributo compensativo derivante dalla revisione delle rendite catastali dei c.d "imbullonati", in pari misura a quanto erogato nel 2020.

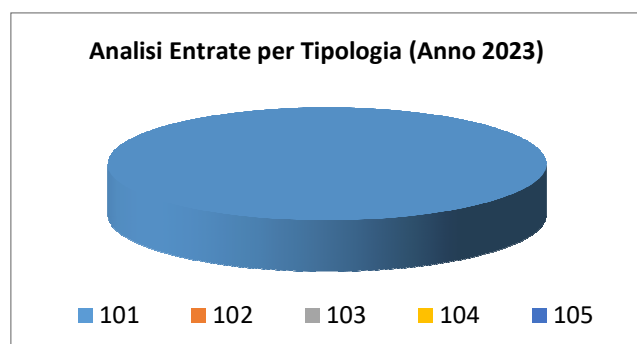
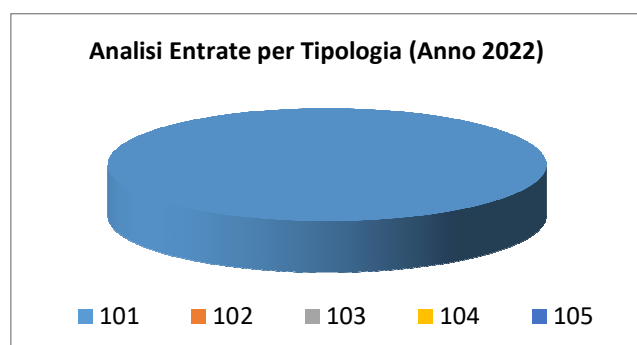
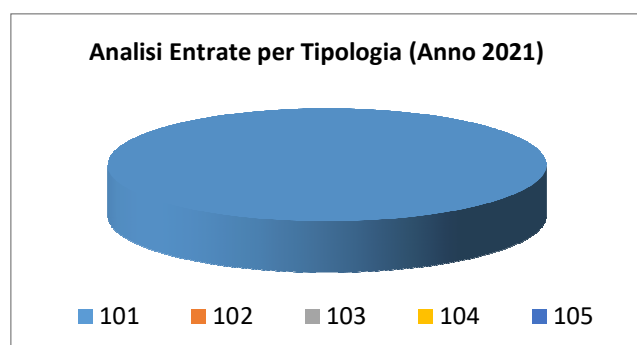
Indicazione del nome, del cognome e della posizione dei responsabili dei singoli tributi

Responsabile ICI/IMU: GENTILI dott.ssa Lorenza

Responsabile IUC: GENTILI dott.ssa Lorenza

Analisi entrate: Trasferimenti correnti

Tipologia			Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
101	Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	comp	292.000,00	219.500,00	239.500,00
		cassa	396.725,59		
102	Trasferimenti correnti da Famiglie	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
103	Trasferimenti correnti da Imprese	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
104	Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	5.200,00		
105	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
TOTALI TITOLO		comp	292.000,00	219.500,00	239.500,00
		cassa	401.925,59		



Considerazioni sui trasferimenti regionali in rapporto alle funzioni delegate o trasferite, ai piani o programmi regionali di settore.

Sono previsti contributi regionali per:

- sostegno a scuola paritaria Bovetti (per il quale l'ente funge da tramite tra la Regione e l'istituzione scolastica);
- sostegno ai servizi di prima infanzia (ex legge 107/2015)
- funzioni trasferite ex Legge regionale n. 28/07

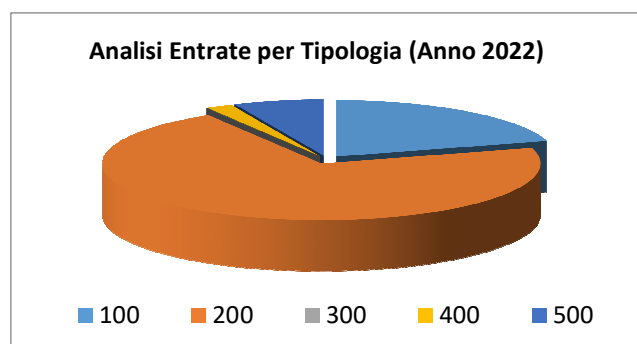
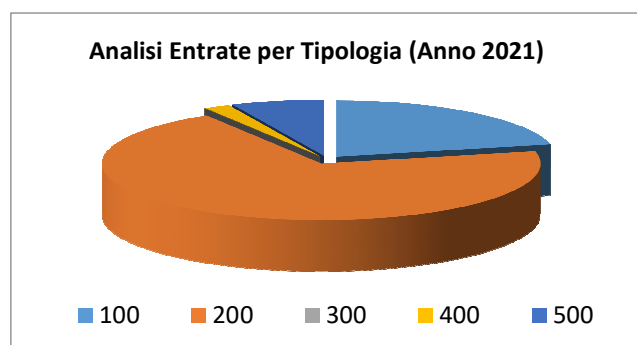
Illustrazione altri trasferimenti correlati ad attività diverse (convenzioni, elezioni, leggi speciali, ecc.).

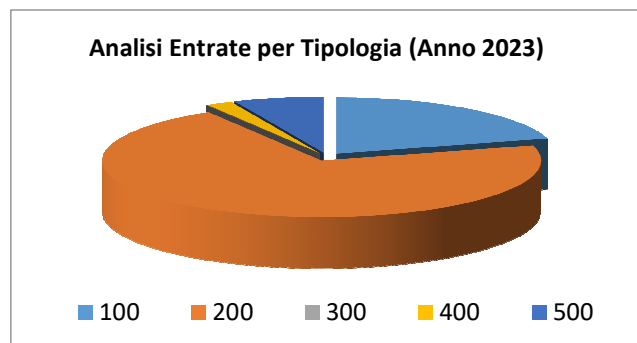
Non sono per ora prevedibili contributi per la formazione del personale dell'ente finanziati tramite concorso dei fondi europei e statali.

Sono state iscritte tra i trasferimenti le somme erogate dal MIUR per i rimborsi del servizio mensa offerto alle insegnanti nelle scuole dell'obbligo e quelle per i rimborsi della tariffa rifiuti a carico delle istituzioni scolastiche.

Analisi entrate: Politica tariffaria

Tipologia			Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
100	Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	comp	668.000,00	628.000,00	634.000,00
		cassa	700.432,91		
200	Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	comp	2.167.000,00	2.162.000,00	2.167.000,00
		cassa	8.725.227,98		
300	Interessi attivi	comp	800,00	800,00	800,00
		cassa	800,00		
400	Altre entrate da redditi da capitale	comp	59.000,00	59.000,00	59.000,00
		cassa	67.637,24		
500	Rimborsi e altre entrate correnti	comp	212.700,00	204.200,00	204.200,00
		cassa	368.246,40		
TOTALI TITOLO		comp	3.107.500,00	3.054.000,00	3.065.000,00
		cassa	9.862.344,53		





PROVENTI SERVIZI DELL'ENTE

La voce principale di tale tipologia di entrata è data dai proventi del servizio di refezione scolastica, che si prevedono costanti nel triennio 2021-2023.

Il numero degli iscritti alle scuole pubbliche loggesi attualmente è di 801 unità con un aumento del 3,75% rispetto all'anno precedente, di questi 550 utilizzano il servizio mensa e sono così suddivisi:

- 104 alunni presso la scuola dell'infanzia,
- 446 nella scuola primaria

Gli insegnanti che usufruiscono del servizio mensa sono 8 presso la scuola per l'infanzia e 20 presso la scuola primaria.

Il numero di pasti erogato si attesta su circa 71.862,00.

Le altre entrate comprese in questa tipologia sono:

- i proventi derivanti dal servizio di trasporto scolastico scuolabus, previsti costanti nel triennio, con un numero di utenti al momento pari a 105;
- i proventi derivanti dal servizio di pre-post scuola, previsti costanti nel triennio, con un numero di 68 iscritti al pre-scuola, 43 iscritti al post-scuola e 34 iscritti ad entrambi i servizi;

Con deliberazione della Giunta comunale n. 112 del 21.11.2019 sono state approvate per l'anno 2020 le tariffe per i servizi scolastici ed uso locali a carattere sportivo e ricreativo e definite le fasce ISEE.

La soglia di reddito I.S.E.E., per l'accesso agevolato ai servizi mensa, scuolabus, prescuola, postscuola riservati ad alunni residenti in La Loggia o iscritti alla scuola per l'infanzia statale, primaria o secondaria di I grado di La Loggia, è da individuarsi in € 15.000,00 quale soglia massima ed in € 5.270,00 quale soglia minima;

Per il triennio 2021/2023 non si prevedono aumenti delle tariffe.

Le tariffe massime e minime che gli utenti dovranno pagare sono le seguenti:

MENSA SCOLASTICA (scuola dell'infanzia e scuola primaria)

Tariffa normale costo del singolo buono mensa € 5,00

Tariffa ridotta minima costo del singolo buono mensa € 1,70

Tasso di copertura della spesa previsto: 75,02 %

TRASPORTO SCUOLABUS (scuola primaria e secondaria)

Tariffa normale mesi da settembre a maggio € 30,00

Tariffa ridotta minima mesi da settembre a maggio € 10,50

Tasso di copertura della spesa previsto: 13,70 %

Documento Unico di Programmazione 2021/2023

PRE-POST SCUOLA

(avviato solamente nel caso vi sia la frequenza effettiva di almeno 10 alunni)
(scuola primaria)

Tariffa normale costo mensile da settembre a maggio € 22,00

Tariffa ridotta min. costo mensile da settembre a maggio € 7,70

Tasso di copertura della spesa previsto: 12,58 %

Per un ISEE pari o superiore ad € 15.000,00 le tariffe da pagare saranno le tariffe definite normali, le tariffe inferiori a tale quota, conformemente a quanto disposto dal Regolamento ISEE, saranno determinate sulla base della seguente proporzione, con arrotondamento (data l'esiguità della somma) ai 10 centesimi di euro inferiori:

soglia max derivante dal calcolo ISEE : retta massima = ISEE utente : X(tariffa)

retta massima x ISEE utente

TARIFFA = -----

Soglia massima derivante dal calcolo ISEE

mentre per un I.S.E.E. pari ad € 5.270,00 le tariffe da pagare saranno le tariffe definite ridotte minime, **per un reddito I.S.E.E. inferiore ad € 5.270,00 i servizi scolastici non dovranno essere pagati**, inoltre i servizi vengono pagati nei mesi che vanno da settembre a maggio in funzione dell'utilizzo dello stesso.

Viene inoltre riconosciuta la possibilità di ottenere la riduzione del 50% del pagamento dei servizi scolastici, tralasciando la verifica del reddito, ai soggetti o alle famiglie assistite economicamente dall'Unione dei Comuni di Moncalieri, Trofarello, La Loggia su dichiarazione e richiesta dell'assistente sociale.

Le famiglie con minori in affidamento temporaneo, possono richiedere la riduzione dal pagamento dei servizi scolastici presentando una regolare certificazione ISEE che può contemplare, nella composizione del nucleo familiare, il minore in affidamento temporaneo anche se non residente.

Per i soli cittadini residenti in La Loggia, in particolari situazioni di disagio economico conseguente la perdita temporanea del lavoro o a causa di insorgenza di altro fattore socioeconomico di particolare rilevanza, non ancora certificabile con l'ISEE CORRENTE, si potrà procedere, a seguito di relazione e richiesta presentata dall'Assistente Sociale, ad una riduzione del 50%, di durata trimestrale temporanea non rinnovabile, solo ed esclusivamente per le tariffe relative ai servizi scolastici. Tali riduzioni, proprio a causa delle variazioni di reddito intervenute, qualora non già certificabile con l'ISEE CORRENTE, potranno prescindere temporaneamente dalla certificazione ISEE

Sul gettito possono incidere le riduzioni/esenzioni concesse alle famiglie, che, considerando gli effetti della attuale crisi economica, hanno una dinamica poco prevedibile.

Fanno parte di questa categoria i proventi per i servizi funebri, anch'essi ritenuti costanti nel triennio, ma per i quali non si può formulare un'esatta previsione

PROVENTI BENI DELL'ENTE

Tra i proventi dei beni dell'ente possono essere citati quelli derivanti da:

- affitto locali teatrino scuola elementare, palestra scuola primaria (elementare) e secondaria di I grado (euro 3.000,00 annui);
- canone locali baby-parking (euro 2.000,00 annui);
- canone locazione immobile adibito a farmacia comunale (euro 18.500,00 annui);

Documento Unico di Programmazione 2021/2023

- canoni per l'installazione di impianti di telefonia mobile (n.4 convenzioni per euro 25.000,00 annui);
- canoni per la concessione del servizio di distribuzione gas (euro 15.000,00)
- quota sovra canone per derivazione elettrodotto (euro 10.000,00 annui)
- canoni per la concessione in uso dei locali del centro polifunzionale alle associazioni loggesi (euro 6.000,00 annui)
- diritti derivanti dalle n. 3 convenzioni con imprese di escavazione (euro 52.000,00 all'anno per il triennio 2021/2023)
- proventi delle concessioni cimiteriali, previsti in aumento, in quanto si prevede che prosegua la vendita iniziata nel corso del 2020 (euro 80.000,00 destinati al finanziamento di spese di investimento).

PROVENTI DERIVANTI DALL'ATTIVITÀ DI CONTROLLO E REPRESSIONE DELLE IRREGOLARITÀ E DEGLI ILLECITI

A seguito dell'installazione della postazione fissa per il rilevamento in remoto delle violazioni di cui all'art. 142 del codice strada, sulla variante alla S.R. 20 (in gestione/proprietà della Città Metropolitana di Torino), si prevede un andamento costante rispetto al 2020 degli introiti derivanti dalle sanzioni irrogate a seguito delle violazioni sopra descritte. Una quota pari al 50% degli incassi, al netto delle spese di procedura e del canone della postazione fissa viene devoluta alla Città Metropolitana di Torino, in quanto ente proprietario della strada.

Il 50% della quota spettante all'Ente viene destinata, ai sensi dell'art. 208 del Codice della strada, ad interventi relativi alla messa in sicurezza delle strade e delle infrastrutture stradali.

A fronte di un incasso previsto di euro 2.800.000,00, al lordo del FCDE, la quota di spettanza della Città Metropolitana di Torino è preventivata in euro 554.000,00 mentre la quota destinata a spese per messa in sicurezza strade e segnaletica, accertamento violazioni, educazione stradale, canoni alla Motorizzazione, notifiche, progetti pattuglie serali vigili, fondo previdenza vigili, verrà determinata in sede di predisposizione del bilancio di previsione 2021/2023.

ALTRE ENTRATE DA REDDITI DA CAPITALE

Tra queste entrate rientrano:

- la partecipazione agli utili della Farmacia comunale, previsti in euro 50.000,00;
- la partecipazione agli utili e dividendi SMAT, previsti in euro 9.000,00

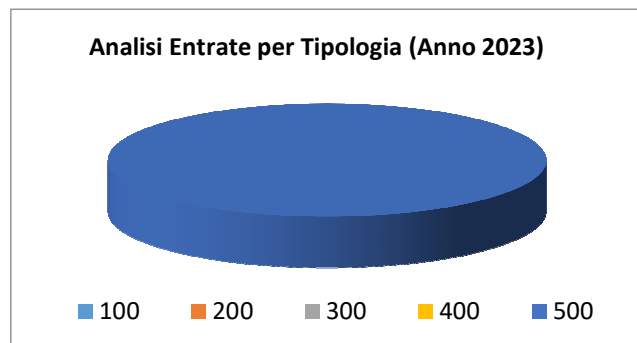
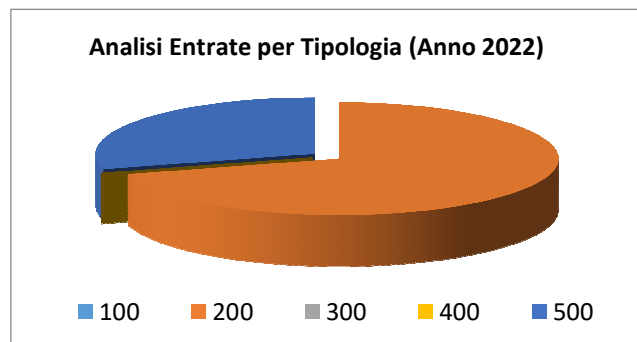
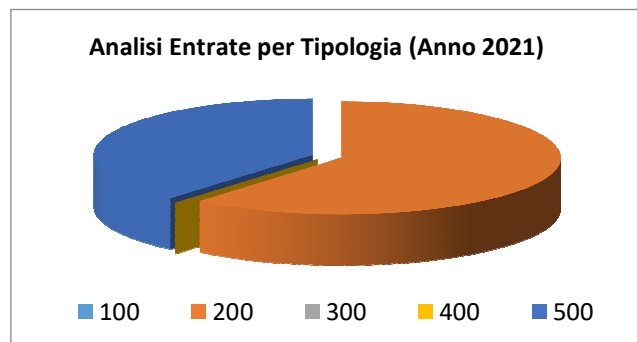
RIMBORSI ED ALTRE ENTRATE CORRENTI

Tra queste entrate le voci principali sono le seguenti:

- introiti e rimborsi diversi (euro 11.000,00)
- la compensazione IVA a credito (euro 5.000,00)
- il rimborso spese per celebrazioni matrimoni civili (euro 2.700,00)

Analisi entrate: Entrate in c/capitale

Tipologia			Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
100	Tributi in conto capitale	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
200	Contributi agli investimenti	comp	929.422,00	480.000,00	0,00
		cassa	1.031.422,00		
300	Altri trasferimenti in conto capitale	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
400	Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
500	Altre entrate in conto capitale	comp	590.000,00	200.000,00	150.000,00
		cassa	590.000,00		
TOTALI TITOLO		comp	1.519.422,00	680.000,00	150.000,00
		cassa	1.621.422,00		



Documento Unico di Programmazione 2021/2023

ALTRI TRASFERIMENTI IN C/CAPITALE

E' previsto il contributo statale previsto dall'art. 1, comma 853 della legge di bilancio 2018 per il progetto di messa in sicurezza di Via Nizza/Via Bistolfi, in quanto la relativa richiesta è stata inoltrata al Ministero dell'Interno in data 15.09.2020 (scadenza 15.09.2020).

E' prevista nell'annualità 2022 la richiesta di contributo regionale per la realizzazione della pista ciclabile La Loggia-Vinovo.

ENTRATE DA ALIENAZIONE DI BENI MATERIALI E IMMATERIALI

Nel triennio 2021/2023, non sono previste alienazioni del patrimonio comunale.

ALTRE ENTRATE IN C/CAPITALE

In questa tipologia di entrata rientrano i proventi da concessioni edilizie, costo costruzione e monetizzazione aree a standard. Visto l'andamento delle riscossioni per tale tipologia di entrata fino all'anno 2020, e vista la riduzione del contributo di costruzione nella misura massima dell'80%, approvata con deliberazione del Consiglio comunale n. 28 del 27.09.2018, l'importo previsto per il triennio 2021/2023 è indicato nella seguente tabella.

<i>Oneri di Urbanizzazione</i>	<i>2021</i>	<i>2022</i>	<i>2023</i>
Parte Corrente			
Investimenti	590.000,00	200.000,00	150.000,00
<i>Proventi da monetizzazioni</i>	<i>2020</i>	<i>2021</i>	<i>2022</i>
Parte Corrente			
Investimenti	0,00	0,00	0,00


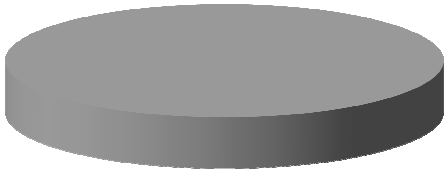
Analisi entrate: Entrate da riduzione attività finanziarie

			Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
<p>Analisi Entrate per Tipologia (Anno 2021)</p> <p>■ 100 ■ 200 ■ 300 ■ 400</p>					
<p>Analisi Entrate per Tipologia (Anno 2022)</p> <p>■ 100 ■ 200 ■ 300 ■ 400</p>					
<p>Analisi Entrate per Tipologia (Anno 2023)</p> <p>■ 100 ■ 200 ■ 300 ■ 400</p>					
100	Alienazione di attività finanziarie	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
200	Riscossione di crediti di breve termine	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
300	Riscossione crediti di medio-lungo termine	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
400	Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
TOTALI TITOLO		comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		

Documento Unico di Programmazione 2021/2023

Secondo la nuova impostazione di bilancio prevista dal D.lgs. 118/2011, nel caso di previsione di ricorso a indebitamento con la Cassa DD.PP. le cui modalità di gestione dei mutui concessi prevedono la messa a disposizione immediata su un conto vincolato dell'Ente della somma concessa, ogni mutuo che viene previsto in bilancio deve essere contabilizzato in modo doppio ossia occorre prevedere l'incasso immediato dell'intera somma concessa e il contestuale immediato riversamento, tramite movimento contabile dell'Ente, su un proprio conto di deposito bancario e prevedere, quindi, un apposito capitolo di entrata dal quale via via effettuare i prelievi man mano che gli stati di avanzamento procedono. Questo è il motivo per cui in Titolo 5 e in titolo 6 troviamo esposti gli stessi importi che, nel primo caso esprimono i prelievi dal conto di deposito bancario (titolo 5) e nel secondo caso (Titolo 6) esprimono la vera e propria accensione di prestito.

Analisi entrate: Entrate da accensione di prestiti

			Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
<p>Analisi Entrate per Tipologia (Anno 2021)</p>  <p>■ 100 ■ 200 ■ 300 ■ 400</p>					
<p>Analisi Entrate per Tipologia (Anno 2022)</p>  <p>■ 100 ■ 200 ■ 300 ■ 400</p>					
<p>Analisi Entrate per Tipologia (Anno 2023)</p> <p>■ 100 ■ 200 ■ 300 ■ 400</p>					
100	Emissione di titoli obbligazionari	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
200	Accensione Prestiti a breve termine	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
300	Accensione Mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	comp	3.405.000,00	700.000,00	0,00
		cassa	3.405.000,00		
400	Altre forme di indebitamento	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
TOTALI TITOLO		comp	3.405.000,00	700.000,00	0,00
		cassa	3.405.000,00		

Documento Unico di Programmazione 2021/2023

Nel titolo VI sono esposti i dati inerenti le nuove accensioni di prestito previste nel triennio, suddivisi nelle diverse tipologie:

- emissione titoli obbligazionari;
- accensione prestiti a breve termine;
- accensione prestiti a lungo termine;
- altre forme di indebitamento.

Nell'annualità 2021 è prevista l'accensione mutui per l'acquisto di Villa Carpeneto e per la manutenzione straordinaria strade. Nell'annualità 2022 è prevista l'accensione di un mutuo per il finanziamento parziale dei lavori di sistemazione straordinaria di Piazza Cavour.

Tuttavia se a seguito dell'approvazione de rendiconto di gestione dovessero risultare disponibili quote di avanzo di amministrazione, verrà variata la fonte di finanziamento.

Analisi entrate: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere

<i>Tipologia</i>			<i>Anno 2021</i>	<i>Anno 2022</i>	<i>Anno 2023</i>
100	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	TOTALI TITOLO	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		

Le entrate del titolo VII riportano l'importo delle entrate derivanti da Anticipazione di Tesoreria del Tesoriere Comunale.

L'importo massimo dell'anticipazione di Tesoreria è quello risultante dal seguente prospetto:

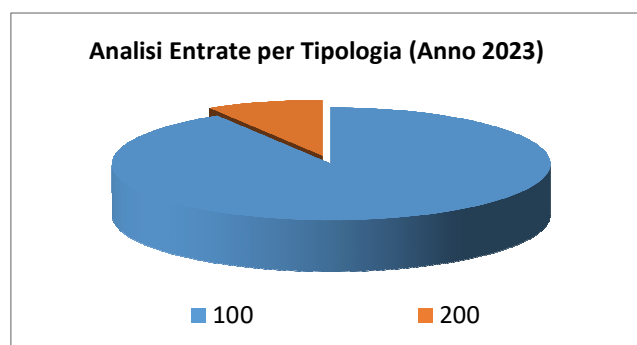
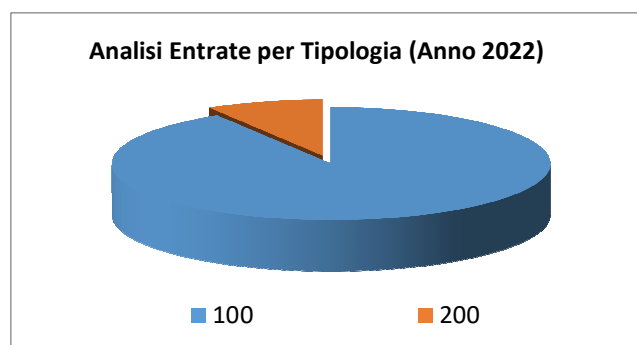
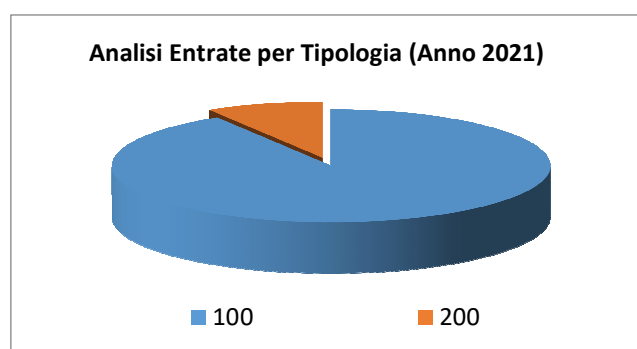
Entrate accertate nel penultimo anno precedente (Tit. I,II,III) 9.442.776,23

Limite 3/12 2.360.694,06

Non si prevede di ricorrere ad anticipazioni di tesoreria nel periodo interessato

Analisi entrate: Entrate per conto terzi e partite di giro

<i>Tipologia</i>			<i>Anno 2021</i>	<i>Anno 2022</i>	<i>Anno 2023</i>
100	Entrate per partite di giro	comp	1.100.000,00	1.100.000,00	1.100.000,00
		cassa	1.142.130,51		
200	Entrate per conto terzi	comp	105.000,00	105.000,00	105.000,00
		cassa	223.071,72		
TOTALI TITOLO		comp	1.205.000,00	1.205.000,00	1.205.000,00
		cassa	1.365.202,23		



Il **1 gennaio 2015**, così come stabilito dall'art. 1 comma 632 della Finanziaria 2015, ha visto la discesa in campo dello **Split Payment**, una procedura che va a mutare profondamente il metodo di gestione dei flussi di cassa connessi all'imposta sul valore aggiunto, proponendosi come strumento per la lotta e il contrasto all'evasione.

Questo nuovo modo di trattare l'IVA riguarda i pagamenti di fatture emesse dal 1 gennaio 2015.

Documento Unico di Programmazione 2021/2023

Il versamento dell'imposta è effettuato dalle pubbliche amministrazioni entro il giorno 16 del mese successivo a quello in cui l'imposta diviene esigibile, senza possibilità di compensazione e utilizzando un apposito codice tributo.

Di conseguenza è necessario prevedere adeguati stanziamenti nelle partite di giro per la corretta contabilizzazione delle operazioni di trattenuta e successivo riversamento dell'imposta.

Le altre voci delle partite di giro sono costituite dalle ritenute per gli oneri previdenziali e fiscali a carico dei dipendenti, dei professionisti e delle associazioni beneficiarie di contributi assoggettati alla ritenuta d'acconto del 4%.

Tra le entrate per conto terzi, lo stanziamento previsto è relativo allo svolgimento di funzioni per conti di altri enti, quali la riscossione del tributo per le funzioni ambientali (TEFA) riscosso unitamente alla TARI e riversato alla Città Metropolitana e la riscossione dei diritti sulle carte d'identità elettroniche (CIE) da riversare al Ministero dell'Interno.

Indirizzi in materia di tributi e tariffe dei servizi

Si rimanda alle tariffe dettagliate al paragrafo 2.c della SeS (condizioni interne) e al quadro Analisi entrate-Politiche fiscali e Analisi entrate - Politiche tariffarie

Indirizzi sul ricorso all'indebitamento per il finanziamento degli investimenti

Premesso che il limite di indebitamento è quello risultante dal seguente prospetto:

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO DEGLI ENTI LOCALI	
ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE <i>(rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui), ex art. 204, c. 1 del D.L.gs. N. 267/2000</i>	
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	4.692.168,04
2) Trasferimenti correnti (titolo II)	197.842,36
3) Entrate extratributarie (titolo III)	4.071.373,42
TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI	8.961.383,82
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI	
Livello massimo di spesa annuale :	896.138,38
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/2014	0,00
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso	0,00
Contributi erariali in c/interessi su mutui	0,00
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	0,00
Ammontare disponibile per nuovi interessi	896.138,38
TOTALE DEBITO CONTRATTO	
Debito contratto al 31/12/2020	0,00
Debito autorizzato nell'esercizio in corso	0,00
TOTALE DEBITO DELL'ENTE	0,00
DEBITO POTENZIALE	
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni pubbliche e di altri soggetti	0,00
di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento	0,00
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento	0,00

Non si prevede l'assunzione di mutui nel triennio 2019-2021

Parte spesa: analisi dettagliata programmi all'interno delle missioni con indicazione delle finalità che si intendono conseguire, motivazioni delle scelte di indirizzo, analisi risorse umane e strumentali disponibili

MISSIONI E PROGRAMMI GESTITI DAL COMUNE

Le spese del Bilancio di previsione 2021-2023 sono state strutturate secondo i nuovi schemi previsti dal D.Lgs. 118/2011 e si articolano in Missioni e Programmi, Macroaggregati e Titoli.

Le missioni e i Programmi sono quelli istituzionalmente previsti dal Decreto Legislativo e specificatamente dettagliate nel Riepilogo Generale delle Spese per Missioni di cui all'allegato n.7 al Bilancio di Previsione (dati finanziari) e nel Riepilogo per Titoli.

<i>Riepilogo delle Missioni</i>	<i>Denominazione</i>		<i>Anno 2021</i>	<i>Anno 2022</i>	<i>Anno 2023</i>
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE		0,00	0,00	0,00
Missione 01	Servizi istituzionali, generali e di gestione	previsione di competenza	3.191.338,35	1.498.000,00	1.639.200,00
		<i>di cui già impegnato</i>	<i>141.578,35</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		previsione di cassa	3.704.384,21		
Missione 02	Giustizia	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		previsione di cassa	0,00		
Missione 03	Ordine pubblico e sicurezza	previsione di competenza	1.266.866,30	1.195.790,00	1.195.790,00
		<i>di cui già impegnato</i>	<i>7.576,30</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		previsione di cassa	3.241.416,39		
Missione 04	Istruzione e diritto allo studio	previsione di competenza	1.672.466,24	977.700,00	1.001.060,00
		<i>di cui già impegnato</i>	<i>589.166,24</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		previsione di cassa	2.174.602,51		
Missione 05	Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	previsione di competenza	59.092,40	254.500,00	51.500,00
		<i>di cui già impegnato</i>	<i>5.392,40</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		previsione di cassa	91.580,52		
Missione 06	Politiche giovanili, sport e tempo libero	previsione di competenza	68.600,00	167.460,00	63.600,00
		<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		previsione di cassa	175.003,90		
Missione 07	Turismo	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		previsione di cassa	0,00		
Missione 08	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	previsione di competenza	115.100,00	122.600,00	122.600,00
		<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		previsione di cassa	163.641,46		
Missione 09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	previsione di competenza	2.087.557,00	1.733.600,00	1.733.600,00
		<i>di cui già impegnato</i>	<i>153.957,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		previsione di cassa	2.577.428,64		
Missione 10	Trasporti e diritto alla mobilità	previsione di competenza	2.742.395,48	1.508.500,00	486.000,00
		<i>di cui già impegnato</i>	<i>1.233.895,48</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		previsione di cassa	2.921.270,93		
Missione 11	Soccorso civile	previsione di competenza	1.450,00	350,00	350,00
		<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		previsione di cassa	2.650,00		
Missione 12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	previsione di competenza	860.600,00	482.600,00	463.200,00
		<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		previsione di cassa	1.257.980,78		
Missione 13	Tutela della salute	previsione di competenza	46.300,00	26.300,00	26.300,00
		<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		previsione di cassa	59.400,71		
Missione 14	Sviluppo economico e competitività	previsione di competenza	9.300,00	9.300,00	8.800,00

Documento Unico di Programmazione 2021/2023

		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	14.420,30		
Missione 15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	previsione di competenza	2.500,00	2.500,00	2.500,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	3.100,00		
Missione 16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	0,00		
Missione 17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche	previsione di competenza	1.365.000,00	40.000,00	40.000,00
		<i>di cui già impegnato</i>	1.325.000,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	1.384.246,31		
Missione 18	Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	0,00		
Missione 19	Relazioni internazionali	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	0,00		
Missione 20	Fondi e accantonamenti	previsione di competenza	1.252.500,00	1.235.000,00	1.235.000,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	0,00		
Missione 50	Debito pubblico	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	0,00		
Missione 60	Anticipazioni finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	0,00		
Missione 99	Servizi per conto terzi	previsione di competenza	1.205.000,00	1.205.000,00	1.205.000,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	1.520.091,87		
	TOTALI MISSIONI	previsione di competenza	15.946.065,77	10.459.200,00	9.274.500,00
		<i>di cui già impegnato</i>	3.456.565,77	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	19.291.218,53		
	TOTALE GENERALE SPESE	previsione di competenza	15.946.065,77	10.459.200,00	9.274.500,00
		<i>di cui già impegnato</i>	3.456.565,77	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	19.291.218,53		

Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

La missione 1 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell’ente in una ottica di governance e partenariato e per la comunicazione istituzionale.

Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi. Amministrazione e funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sviluppo e gestione delle politiche per il personale.

Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica.”

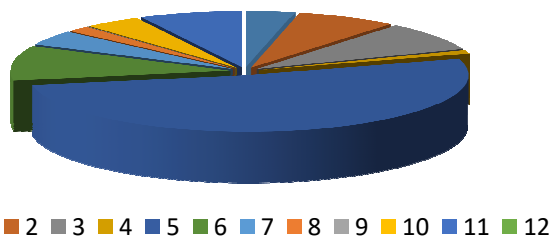
All’interno della Missione 1 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

<i>Programma</i>			<i>Anno 2021</i>	<i>Anno 2022</i>	<i>Anno 2023</i>	<i>Responsabili</i>
1	Organi istituzionali	comp	112.450,00	105.450,00	105.450,00	BOSIO WALTER, FABBRI DANIELA, GENTILI LORENZA, PRELATO PIERANGELO
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	129.046,27			
2	Segreteria generale	comp	236.196,08	225.400,00	225.400,00	BOSIO WALTER, CARMELO PUGLIESE, GENTILI LORENZA
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	262.723,28			
3	Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	comp	266.100,00	254.600,00	254.600,00	GENTILI LORENZA
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	359.797,63			
4	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	comp	33.218,20	30.250,00	30.250,00	GENTILI LORENZA
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	51.554,22			
5	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	comp	1.655.200,00	95.200,00	95.200,00	BOSIO WALTER, FABBRI DANIELA, GENTILI LORENZA
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	1.761.925,45			
6	Ufficio tecnico	comp	319.582,62	259.250,00	404.250,00	FABBRI DANIELA, GENTILI LORENZA
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	422.897,43			
7	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	comp	138.547,90	145.900,00	145.100,00	BOSIO WALTER, CARMELO PUGLIESE, FABBRI DANIELA, GENTILI LORENZA
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	145.341,94			
8	Statistica e sistemi informativi	comp	54.344,44	53.000,00	52.000,00	CARMELO PUGLIESE, GENTILI LORENZA
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	71.452,94			
9	Assistenza tecnico- amministrativa agli enti locali	comp	2.000,00	0,00	0,00	CARMELO PUGLIESE
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	2.000,00			
10	Risorse umane	comp	132.095,77	109.400,00	109.400,00	BOSIO WALTER, CARMELO PUGLIESE, GENTILI LORENZA

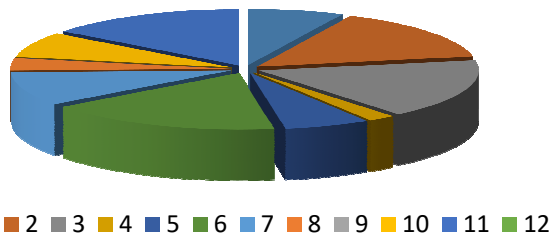
Documento Unico di Programmazione 2021/2023

11	Altri servizi generali	<i>fpv</i>	0,00	0,00	0,00	BOSIO WALTER, FABBRI DANIELA, GENTILI LORENZA, PRELATO PIERANGELO
		cassa	210.508,75			
12	Politica regionale unitaria per i servizi istituzionali, generali e di gestione (solo per Regioni)	<i>comp</i>	241.603,34	219.550,00	217.550,00	
		<i>fpv</i>	0,00	0,00	0,00	
		cassa	287.136,30			
		<i>comp</i>	0,00	0,00	0,00	
		<i>fpv</i>	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
TOTALI MISSIONE		<i>comp</i>	3.191.338,35	1.498.000,00	1.639.200,00	
		<i>fpv</i>	0,00	0,00	0,00	
		cassa	3.704.384,21			

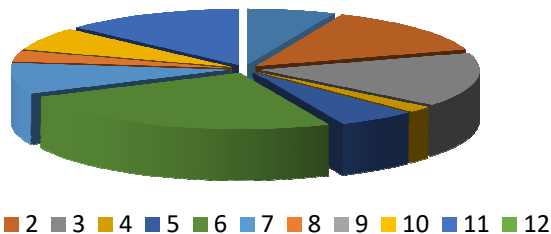
Analisi Missione/Programma (Anno 2021)



Analisi Missione/Programma (Anno 2022)



Analisi Missione/Programma (Anno 2023)



D.U.P. - Sezione Operativa (SeO)

Missione: 01 – SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

Responsabili – Tutti i Responsabili

Finalità e motivazione delle scelte

In questa missione sono inclusi una serie eterogenea di programmi e quindi di attività: dal funzionamento degli organi istituzionali, alle metodologie di pianificazione, economica, alle politiche del personale e dei sistemi informativi. Pertanto, le finalità da conseguire possono essere individuate principalmente nella partecipazione da parte di cittadini alle attività dell'Ente, comunicazione all'esterno dell'attività, mettendo innanzitutto il punto di vista della comunità al centro delle decisioni dell'amministrazione comunale. Puntare su un apparato comunale trasparente e efficiente per dare risposte soddisfacenti ai bisogni dei cittadini, gestione oculata dei beni patrimoniali e demaniali, miglioramento della politica delle entrate. Semplificazione degli iter burocratici e informatizzazione. Trattandosi di programmi trasversali, la motivazione delle scelte è individuabile in una lettura complessiva delle linee programmatiche di mandato e in diversi casi trattasi di attività ordinarie la cui dimensione e finalità è stabilita principalmente dalle vigenti disposizioni legislative e regolamentari.

Programmi della Missione e obiettivi annuali e pluriennali

01.01 – Organi istituzionali

- 01.01.01 Commissione Elettorale Comunale: gestione del suo funzionamento.
- 01.01.02 Commissione Consultiva Comunale per l'Agricoltura e le Foreste: gestione del suo funzionamento.
- 01.01.03 Prosecuzione pubblicazione notiziario di informazione sull'attività dell'Amministrazione comunale (almeno 2 numeri all'anno)
- 01.01.04 Posizionamento nuove bacheche luminose in punti strategici del territorio.
- 01.01.05 Potenziamento servizi offerti tramite il sito web istituzionale e, in particolare, adesione al sistema "PagoPA" e attivazione dei pagamenti online integrati con il nodo "PagoPA".
- 01.01.06 Valutazione di nuove aree in cui estendere il servizio di connessione internet WI-FI gratuita sul territorio comunale.
- 01.01.07 Mantenimento delle attuali iniziative di presenza istituzionale in occasione di solennità civili ed eventi commemorativi.
- 01.01.08 Prosecuzione sostegno ed adesione ad iniziative di cooperazione internazionale, già avviate in precedenza.
- 01.01.09 Mantenimento dell'attività ordinaria

01.02 – Segreteria Generale

- 01.02.01 Proseguimento attività di dematerializzazione e digitalizzazione di documenti, registri e fascicoli.
- 01.02.02 Prosecuzione organizzazione del sistema di gestione documentale digitale dell'ente e delle modalità di conservazione dei documenti informatici.

01.03 – Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato

- 01.03.01 Consolidamento del nuovo ordinamento contabile armonizzato
- 01.03.02 Elaborazione bilancio consolidato 2020
- 01.03.03 Affiancamento della contabilità economico patrimoniale alla contabilità finanziaria, garantendo la rilevazione unitaria dei fatti gestionali, necessaria per l'elaborazione del rendiconto 2020, completo del conto economico e dello stato patrimoniale previsti dall'allegato n. 10 al D.Lgs. n. 118/2011;
- 01.03.04 Predisposizione gara per servizio di Tesoreria per il periodo 2021/2025.
- 01.03.05 Aggiornamento dati pagamento fatture su Piattaforma Certificazione crediti (PCC)
- 01.03.06 Ricostruzione posizione assicurativa dipendenti tramite Passweb
- 01.03.07 Emissione Fatture elettroniche
- 01.03.08 Elaborazione e invio rendicontazione incassi sanzioni CDS al Ministero degli Interni.

Documento Unico di Programmazione 2021/2023

01.03.09 Mantenimento dell'attività ordinaria
01.04 – Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali
01.04.01 Assistenza fiscale ai contribuenti alla luce delle eventuali novità normative introdotte dalla legge di bilancio 2021
01.04.02 Misure di contrasto all'evasione ed elusione fiscale, compatibilmente con l'impegno richiesto nella continua revisione del sistema di imposizione locale.
01.04.03 Mantenimento Sportello Catastale Decentrato
01.04.04 Valutare stipula convenzione con Agenzia delle Entrate per collaborazione ad attività di accertamento
01.04.05 Mantenimento dell'attività ordinaria
01.05 – Gestione dei beni demaniali e patrimoniali
01.05.01 Spese per la gestione amministrativa dei beni immobili patrimoniali e demaniali
01.06 – Ufficio Tecnico
01.06.01 Attuazione ed adeguamento del Piano Regolatore Generale Comunale e predisposizione regolamenti
06.01.02 Supporto utenza ed informatizzazione archivi e procedure per riduzione tempistiche di ricerca delle pratiche.
01.06.03 Manutenzione ordinaria edifici comunali
01.06.04 Adeguamento funzionale e manutenzione straordinaria edifici comunali
01.06.05 Ristrutturazione e ampliamento locali ex consultorio
01.07 – Elezioni e consultazioni popolari – Anagrafe e stato civile
01.07.01 Digitalizzazioni fascicoli elettorali personali dei cittadini: prosecuzione operazioni
01.07.02 Archivio cartellini carte d'identità rilasciate: digitalizzazione archivio; invio telematico mensile alla questura dei cartellini c.i. rilasciate
01.07.03 Progetto GISMASTER: georeferenziazione degli immobili con relativo numero civico: acquisizione dati, risoluzioni problematiche attinenti la numerazione civica, comunicazione di variazione a famiglie/imprese interessate nonché uffici comunali ed enti
01.07.04 Mantenimento dell'attività ordinaria.
01.08 – Statistica e sistemi informativi
01.08.01 Separazioni e divorzi in Comune: procedura invio telematico scheda rilevazione Istat
01.08.02 Implementazione del sistema informatico comunale, potenziamento delle attrezzature in funzione delle nuove esigenze connesse alla digitalizzazione e gestione informatizzata dei documenti.
01.08.03 Implementazione delle misure atte a garantire il regolare funzionamento del sistema informativo, la continuità operativa e la sicurezza dei dati e delle procedure informatizzate in caso di malfunzionamenti o eventi dannosi. Piano di disaster recovery.
01.08.04 Attuazione piano di informatizzazione dei procedimenti /e-government, mediante implementazione ed interconnessione dei sistemi di back office (software gestionali) e di front office (sito web istituzionale / interfaccia utenti).
01.08.05 Prosecuzione realizzazione S.I.T (Sistema Informativo Territoriale)
01.08.05 Mantenimento dell'attività ordinaria.
01.10 – Risorse umane
01.10.01 Ruolo di impulso per l'avvio e conclusione delle procedure relative alla contrattazione decentrata contestualmente all'iter di approvazione degli strumenti di programmazione generale ed operativa dell'ente.
01.10.02 Previsione di attività formative a livello di ente, previste per legge (prevenzione della corruzione, trasparenza ecc.)
01.10.03 Copertura dei fabbisogni di personale a livello di ente, anche mediante le forme di lavoro flessibile, mediante il pieno utilizzo delle capacità assunzionali dell'ente, nel rispetto dei limiti di spesa imposti dalla normativa vigente.
01.10.04 Previsione di forme incentivanti del personale dipendente di tipo selettivo e/o correlate

Documento Unico di Programmazione 2021/2023

all'ampliamento dei servizi esistenti od alla razionalizzazione delle spese di funzionamento dell'ente.
01.10.05 Mantenimento dell'attività ordinaria
01.11 – Altri servizi generali
01.08.01 Puntuale e costante monitoraggio su regolare esecuzione appalto pulizia edifici comunali.

In riferimento ai programmi, agli obiettivi, all'organico, dotazione mezzi e dotazioni strumentali dei programmi della Missione 1, si evidenziano i seguenti elementi:

Risorse umane a tempo indeterminato - Missione 1

Programma	Unità e categoria giuridica	%
Programma 01.01 Organi istituzionali	1 D3	5
	1 C5	20
	1 C5	30
Programma 01.02 Segreteria Generale	1 A1	100
	1 D3	30
	1 C5	55
	1 C5	60
Programma 01.03 Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	1 D2	50
	1 C5	100
	1 C4	95
	1 C3	100
Programma 01.04 Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	1 D2	40
	1 C4	95
	1 C3	100
	1 C4	5
Programma 01.05 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	1 D2	5
Programma 01.06 Ufficio Tecnico	1 D3	25
	1 C5	25
	1 C4	25
	1 D2	17
	3 C1	17
	1 B6	17
Programma 01.07 Elezioni e consultazioni popolari – Anagrafe e stato civile	1 C5	39
	1 C3	79
	1 B2	78
Programma 01.08 Statistica e sistemi informativi	1 D3	30
	1 C5	25
	1 C5	25
Programma 01.10 – Risorse umane	1 D3	25
Programma 01.11 Altri servizi generali	1 D3	10
	1 C5	10

Missione 3 - Ordine pubblico e sicurezza

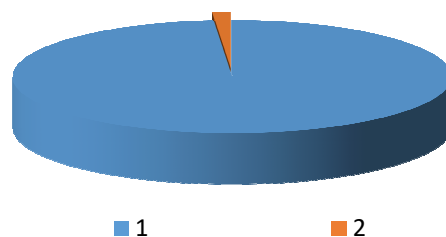
La missione 3 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività collegate all’ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale e amministrativa. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Sono comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di ordine pubblico e sicurezza.”

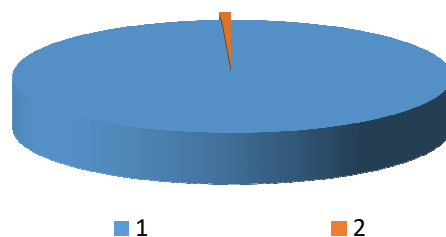
All’interno della Missione 3 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

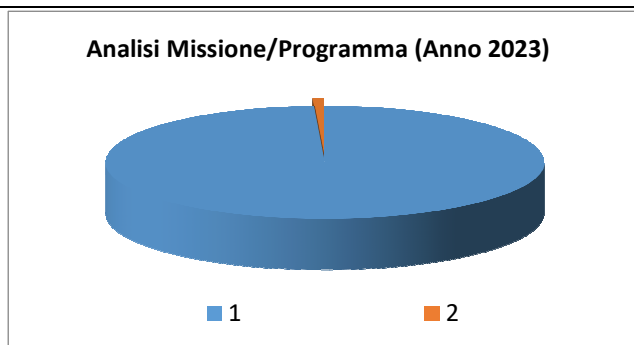
Programma			Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023	Responsabili
1	Polizia locale e amministrativa	comp	1.249.840,00	1.186.340,00	1.186.340,00	GENTILI LORENZA, PRELATO PIERANGELO
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	3.219.265,98			
2	Sistema integrato di sicurezza urbana	comp	17.026,30	9.450,00	9.450,00	PRELATO PIERANGELO
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	22.150,41			
TOTALI MISSIONE		comp	1.266.866,30	1.195.790,00	1.195.790,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	3.241.416,39			

Analisi Missione/Programma (Anno 2021)



Analisi Missione/Programma (Anno 2022)





Missione: 03 – ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA

Responsabile: Comm. Pierangelo PRELATO

Finalità e motivazioni delle scelte

Promozione della sicurezza in tutte le sue forme: sociale, stradale, territorio, al fine di migliorare la qualità della vita dei residenti, con particolare riferimento al concetto di sicurezza urbana di cui si richiama il Decreto Ministero dell’Interno 5/8/2008 (G.U 9/8/2008 n. 186), ad oggetto “Incolumità pubblica e sicurezza urbana: definizione ed ambiti di applicazione” e per sicurezza urbana va inteso un bene pubblico da tutelare attraverso attività poste a difesa, nell’ambito delle comunità locali, del rispetto delle norme che regolano la vita civile, per migliorare le condizioni di vivibilità nei centri urbani, la convivenza e la cortesia sociale . Le motivazioni delle scelte e le finalità si sono dettagliate nelle linee programmatiche di mandato.

Programmi della Missione e Obiettivi annuali e pluriennali

03.01 – Polizia Locale e amministrativa

03.01.01 - potenziamento dei controlli su strada in particolare sui limiti di velocità mediante l'utilizzo della postazione fissa collocata sulla variante alla S.R. 20 che consentirà altresì, tramite apposita tecnologia applicata al sistema di rilevamento targhe, di sanzionare anche i veicoli in circolazione sprovvisti della copertura assicurativa obbligatoria ovvero non sottoposti a revisione di legge e adeguamento della struttura operativa dell'ufficio verbali. Proseguirà l'attività di difesa in giudizio in modo autonomo, senza l'assistenza di un legale, per le cause di ricorso avverso i verbali per accertate violazioni ai disposti del codice della strada ed ai Regolamenti comunali e leggi varie.

03.01.02-mantenimento dei controlli di polizia stradale (prevalentemente in *orario serale/notturno/festivo*), in particolare garantire una costante presenza in occasione di manifestazioni che comportino un elevato carico antropico. Verranno presidiate aree maggiormente caratterizzate da episodi di vandalismo.

03.01.03 - in materia di sicurezza stradale verranno promossi interventi di educazione stradale presso le scuole di ogni ordine e grado presenti sul territorio comunale con l'intento di favorire nei ragazzi l’acquisizione di comportamenti adeguati e sicuri in ambito stradale. L’interiorizzazione di alcune regole fin dalla prima infanzia assume un significato fondamentale nel percorso di crescita degli adolescenti in qualità di futuri cittadini e di utenti consapevoli e responsabili del sistema stradale. Gli obiettivi prefissati si differenziano a seconda dell’età dei ragazzi ed i programmi che verranno tenuti rappresentano un quadro di riferimento generale e specifico inerente gli obiettivi generali dell’educazione stradale.

03.01.04 – in materia di contrasto ad ogni forma di violenza compreso il bullismo ed il cyber bullismo

Documento Unico di Programmazione 2021/2023

nelle scuole, verrà sottoscritto un protocollo di intesa tra l'ISS Baldessano Roccati di Carmagnola gli istituti scolastici territoriali ed altri Comuni, tramite la polizia locale, finalizzato alla realizzazione del progetto NOI, richiesto dalla Procura del Tribunale per i Minori di Torino, con un'attività di Peer Education presso le scuole Medie e classi V[^] elementari affiancati da un operatore della polizia locale (debitamente formato), anche sotto forma di interscambio con istituti scolastici di altri Comuni. Tale progetto comprenderà altresì l'utilizzo di un applicativo App della Polizia Locale con uno spazio dedicato al bullismo a disposizione dei ragazzi per eventuali segnalazioni e suggerimenti

03.02 – Sistema integrato di Sicurezza Urbana

03.02.01 - verranno effettuati dei corsi di aggiornamento specifici, rivolti a tutti gli operatori al fine di migliorarne la professionalità per lo svolgimento del proprio servizio su materie divenute ormai necessario corredo del background dell'operatore di Polizia Locale come la sicurezza urbana, l'educazione alla legalità e l'etica professionale

03.02.02 - attivazione telecamere di videosorveglianza e sala di controllo ubicata presso il comando Polizia Locale, dotata di opportuna modulistica, per innalzare i livelli di sicurezza nonché migliorare le condizioni di vivibilità nel contesto urbano. Nell'arco del triennio 2020-2022, si procederà ad implementare ulteriormente il servizio di videosorveglianza territoriale mediante installazione di nuove telecamere in punti sensibili del territorio comunale, nonché ad una accurata ricognizione degli impianti installati per rendere conforme la protezione dei dati alle nuove normative

03.02.03 - incontri con l'utenza debole (anziani) finalizzati a coinvolgere i partecipanti sulle tematiche delle truffe e borseggio, al fine di rendere edotti delle varie tecniche in uso ai malviventi e gli accorgimenti di autoprotezione da porre in essere. In tal modo si offrirà una presenza qualificata in grado di interagire con i presenti.

03.02.04 - sistema integrato di sicurezza urbana in cui la Polizia Locale propone e promuove interventi finalizzati al conseguimento di significativi risultati di miglioramento della percezione della sicurezza nel territorio cittadino (come anche il semplice rilievo di fronde sporgenti sul suolo pubblico, danneggiamenti vari, buche e scavi mal ripristinati, deiezioni canine, abbandono di rifiuti o mancato rispetto della raccolta differenziata ecc...), al quale concorrono in modo integrato altri settori comunali ed altri soggetti pubblici e privati portatori di diverse competenze e risorse

03.03.05 si procederà ad intensificare i controlli tramite varchi elettronici sull'asse viario Nord di strada Nizza e Sud di Strada Carignano (ex. SS 20 del colle di Tenda), nonché sulla via Vinovo (SP 145) in zona di confine con il confinante Comune di Vinovo, per una miglior tutela della sicurezza, in particolare avuto riguardo della sicurezza della circolazione stradale. Infrastrutture che saranno altresì utili per una condivisione di dati con altri Comuni nell'ambito delle politiche di sicurezza integrata.

In riferimento ai programmi, agli obiettivi, all'organico, dotazione mezzi e dotazioni strumentali dei programmi della Missione 3, si evidenziano i seguenti elementi:

Risorse umane a tempo indeterminato – Missione 3

Programma	Unità e categoria giuridica	%
Tutti i programmi della missione	2 D2	90
	2 C2	90

Documento Unico di Programmazione 2021/2023

	2 C1	90
	1 C4	90

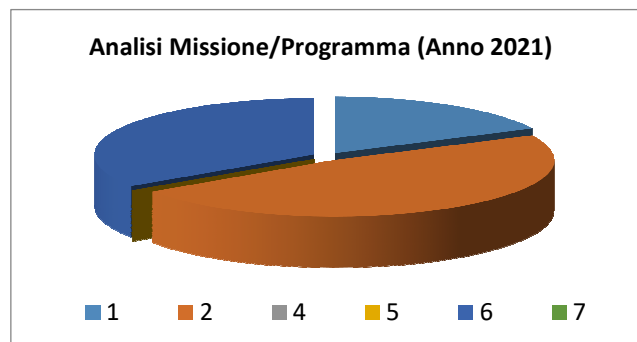
Missione 4 - Istruzione e diritto allo studio

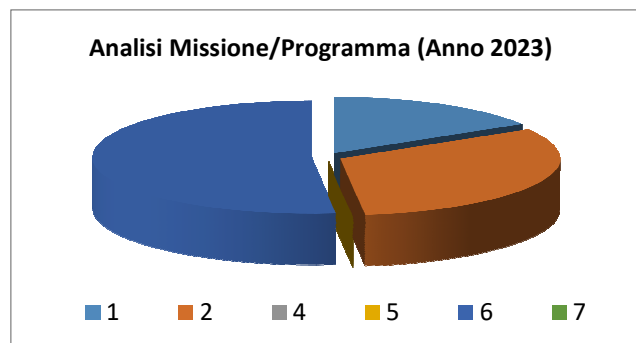
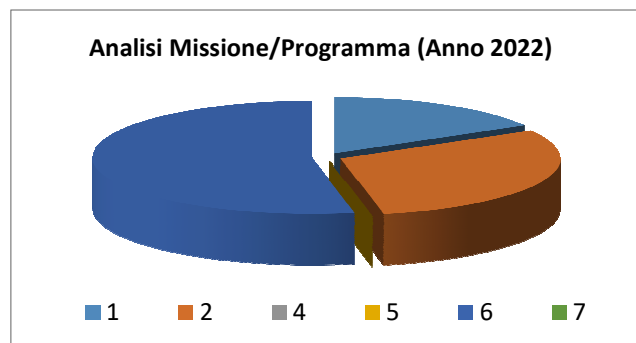
La missione 4 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento ed erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l’obbligo formativo e dei servizi connessi (quali assistenza scolastica, trasporto e refezione), ivi inclusi gli interventi per l’edilizia scolastica e l’edilizia residenziale per il diritto allo studio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l’istruzione. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di istruzione e diritto allo studio.”

All’interno della Missione 4 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023	Responsabili
1	Istruzione prescolastica	comp	298.462,76	163.500,00	163.500,00	BOSIO WALTER, FABBRI DANIELA
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	353.789,85			
2	Altri ordini di istruzione non universitaria	comp	798.303,48	295.000,00	319.360,00	BOSIO WALTER, FABBRI DANIELA, GENTILI LORENZA
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	1.011.021,87			
4	Istruzione universitaria	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
5	Istruzione tecnica superiore	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
6	Servizi ausiliari all’istruzione	comp	575.700,00	519.200,00	518.200,00	BOSIO WALTER, FABBRI DANIELA, GENTILI LORENZA
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	809.790,79			
7	Diritto allo studio	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
TOTALI MISSIONE		comp	1.672.466,24	977.700,00	1.001.060,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	2.174.602,51			





D.U.P. – Sezione operativa (SeO)
Missione: 04 –ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO
Responsabili: Arch. Daniela Fabbri, Dott. Walter Bosio
<p>Finalità e motivazione delle scelte</p> <p>Garantire alla popolazione il diritto allo studio e alla formazione, mediante valorizzazione e il sostegno alle scuole operanti sul territorio, agli studenti ed alle loro famiglie. Le motivazioni delle scelte e le finalità sono dettagliate nelle linee programmatiche di mandato.</p>
Programmi della Missione e obiettivi annuali e pluriennali
<p>04.01 – Istruzione prescolastica</p> <p>04.01.01 Sostegno all’Istituto Comprensivo (per quanto attiene l’attività prescolastica)</p> <p>04.01.02 Mantenimento o rinnovo delle convenzioni con la scuola dell’infanzia non statale (G. Bovetti) presente sul territorio e suo sostegno.</p> <p>04.01.03 Adeguamento a CPI Scuola materna Bovetti</p> <p>04.01.04 Manutenzione ordinaria scuola dell’infanzia</p> <p>04.01.05 Mantenimento dell’attività ordinaria</p>
<p>04.02 – Altri ordini di istruzione non universitaria</p> <p>04.02.01 Sostegno all’Istituto Comprensivo</p> <p>04.02.02 Altre attività legate al diritto allo studio</p> <p>04.02.03 Manutenzione ordinaria edifici scolastici</p> <p>04.02.04 Mantenimento dell’attività ordinaria</p>
04.06 – Servizi ausiliari all’istruzione

Documento Unico di Programmazione 2021/2023

04.06.01 Mantenimento standard qualitativi trasporto scolastico
04.06.02 Mantenimento standard qualitativi mensa scolastica
04.06.03 Progetti per l'informazione e la valorizzazione dei cibi
04.06.04 Sostegno agli studenti ed alle famiglie mediante i servizi di assistenza scolastica
04.06.05 Mantenimento dell'attività ordinaria e garanzia del mantenimento dei servizi ausiliari all'istruzione anche attraverso aggiudicazioni o rinnovo di servizi pluriennali che garantiscano continuità.

04.07 – Diritto allo studio

04.07.01 Istituzione di borse di studio integrative a quelle regionali, per alunni o famiglie bisognose
04.07.02 Contenimento delle tariffe dei servizi scolastici per le famiglie meno abbienti

In riferimento ai programmi, agli obiettivi, all'organico, dotazione mezzi e dotazioni strumentali dei programmi della Missione 4, si evidenziano i seguenti elementi:

Risorse umane a tempo indeterminato - Missione 4 – Servizio Istruzione, sport, politiche sociali e cultura

Programma	Unità e categoria giuridica	%
Tutti i programmi della missione	1 D4 1 C3	40 40

Risorse umane a tempo indeterminato - Missione 4 – Servizio Tecnico LL.PP

Programma	Unità e categoria giuridica	%
Programma 4.01 – Istruzione pre-scolastica e 4.02 – Altri ordini di istruzione non universitaria	1 D2 3 C1 1 B6	30 30 30

Missione 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali

La missione 5 viene così definita dal Glossario COFOG:

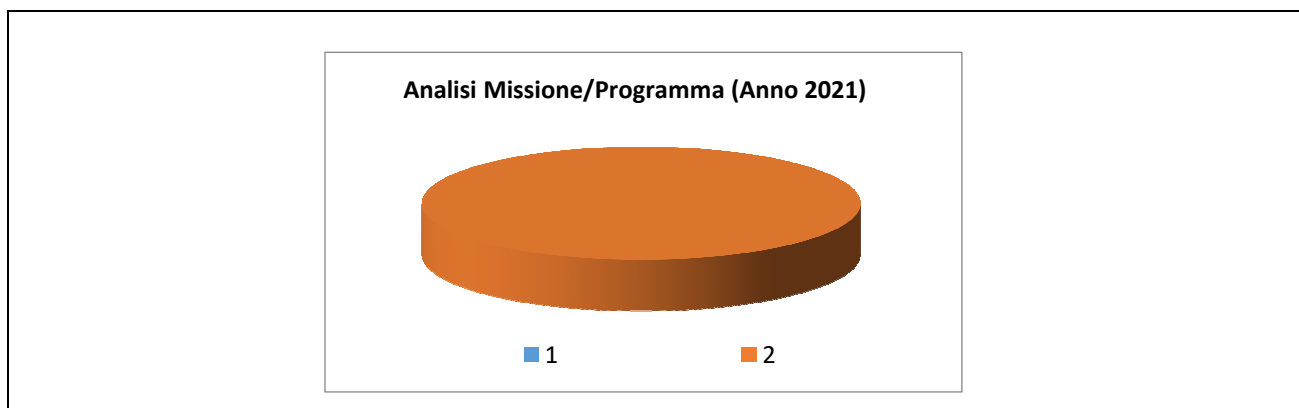
“Amministrazione e funzionamento delle attività di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico

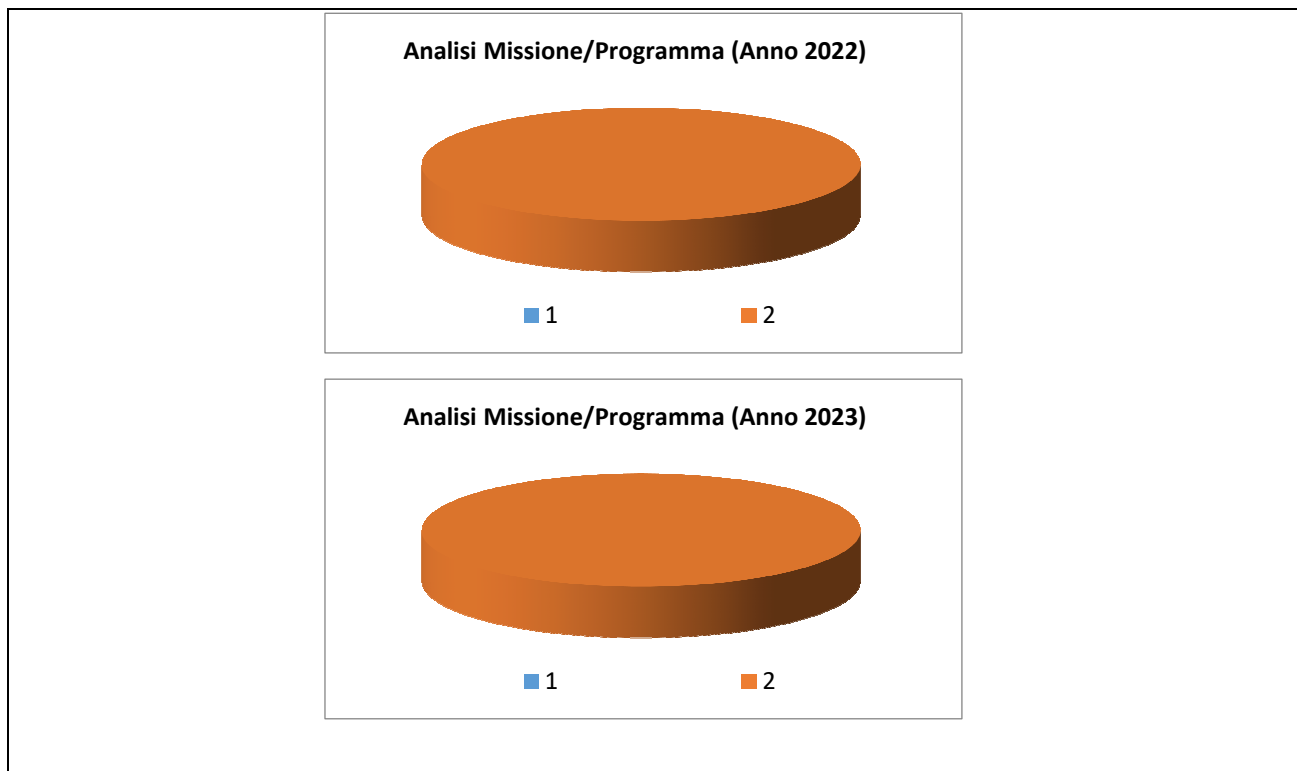
Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi culturali e di sostegno alle strutture e alle attività culturali non finalizzate al turismo. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali.”

All’interno della Missione 5 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023	Responsabili
1	Valorizzazione dei beni di interesse storico	comp	0,00	0,00	0,00	BOSIO WALTER, FABBRI DANIELA, GENTILI LORENZA
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
2	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	comp	59.092,40	254.500,00	51.500,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	91.580,52			
TOTALI MISSIONE		comp	59.092,40	254.500,00	51.500,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	91.580,52			





Missione: 05 – TUTELA E VALORIZZAZIONE BENI E ATTIVITA' CULTURALI

Responsabili: Dott. Walter Bosio, Arch. Daniela Fabbri

Finalità e motivazione delle scelte

Investire nelle risorse culturali al fine di contribuire alla valorizzazione delle stesse, all'ampliamento dei valori della cittadinanza e dell'appartenenza, allo sviluppo locale ed alla promozione dell'immagine del territorio.

Le motivazioni delle scelte e le finalità sono dettagliate nelle linee programmatiche di mandato.

Programmi della Missione e obiettivi annuali e pluriennali

05.02 – Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

05.02.01 Mantenimento dello standard qualitativo della biblioteca anche attraverso l'indizione di gare pluriennali per il riordino complessivo dell'organizzazione della stessa e la fornitura dei libri, al fine di garantire continuità di servizio, aggiornamento dei materiali, continuità e costanza di approvvigionamento

05.02.02 Svolgimento manifestazione ed iniziative di carattere culturale per la collettività

05.02.03 Svolgimento iniziative culturali in collaborazione con le scuole del territorio

05.02.04 Coinvolgimento di volontari nelle attività culturali

05.02.05 Valorizzazione degli artisti e delle associazioni culturali e/o artistiche locali

05.02.06 Gestione dei contributi in ambito culturale

05.02.07 Mantenimento dell'attività ordinaria

05.02.08 Riordino complessivo del materiale bibliografico in dotazione e dei relativi spazi

05.02.09 Incremento degli arredi e della dotazione informatica

05.02.10 Sostegno alla Pro-Loco nella realizzazione di manifestazioni volte a promuovere la cultura del territorio in ogni sua forma.

05.02.11 Manutenzione ascensore biblioteca

05.02.12 Manutenzione ordinaria e straordinaria edificio biblioteca.

Documento Unico di Programmazione 2021/2023

In riferimento ai programmi, agli obiettivi, all'organico, dotazione mezzi e dotazioni strumentali dei programmi della Missione 5, si evidenziano i seguenti elementi:

Risorse umane a tempo indeterminato - Missione 5

Programma	Unità e categoria giuridica	%
Programmi da 05.02.01 a 05.02.10	1 D4	5
	1 C3	5
	1 C2	100
Programma 05.02.11 e 05.02.12	1 D2	3%
	3 C1	3%
	1 B6	3%

Missione 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero

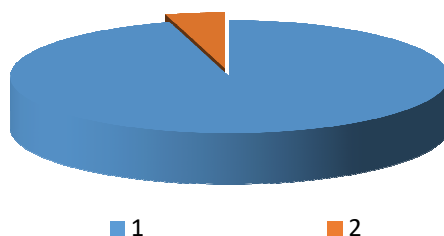
La missione 6 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi e le misure di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di politiche giovanili, per lo sport e il tempo libero.”

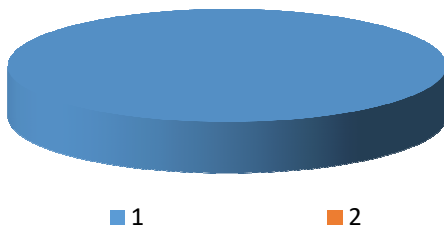
All’interno della Missione 6 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

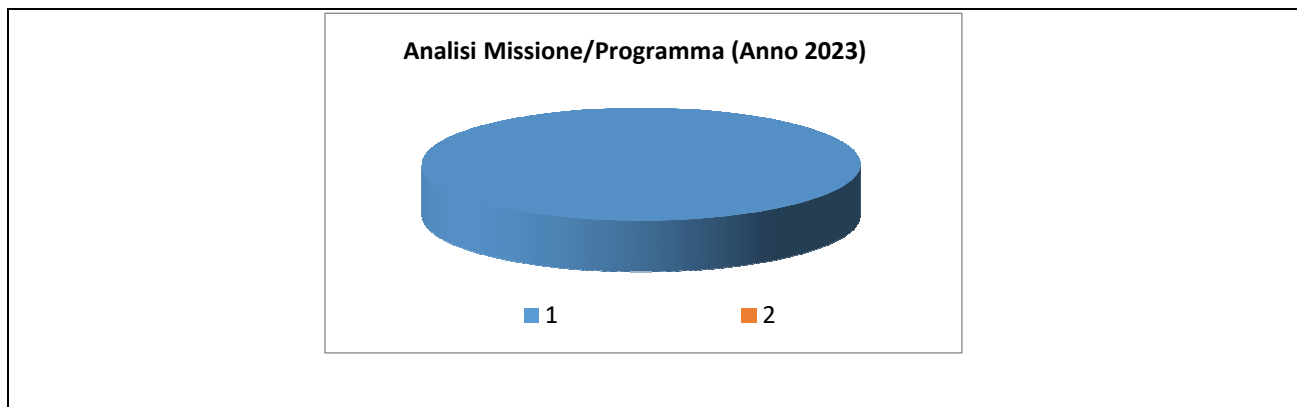
Programma			Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023	Responsabili
1	Sport e tempo libero	comp	65.600,00	167.460,00	63.600,00	BOSIO WALTER, FABBRI DANIELA
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	164.763,90			
2	Giovani	comp	3.000,00	0,00	0,00	BOSIO WALTER
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	10.240,00			
TOTALI MISSIONE		comp	68.600,00	167.460,00	63.600,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	175.003,90			

Analisi Missione/Programma (Anno 2021)



Analisi Missione/Programma (Anno 2022)





Missione: 06 – POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO

Responsabile: Arch. Daniela Fabbri, Dott. Walter Bosio

Finalità e motivazione delle scelte

Il settore sport svolge una funzione essenziale a sostegno dello sviluppo e del radicamento delle attività sportive sul territorio, obiettivo essenziale per il miglioramento della qualità della vita dei cittadini, in particolare per le fasce più giovani della popolazione.

Le motivazioni delle scelte e le finalità sono dettagliate nelle linee programmatiche di mandato.

Programmi della Missione e obiettivi annuali e pluriennali

06.01 – Sport e tempo libero

- 06.01.01 Promozione della collaborazione con le società sportive del territorio
- 06.01.02 Svolgimento di manifestazioni a carattere sportivo di risonanza regionale o nazionale
- 06.01.03 Gestione dei contributi in ambito sportivo
- 06.01.04 Assegnazione della gestione degli impianti sportivi
- 06.01.05 Gestione delle ore di fruizione degli impianti sportivi
- 06.01.06 Adeguamento funzionale impianti ed infrastrutture sportive
- 06.01.07 Manutenzione ordinaria impianti ed infrastrutture sportive
- 06.01.08 Manutenzione straordinaria impianti ed infrastrutture sportive
- 06.01.09 Mantenimento dell'attività ordinaria

06.02 – Giovani

- 06.02.01 Ampliamento di servizi a favore dei giovani
- 06.02.02 Gestione di iniziative a favore dei giovani
- 06.02.03 Mantenimento dell'attività ordinaria e dell'offerta qualitativa anche attraverso l'indizione di gare pluriennali per il riordino e l'ampliamento complessivo dell'organizzazione della stessa.

In riferimento ai programmi, agli obiettivi, all'organico, dotazione mezzi e dotazioni strumentali dei programmi della Missione 6, si evidenziano i seguenti elementi:

Risorse umane a tempo indeterminato - Missione 6

Programma	Unità e categoria giuridica	%
Tutti i programmi della missione	1 D4	35
	1 C3	35

Programma	Unità e categoria giuridica	%
Programma 6.01 – Sport e	1 D2	10

Documento Unico di Programmazione 2021/2023

tempo libero	3 C1	10
	1 B6	10

Missione 7 - Turismo

La missione 7 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo e per la promozione e lo sviluppo del turismo sul territorio, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di turismo.”

All’interno della Missione 7 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

<i>Programma</i>			<i>Anno 2021</i>	<i>Anno 2022</i>	<i>Anno 2023</i>	<i>Responsabili</i>
1	Sviluppo e la valorizzazione del turismo	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
TOTALI MISSIONE		comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			

D.U.P. – Sezione operativa (SeO)

Missione: 07 – TURISMO

Responsabile: Dott. Walter Bosio, Arch. Daniela Fabbri

Finalità e motivazione delle scelte

Le azioni che verranno intraprese hanno, quale finalità principale, la valorizzazione del territorio. Le motivazioni delle scelte e le finalità sono dettagliate nelle linee programmatiche di mandato.

Programmi della Missione e obiettivi annuali e pluriennali

07.01 – Sviluppo e valorizzazione del turismo

07.01.01 Attuazione di piani integrati di sviluppo turistico a partecipazione pubblico-privata

07.01.02 Progettazione e sviluppo della rete ciclabile

07.01.03 Mantenimento dell’attività ordinaria

N.B. i programmi di cui ai punti 07.01, sono gestiti come Unione di Comuni

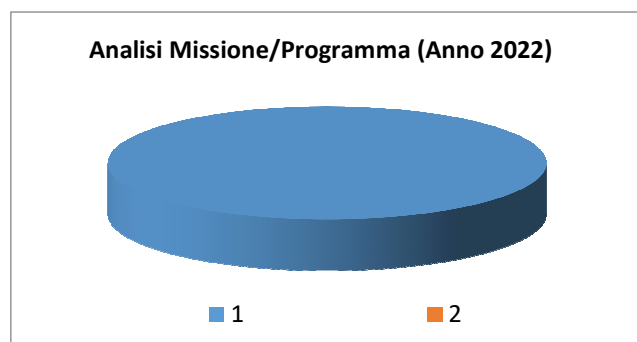
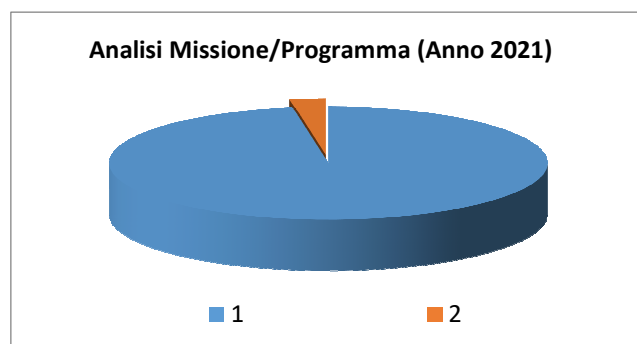
Missione 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa

La missione 8 viene così definita dal Glossario COFOG:

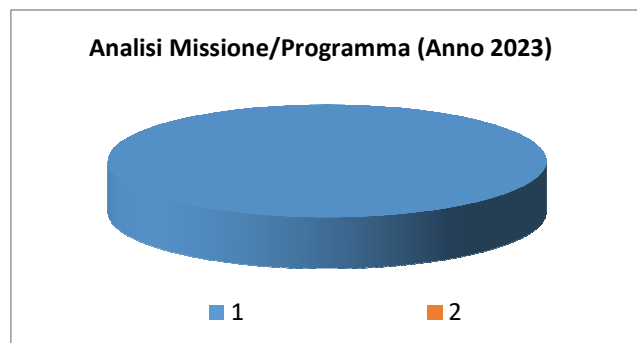
“Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di assetto del territorio e di edilizia abitativa.”

All’interno della Missione 8 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023	Responsabili
1	Urbanistica e assetto del territorio	comp	112.100,00	122.600,00	122.600,00	FABBRI DANIELA, GENTILI LORENZA, PRELATO PIERANGELO
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	160.641,46			
2	Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	comp	3.000,00	0,00	0,00	FABBRI DANIELA
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	3.000,00			
TOTALI MISSIONE		comp	115.100,00	122.600,00	122.600,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	163.641,46			



Documento Unico di Programmazione 2021/2023



In riferimento ai programmi, agli obiettivi, all'organico, dotazione mezzi e dotazioni strumentali dei programmi della Missione 8, si evidenziano i seguenti elementi:

D.U.P. – Sezione operativa (SeO)
Missione: 08 – ASSETTO TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA
Responsabile: Arch. Daniela Fabbri
<p>Finalità e motivazione delle scelte</p> <p>Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche</p>
<p>Programmi della Missione e obiettivi annuali e pluriennali</p> <p>08.01 – Urbanistica e assetto del territorio</p> <p>08.01.01 recepimento delle necessità di miglioramento dell'impianto urbanistico generale con riferimento ai cambiamenti della realtà territoriale locale ed alle relative richieste di adeguamento del PRGC</p> <p>08.01.02 Miglioramento delle attività e dei servizi relativi all'urbanistica, all'edilizia e alla programmazione dell'assetto territoriale per l'amministrazione dei piani regolatori, piani urbanistici e dell'utilizzo dei terreni e dei regolamenti in materia edilizia e di oneri di urbanizzazione</p> <p>08.01.03 Fornire all'utenza il massimo supporto collaborativo possibile in ambito edilizio anche attraverso la continuazione dei processi di dematerializzazione (MUDE) e di informatizzazione della gestione documentale e di archivio (GISMASTER)</p> <p>08.02 – Edilizia residenziale pubblica locale e piani di edilizia economico-popolare</p> <p>08.02.01 Acquisizione delle aree a servizi ed opere di urbanizzazione nell'ambito dei S.U.E. da portare a conclusione</p>

Risorse umane a tempo indeterminato - Missione 8

Programma	Unità e categoria giuridica	%
Tutti i programmi della missione	1 D3	45
	1 C5	45
	1 C4	45

Missione 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

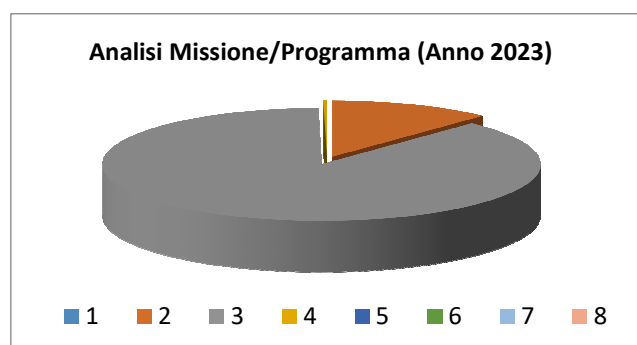
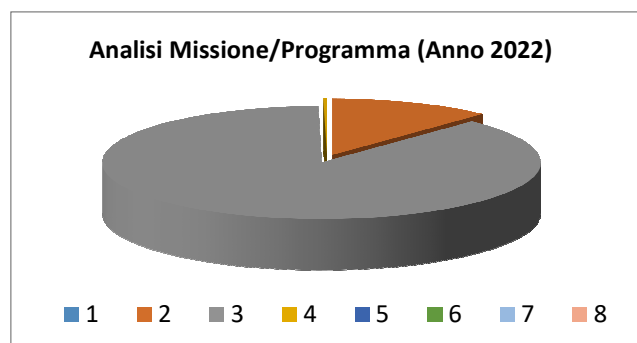
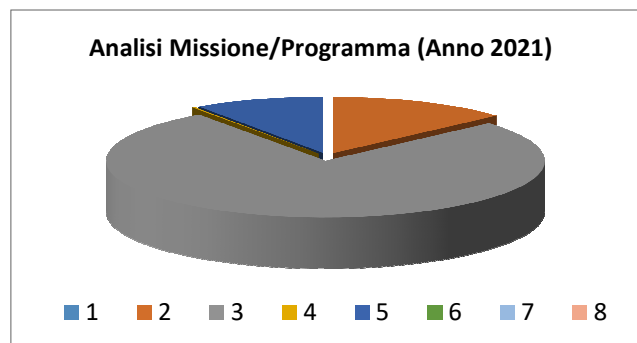
La missione 9 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell’ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, di difesa del suolo e dall’inquinamento del suolo, dell’acqua e dell’aria

Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi inerenti l’igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e la gestione del servizio idrico. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell’ambiente.”

All’interno della Missione 9 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

<i>Programma</i>			<i>Anno 2021</i>	<i>Anno 2022</i>	<i>Anno 2023</i>	<i>Responsabili</i>
1	Difesa del suolo	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
2	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	comp	279.557,00	208.600,00	208.600,00	FABBRI DANIELA
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	364.445,35			
3	Rifiuti	comp	1.604.000,00	1.521.000,00	1.521.000,00	FABBRI DANIELA, GENTILI LORENZA
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	2.005.259,79			
4	Servizio idrico integrato	comp	4.000,00	4.000,00	4.000,00	FABBRI DANIELA
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	7.723,50			
5	Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	comp	200.000,00	0,00	0,00	FABBRI DANIELA
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	200.000,00			
6	Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
7	Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
8	Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
TOTALI MISSIONE		comp	2.087.557,00	1.733.600,00	1.733.600,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	2.577.428,64			



Missione: 09 – SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL’AMBIENTE

Responsabile: Arch. Daniela Fabbri, Dr.ssa Lorenza Gentili

Finalità e motivazione delle scelte

Il settore svolge funzioni di salvaguardia, tutela e valorizzazione dell’ambiente e del territorio comunale per una migliore qualità della vita dei cittadini.

Le motivazioni delle scelte e le finalità sono dettagliate nelle linee programmatiche di mandato.

Programmi della Missione e obiettivi annuali e pluriennali

09.02 – Tutela, valorizzazione e recupero ambientale

09.02.01 Attività e collaborazione con l’iniziativa di Legambiente “Puliamo il mondo”

09.02.02 Manutenzione ordinaria aree verdi

09.02.03 Riqualificazione aree verdi

09.03 – Rifiuti

09.03.01 Gestione del servizio di raccolta rifiuti urbani (Covar 14)

Documento Unico di Programmazione 2021/2023

09.03.02 Approvazione Piano Finanziario TARI e liquidazione relative fatture

09.04 – Servizio idrico integrato

09.04.01 Spese per approvvigionamento idrico fontanelle pubbliche

In riferimento ai programmi, agli obiettivi, all'organico, dotazione mezzi e dotazioni strumentali dei programmi della Missione 9, si evidenziano i seguenti elementi:

Risorse umane a tempo indeterminato - Missione 9

Programma	Unità e categoria giuridica	%
Tutti i programmi della missione	2 D2	10
	3 C1	10
	1 B6	10

Programma	Unità e categoria giuridica	%
Programma 09.03.02	1 D2	5
	1 C4	5

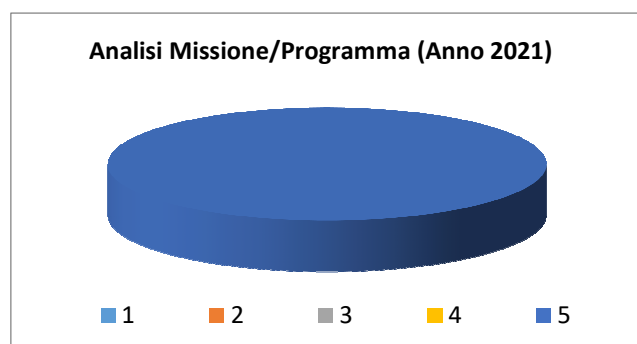
Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità

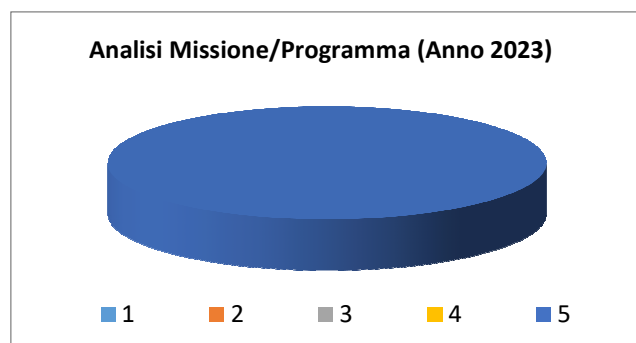
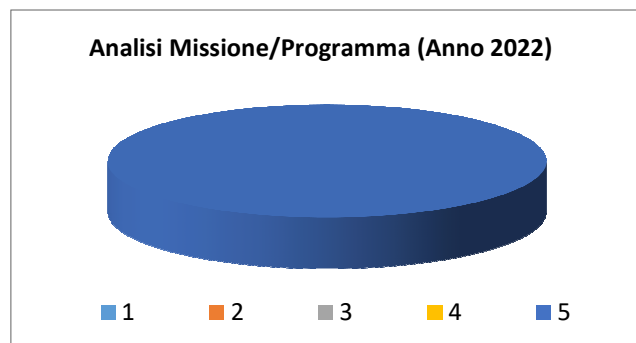
La missione 10 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento e regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di trasporto e diritto alla mobilità.”

All'interno della Missione 10 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023	Responsabili
1	Trasporto ferroviario	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
2	Trasporto pubblico locale	comp	0,00	0,00	0,00	FABBRI DANIELA
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
3	Trasporto per vie d'acqua	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
4	Altre modalità di trasporto	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
5	Viabilità e infrastrutture stradali	comp	2.742.395,48	1.508.500,00	486.000,00	FABBRI DANIELA
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	2.921.270,93			
TOTALI MISSIONE		comp	2.742.395,48	1.508.500,00	486.000,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	2.921.270,93			





Missione: 10 – TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA’
Responsabile: Arch. Daniela Fabbri
<p>Finalità e motivazione delle scelte</p> <p>Il settore svolge funzioni di pianificazione, gestione e manutenzione delle infrastrutture viarie presenti sul territorio. Le motivazioni delle scelte e le finalità sono dettagliate nelle linee programmatiche di mandato.</p>
Programmi della Missione e obiettivi annuali e pluriennali
<p>10.02 – Trasporto pubblico locale</p> <p>10.02.01 Riorganizzazione e potenziamento dei trasporti extra-urbani</p> <p>10.05 – Viabilità e infrastrutture stradali</p> <p>10.05.01 Manutenzione ordinaria strade comunali</p> <p>10.05.02 Manutenzione straordinaria strade comunali</p> <p>10.05.03 Riqualificazione Piazza Einaudi</p> <p>10.05.04 Adeguamento e messa in sicurezza Strada Carignano</p> <p>10.05.05 Realizzazione Pista ciclabile La Loggia-Vinovo</p> <p>10.05.06 Sistemazione Piazza Cavour</p>

In riferimento ai programmi, agli obiettivi, all’organico, dotazione mezzi e dotazioni strumentali dei programmi della Missione 10, si evidenziano i seguenti elementi:

Risorse umane a tempo indeterminato - Missione 10

Programma	Unità e categoria giuridica	%
Tutti i programmi della	1 D2	10

Documento Unico di Programmazione 2021/2023

missione	3 C1	10
	1 B6	10

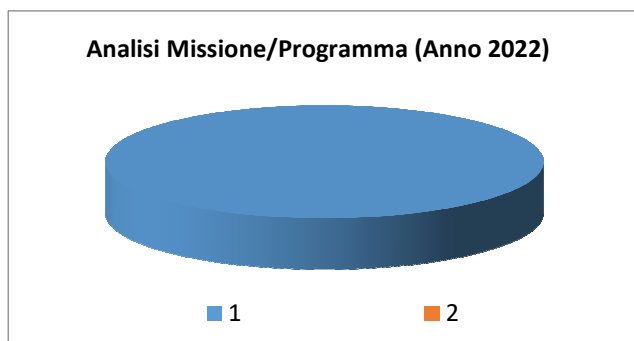
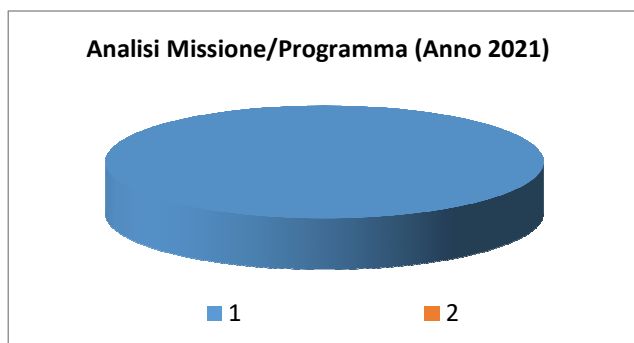
Missione 11 - Soccorso civile

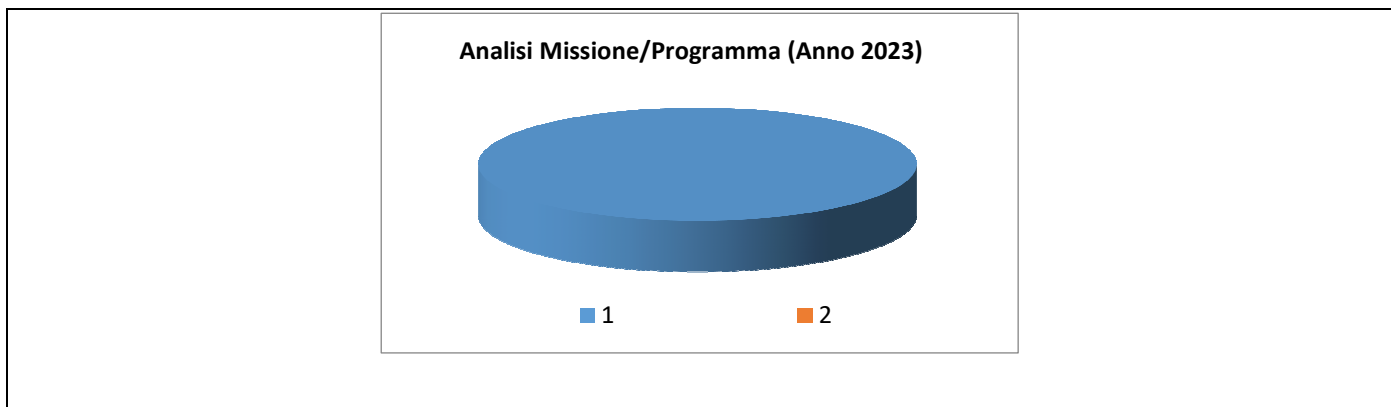
La missione 11 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio, per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze e per fronteggiare le calamità naturali. Programmazione, coordinamento e monitoraggio degli interventi di soccorso civile sul territorio, ivi comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre amministrazioni competenti in materia. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di soccorso civile.”

All’interno della Missione 11 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023	Responsabili
1	Sistema di protezione civile	comp	1.450,00	350,00	350,00	PRELATO PIERANGELO
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	2.650,00			
2	Interventi a seguito di calamità naturali	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
TOTALI MISSIONE		comp	1.450,00	350,00	350,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	2.650,00			





Missione: 11 – SOCCORSO CIVILE

Responsabile: Com.te Pierangelo PRELATO

Finalità e motivazioni delle scelte

Favorire la sensibilizzazione sull'attività di volontariato che opera nell'ambito della protezione civile e consolidare i rapporti di interscambio altre amministrazioni comunali mediante approvazione di uno strumento operativo condiviso per la gestione delle emergenze.

Programmi della Missione e Obiettivi annuali e pluriennali

11.01 – Sistema di Protezione Civile

11.01.01 - verifica costante delle procedure di allertamento contenute nel piano di emergenza intercomunale di protezione civile, condiviso tra i comuni di La Loggia e Carignano.

Al fine di incrementare il livello di sicurezza per la gestione dell'emergenza territoriale in caso di calamità naturali e non verrà attivato un sistema di allertamento di massa che consentirà di inviare notifiche e allertamenti su canali di comunicazione differenti in tempi rapidi e garantiti.

Tale sistema sarà in grado di garantire con una sola azione la pubblicazione dell'allerta su diversi canali di comunicazione permettendo di raggiungere immediatamente il più grande numero di destinatari possibile, nel pieno rispetto della privacy, piattaforma in grado di interfacciarsi con il piano intercomunale di protezione civile.

Citato sistema, oltre all'utilizzo al verificarsi di condizioni di criticità correlate ad eventi di protezione civile (eventi meteo, sismici e di altra natura) potrà essere utilizzato in occasione di attività straordinarie quali manifestazioni che vadano ad incidere in modo rilevante sulla vita e sulle abitudini quotidiane della cittadinanza..

11.01.02 - Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio (gestione degli eventi calamitosi, evacuazione delle zone inondate, lotta agli incendi, etc.), per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze In tema di prevenzione e nella gestione delle eventuali situazioni di emergenza importante sarà implementare la collaborazione con i volontari della protezione civile, aumentando la sicurezza e la conoscenza degli operatori con appropriati e frequenti corsi di formazione e aggiornamento, seguiti da addestramenti ed esercitazioni di verifica. L'Amministrazione intende promuovere e sviluppare con efficacia e continuità la cultura della sicurezza nell'ambiente scolastico.

In riferimento all'organico, dotazione mezzi e dotazioni strumentali dei programmi della Missione 11, si evidenziano i seguenti elementi:

Documento Unico di Programmazione 2021/2023

_ Risorse umane a tempo indeterminato – Missione 11

Programma	Unità e categoria giuridica	%
01 – protezione civile e volontariato	2 D2	5
	2 C2	5
	2 C1	5
	1 C4	5

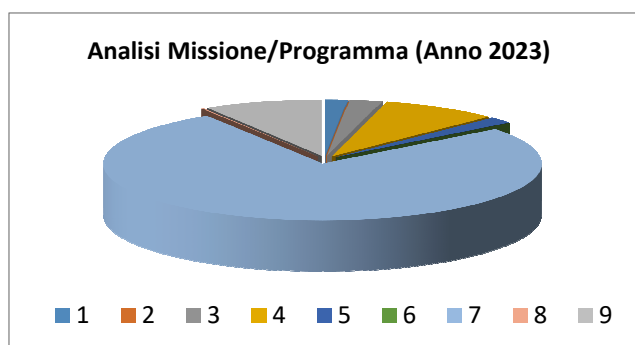
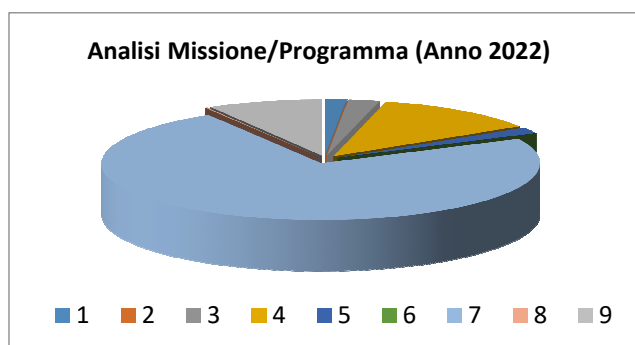
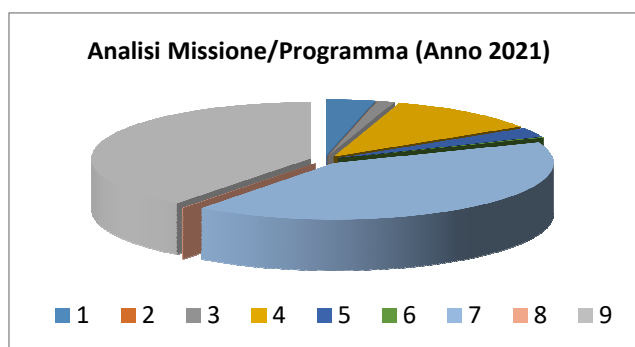
Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

La missione 12 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno e sviluppo alla cooperazione e al terzo settore che operano in tale ambito. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia.”

All’interno della Missione 12 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

<i>Programma</i>			<i>Anno 2021</i>	<i>Anno 2022</i>	<i>Anno 2023</i>	<i>Responsabili</i>
1	Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	comp	30.500,00	7.500,00	7.500,00	BOSIO WALTER, PRELATO PIERANGELO
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	58.537,51			
2	Interventi per la disabilità	comp	0,00	0,00	0,00	BOSIO WALTER
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
3	Interventi per gli anziani	comp	11.000,00	11.000,00	11.000,00	BOSIO WALTER
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	11.000,00			
4	Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale	comp	97.000,00	59.000,00	40.000,00	BOSIO WALTER, GENTILI LORENZA
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	156.447,30			
5	Interventi per le famiglie	comp	23.500,00	8.500,00	8.500,00	BOSIO WALTER, GENTILI LORENZA
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	129.353,38			
6	Interventi per il diritto alla casa	comp	2.000,00	0,00	0,00	BOSIO WALTER
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	7.536,44			
7	Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	comp	355.200,00	355.200,00	355.200,00	BOSIO WALTER
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	523.321,00			
8	Cooperazione e associazionismo	comp	700,00	700,00	700,00	BOSIO WALTER, GENTILI LORENZA
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	700,00			
9	Servizio necroscopico e cimiteriale	comp	340.700,00	40.700,00	40.300,00	BOSIO WALTER, FABBRI DANIELA
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	371.085,15			
TOTALI MISSIONE		comp	860.600,00	482.600,00	463.200,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	1.257.980,78			



Missione: 12 – DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA

Responsabile: Dott. Walter Bosio

Finalità e motivazione delle scelte

Favorire una migliore e piena integrazione della persona nel contesto sociale ed economico in cui vive, facendo fronte ai sempre più variegati bisogni espressi dalla collettività e dalle famiglie in particolare.

Le motivazioni delle scelte e le finalità sono dettagliate nelle linee programmatiche di mandato.

Programmi della Missione e obiettivi annuali e pluriennali

12.01 – Interventi per l’infanzia e i minori e per asili nido

12.01.01 Mantenimento dei servizi a favore dell’infanzia come il “Baby parking”

12.01.02 Gestione di attività e servizi di assistenza ai minori

12.01.03 Gestione di iniziative a favore dei minori

12.02 – Interventi per la disabilità

Documento Unico di Programmazione 2021/2023

12.02.01 Gestione attività di assistenza: trasporto scolastico
12.02.02 Gestione attività di assistenza: assistenza, inserimento in istituti, soggiorni, borse lavoro, contributi ecc
12.03 – Interventi per gli anziani
12.03.01 Gestione attività di assistenza: assistenza, inserimento in istituti, soggiorni, contributi ecc
12.03.02 Favorire la gestione di centri di aggregazione specifica, anche attraverso l'ausilio del volontariato
12.03.03 Gestione di iniziative a favore degli anziani
12.04 – Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale
12.04.01 Gestione attività di sostegno e assistenza: assistenza, contributi, borse lavoro ecc
12.04.02 Trasporto sociale
12.04.03 Gestione di iniziative a favore di soggetti a rischio di esclusione sociale
12.05 – Interventi per le famiglie
12.05.01 Gestione del supporto ed il sostegno alle famiglie
12.05.02 Sostegno a progetti, promossi dalle associazioni del territorio, volti a fronteggiare le criticità a carattere socio-economico delle famiglie
12.05.03 Valorizzazione delle politiche familiari
12.05.04 Gestione di iniziative a favore delle famiglie
12.05.05 Sostegno a progetti, promossi dalle associazioni del territorio, volti a fronteggiare le criticità a carattere socio-economico delle famiglie
12.06 – Interventi per il diritto alla casa
12.06.01 Gestione di contributi per il pagamento degli affitti
12.06.02 Gestione di servizio ed assistenza agli utenti per tutte le problematiche derivanti dalla perdita della casa
12.07 – Programmazione del governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali
12.07.01 Trasferimento dei fondi all'Unione dei Comuni per le funzioni trasferite
12.07.02 Mantenimento dello standard qualitativo del Servizio Politiche sociali anche attraverso l'indizione di gare pluriennali per il riordino ed il potenziamento del Servizio
12.08 – Cooperazione e associazionismo
12.08.01 Rapporti con l'associazionismo sociale

N.B. i programmi di cui ai punti 12.01.02, 12.02.02, 12.03.01, 12.04, 12.08.01, sono gestiti come Unione di Comuni

D.U.P. – Sezione operativa (SeO)
Missione: 12 – DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA
Responsabile: Dr. Walter Bosio
Finalità e motivazione delle scelte Garantire alla popolazione il regolare funzionamento dei servizi cimiteriali e necroscopici sul territorio comunale. Le motivazioni delle scelte e le finalità sono dettagliate nelle linee programmatiche di mandato.
Programmi della Missione e obiettivi annuali e pluriennali
12.09 – Servizio necroscopico e cimiteriale
12.09.01 Gestione delle attività legate al servizio necroscopico e cimiteriale
12.09.02 Nuove concessioni cimiteriali: istruttoria, atti deliberativi finalizzati alla determinazione

Documento Unico di Programmazione 2021/2023

delle tariffe e delle modalità di concessione.
12.09.03 Gestione delle procedure di concessione dei loculi e ossari cimiteriali
12.09.04 Procedura di rinnovo appalto recupero salme sul territorio comunale
12.09.05 Procedura per ottenimento autorizzazione ad utilizzo di camera mortuaria in altro territorio comunale
12.09.06 Mantenimento dell'attività ordinaria.

D.U.P. – Sezione operativa (SeO)
Missione: 12 – DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA
Responsabile: Arch. Daniela Fabbri
Finalità e motivazione delle scelte Manutenzione del cimitero comunale. Le motivazioni delle scelte e le finalità sono dettagliate nelle linee programmatiche di mandato.
Programmi della Missione e obiettivi annuali e pluriennali
12.09 – Servizio necroscopico e cimiteriale 12.09.07 Manutenzione ordinaria e straordinaria del cimitero comunale 12.09.08 Costruzione nuovi loculi

In riferimento ai programmi, agli obiettivi, all'organico, dotazione mezzi e dotazioni strumentali dei programmi della Missione 12, si evidenziano i seguenti elementi:

Risorse umane a tempo indeterminato - Missione 12

Programma	Unità e categoria giuridica	%
Programmi 12.01 – 12.02 – 12.03 – 12.04 – 12.05 – 12.06 – 12.07 – 12.08	1 D4	20
	1 C3	20
Programma 12.09 Servizio demografico	1 C5	12
	1 C3	12
	1 B2	12
Programma 12.09 Servizio Tecnico LL.PP	1 D2	10
	3 C1	10
	1 B6	10

Missione 13 - Tutela della salute

La missione 13 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività per la prevenzione, la tutela e la cura della salute. Comprende l’edilizia sanitaria.

Programmazione, coordinamento e monitoraggio delle politiche a tutela della salute sul territorio. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela della salute.”

All’interno della Missione 13 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

<i>Programma</i>			<i>Anno 2021</i>	<i>Anno 2022</i>	<i>Anno 2023</i>	<i>Responsabili</i>
1	Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
2	Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per livelli di assistenza superiori ai LEA	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
3	Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per la copertura dello squilibrio di bilancio corrente	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
4	Servizio sanitario regionale - ripiano di disavanzi sanitari relativi ad esercizi pregressi	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
5	Servizio sanitario regionale - Investimenti sanitari	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
6	Servizio sanitario regionale - restituzione maggiori gettiti SSN	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
7	Ulteriori spese in materia sanitaria	comp	46.300,00	26.300,00	26.300,00	BOSIO WALTER, FABBRI DANIELA, PRELATO PIERANGELO
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	59.400,71			
TOTALI MISSIONE		comp	46.300,00	26.300,00	26.300,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	59.400,71			



Analisi Missione/Programma (Anno 2021)



■ 1 ■ 2 ■ 3 ■ 4 ■ 5 ■ 6 ■ 7

Analisi Missione/Programma (Anno 2022)



■ 1 ■ 2 ■ 3 ■ 4 ■ 5 ■ 6 ■ 7

Analisi Missione/Programma (Anno 2023)



■ 1 ■ 2 ■ 3 ■ 4 ■ 5 ■ 6 ■ 7

Missione: 13 – TUTELA DELLA SALUTE

Responsabili: Com. Pierangelo PRELATO, Arch. Daniela Fabbri

Finalità e motivazioni delle scelte

Premesso che la Legge Regionale 34/93 *"Tutela e controllo degli animali da affezione"* promuove comportamenti idonei a garantire forme di convenienza rispettose delle esigenze sanitarie, ambientali e del benessere degli animali, verranno attivate articolate campagne di sensibilizzazione rivolte ai detentori di animali da affezione, finalizzate a dissuadere episodi che poco hanno a che vedere con il senso civico e che arrecano nocimento al decoro urbano (*deiezioni canine non raccolte dal proprietario/detentore dell'animale in luoghi di pubblico passaggio*) ed iniziative partecipate atte a porre in rilievo il fenomeno del randagismo.

Programmi della Missione e Obiettivi annuali e pluriennali

13.07 – Ulteriori spese in materia sanitaria

13.07.01 - servizi mirati al rispetto delle regole predisposizione di appositi servizi, con controlli a campione (anche in abiti simulati) in capo a soggetti proprietari/detentori di cani. Nel corso dei servizi mirati verrà verificata l'ottemperanza all'obbligo di tatuaggio/microchippatura (in conseguenza dell'entrata in vigore dell L.R 18/2004) nonché il possesso di idonea attrezzatura per la raccolta delle deiezioni canine.

13.07.02 - campagne di sensibilizzazione e iniziative relativamente al benessere degli animali verranno attivate iniziative che comportino momenti di aggregazione tra le persone ed il loro "ausiliario", in collaborazione con l'associazione *Enpa* di Vinovo, attraverso la disponibilità dei propri volontari e dei propri mezzi, finalizzate rendere consapevoli i cittadini sulle problematiche del randagismo e incentivare adozioni di cani "custoditi" nei canili rifugio di zona dandone risalto sui giornali locali e sul sito web del Comune

13.07.03. Attivazione progetto regionale “Lotta alla zanzara-tigre”

In riferimento ai programmi, agli obiettivi, all'organico, dotazione mezzi e dotazioni strumentali dei programmi della Missione 13, si evidenziano i seguenti elementi:

Risorse umane a tempo indeterminato – Missione 13

Programma	Unità e categoria giuridica	%
13.07 – Ulteriori spese in materia sanitaria – Servizio Vigilanza	2 D2	3
	2 C2	3
	2 C1	3
	1 C4	3
13.07 – Ulteriori spese in materia sanitaria – Servizio Tecnico LL.PP	1 D2	5
	3 C1	5
	1 B6	5

Missione 14 - Sviluppo economico e competitività

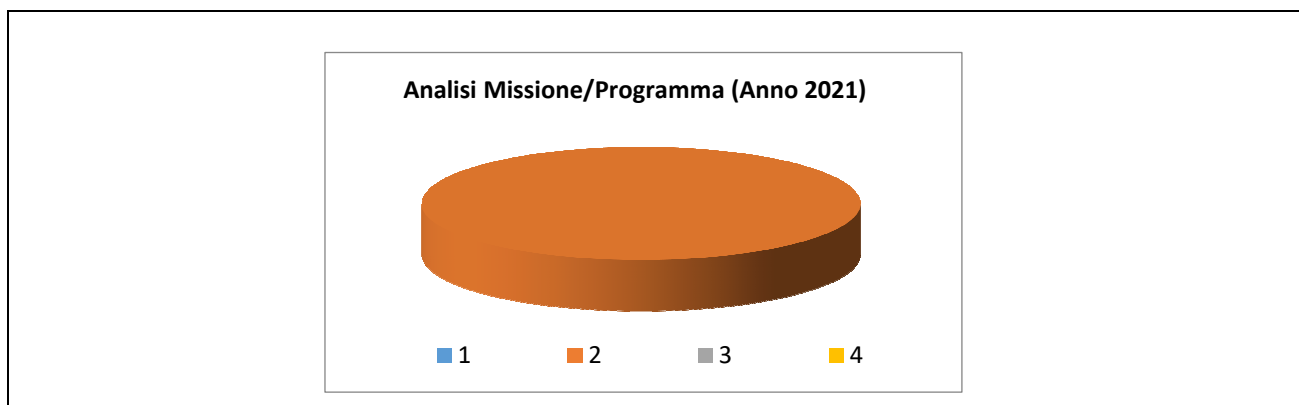
La missione 14 viene così definita dal Glossario COFOG:

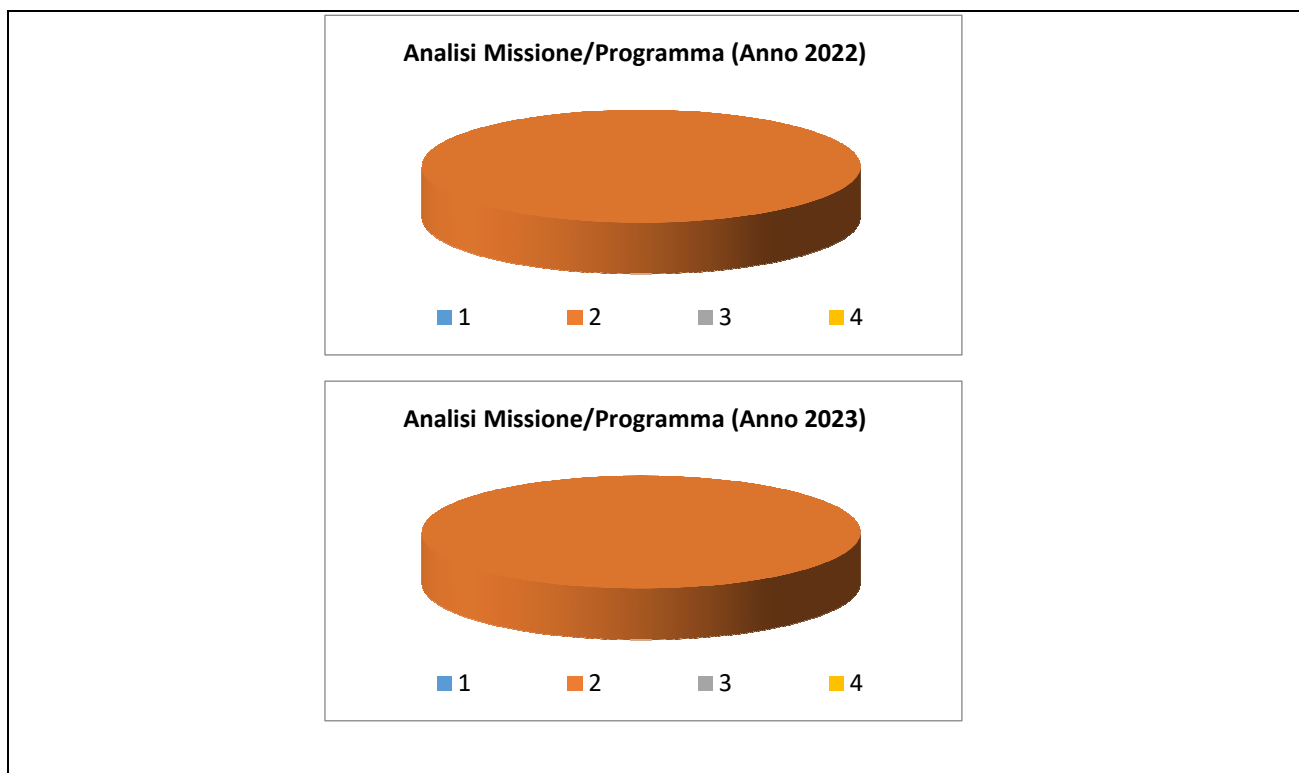
“Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale, ivi inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo sul territorio delle attività produttive, del commercio, dell’artigianato, dell’industria e dei servizi di pubblica utilità.

Attività di promozione e valorizzazione dei servizi per l’innovazione, la ricerca e lo sviluppo tecnologico del territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo economico e competitività.”

All’interno della Missione 14 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023	Responsabili
1	Industria, PMI e Artigianato	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
2	Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	comp	9.300,00	9.300,00	8.800,00	PRELATO PIERANGELO
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	14.420,30			
3	Ricerca e innovazione	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
4	Reti e altri servizi di pubblica utilità	comp	0,00	0,00	0,00	PRELATO PIERANGELO
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
TOTALI MISSIONE		comp	9.300,00	9.300,00	8.800,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	14.420,30			





Missione: 14 – SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA’

Responsabile: Com.te Pierangelo Prelato

Finalità e motivazione delle scelte

Favorire lo sviluppo economico locale con la finalità non solo di contrastare l’attuale periodo di crisi economica generale, ma anche di porre solide basi per il rilancio del territorio al fine di renderlo maggiormente competitivo.

Le motivazioni delle scelte e le finalità sono dettagliate nelle linee programmatiche di mandato.

Programmi della Missione e obiettivi annuali e pluriennali

14.01 – Industria, PMI e Artigianato

14.01.01 Organizzazione e potenziamento delle due manifestazioni fieristiche annuali: Fiera dello Zucchini e Fiera d’Autunno nonché coinvolgimento delle Scuole loggesi con Mostra Lavori Artistici.

14.01.02 Mantenimento dell’attività ordinaria.

14.02 – Commercio, reti distributive, tutela dei consumatori

14.02.01 Collaborazione con le associazioni locali per il loro coinvolgimento nell’operazione di potenziamento delle manifestazioni fieristiche loggesi.

14.02.02 Incremento ed aggiornamento della modulistica attinente i vari procedimenti amministrativi commerciali sul sito web comunale.

14.02.03 Aggiornamento degli strumenti di programmazione comunali in materia di Commercio ed Attività Economiche.

14.02.04 Gestione SUAP

14.02.05 Mantenimento dell’attività ordinaria.

14.04 – Reti e altri servizi di pubblica utilità

14.04.01. Portale Impreseinunigiorno: gestione dei procedimenti trasmessi telematicamente

Documento Unico di Programmazione 2021/2023

14.04.02 Mantenimento dell'attività ordinaria.

In riferimento ai programmi, agli obiettivi, all'organico, dotazione mezzi e dotazioni strumentali dei programmi della Missione 14, si evidenziano i seguenti elementi:

Risorse umane a tempo indeterminato - Missione 14

Programma	Unità e categoria giuridica	%
Programmi assegnati al Servizio Vigilanza -	1 D3	25
Programmi assegnati al Servizio Attività Produttive (SUAP)	1 D2	7
	3 C2	7
	2 C1	7
	1 C4	7

Missione 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale

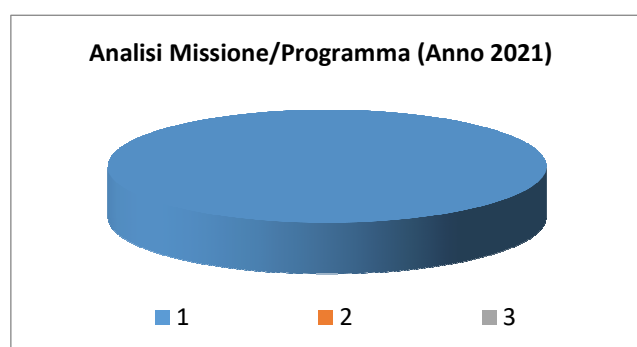
La missione 15 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività di supporto: alle politiche attive di sostegno e promozione dell’occupazione e dell’inserimento nel mercato del lavoro; alle politiche passive del lavoro a tutela dal rischio di disoccupazione; alla promozione, sostegno e programmazione della rete dei servizi per il lavoro e per la formazione e l’orientamento professionale.

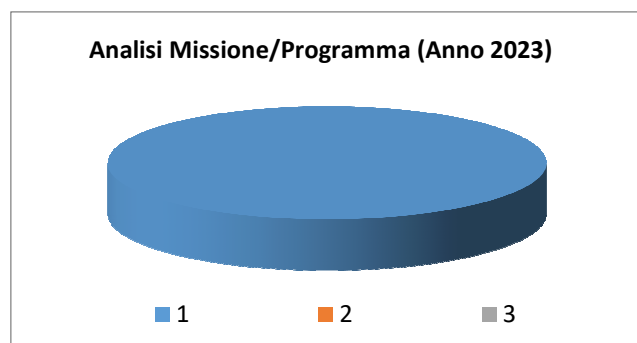
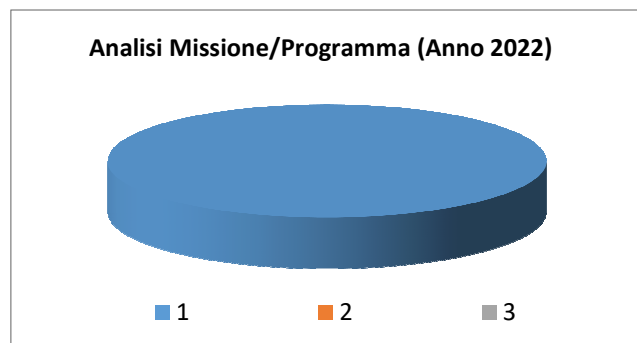
Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche, anche per la realizzazione di programmi comunitari. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di lavoro e formazione professionale.”

All’interno della Missione 15 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023	Responsabili
1	Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	comp	2.500,00	2.500,00	2.500,00	BOSIO WALTER
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	2.500,00			
2	Formazione professionale	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
3	Sostegno all'occupazione	comp	0,00	0,00	0,00	BOSIO WALTER
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	600,00			
TOTALI MISSIONE		comp	2.500,00	2.500,00	2.500,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	3.100,00			



Documento Unico di Programmazione 2021/2023



D.U.P. – Sezione operativa (SeO)
Missione: 15 – POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE
Responsabile: Dott. Walter Bosio
<p>Finalità e motivazione delle scelte</p> <p>Sostegno ai giovani e a tutti coloro che hanno perso il lavoro attraverso specifici aiuti, formazione ed informazione.</p> <p>Le motivazioni delle scelte e le finalità sono dettagliate nelle linee programmatiche di mandato.</p>
<p>Programmi della Missione e obiettivi annuali e pluriennali</p> <p>15.03 – Sostegno all'occupazione</p> <p>15.03.01 Attività di informazione specifica in merito ai canali di occupazione e di formazione</p> <p>15.03.02 Aiuto e sostegno nella ricerca del lavoro attraverso servizi specifici di informazione e di consulenza</p> <p>15.03.03 Adesione e/o promozione di specifici progetti anche sovracomunali volti a sostenere l'occupazione.</p>

In riferimento all'organico, dotazione mezzi e dotazioni strumentali dei programmi della Missione 15, si evidenziano i seguenti elementi:

Programma	Unità e categoria giuridica	%
Tutti i programmi della missione	1 D4	5
	1 C3	5

Missione 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca

La missione 16 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi inerenti lo sviluppo sul territorio delle aree rurali, dei settori agricolo e agroindustriale, alimentare, forestale, zootecnico, della caccia, della pesca e dell’acquacoltura. Programmazione, coordinamento e monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione comunitaria e statale. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di agricoltura, sistemi agroalimentari, caccia e pesca.”

All’interno della Missione 16 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023	Responsabili
1	Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
2	Caccia e pesca	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
TOTALI MISSIONE		comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			



Missione 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche

La missione 17 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Programmazione del sistema energetico e razionalizzazione delle reti energetiche nel territorio, nell’ambito del quadro normativo e istituzionale comunitario e statale. Attività per incentivare l’uso razionale dell’energia e l’utilizzo delle fonti rinnovabili.

Programmazione e coordinamento per la razionalizzazione e lo sviluppo delle infrastrutture e delle reti energetiche sul territorio.

Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di energia e diversificazione delle fonti energetiche.”

All’interno della Missione 17 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023	Responsabili
1	Fonti energetiche	comp	1.365.000,00	40.000,00	40.000,00	FABBRI DANIELA
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	1.384.246,31			
TOTALI MISSIONE		comp	1.365.000,00	40.000,00	40.000,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	1.384.246,31			

Missione: 17 – ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE

Responsabile: Arch. Daniela Fabbri

Finalità e motivazione delle scelte

Promozione e valorizzazione delle fonti energetiche.

Le motivazioni delle scelte e le finalità sono dettagliate nelle linee programmatiche di mandato.

Programmi della Missione e obiettivi annuali e pluriennali

17.01 – Fonti energetiche

17.01.01 Attività di promozione ed efficientamento energetico degli edifici e spazi pubblici e degli impianti di pubblica illuminazione.

In riferimento ai programmi, agli obiettivi, all’organico, dotazione mezzi e dotazioni strumentali dei programmi della Missione 17, si evidenziano i seguenti elementi:

Risorse umane a tempo indeterminato - Missione 17

Programma	Unità e categoria giuridica	%
Tutti i programmi della missione	1 D2	5
	3 C1	5
	1 B6	5

Missione 20 - Fondi e accantonamenti

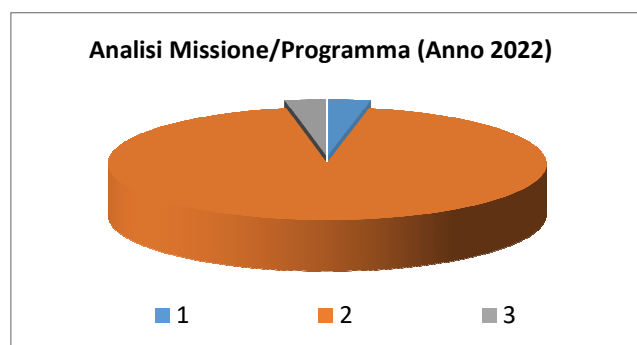
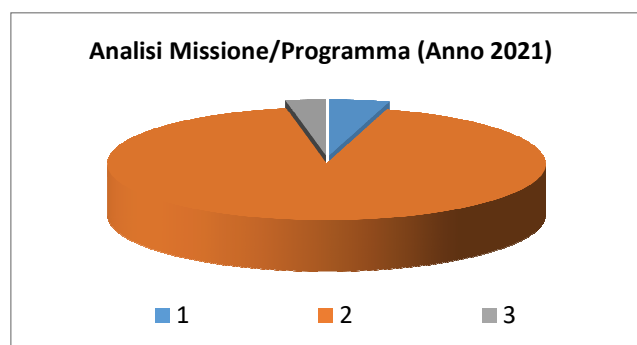
La missione 20 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Accantonamenti a fondi di riserva per le spese obbligatorie e per le spese impreviste, a fondi speciali per leggi che si perfezionano successivamente all’approvazione del bilancio, al fondo crediti di dubbia esigibilità.

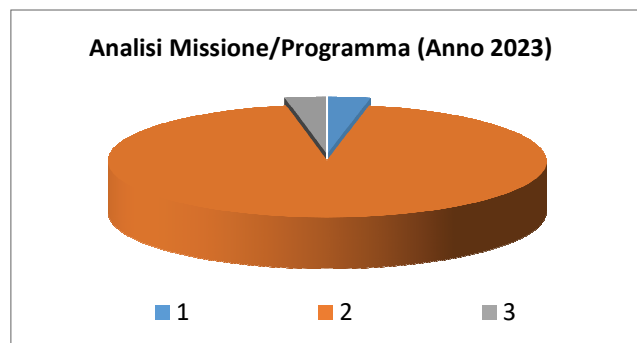
Non comprende il fondo pluriennale vincolato.”

All’interno della Missione 20 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023	Responsabili
1	Fondo di riserva	comp	55.500,00	38.000,00	38.000,00	GENTILI LORENZA
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
2	Fondo crediti di dubbia esigibilità	comp	1.160.000,00	1.160.000,00	1.160.000,00	GENTILI LORENZA
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
3	Altri fondi	comp	37.000,00	37.000,00	37.000,00	GENTILI LORENZA
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
TOTALI MISSIONE		comp	1.252.500,00	1.235.000,00	1.235.000,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			



Documento Unico di Programmazione 2021/2023



Nella missione 20 si trovano obbligatoriamente almeno 3 Fondi che sono i seguenti:

- Fondo di riserva per la competenza
- Fondo di riserva di cassa
- Fondo crediti di dubbia esigibilità

Lo stanziamento del **Fondo di riserva di competenza** deve essere compreso tra un valore minimo determinato in base allo 0,3% delle spese correnti a un valore massimo del 2% delle spese correnti. Nel presente bilancio di previsione l'importo del Fondo di riserva di competenza è stato fissato nelle seguenti misure nel triennio:

	<i>Importo</i>	<i>%</i>
1° anno	23.500,00	0,30
2° anno	38.000,00	0,49
3° anno	38.000,00	0,49

Lo stanziamento del **Fondo di riserva di cassa** deve essere almeno pari allo 0,2% delle spese complessive (Totale generale spese di bilancio al netto del Fondo pluriennale vincolato).

Nel presente bilancio di previsione è previsto il Fondo di riserva di cassa, come previsione di cassa del fondo di riserva, solo per il primo anno del bilancio:

	<i>Importo</i>	<i>%</i>
1° anno	32.000,00	0,20
2° anno		
3° anno		

Lo stanziamento del Fondo crediti dubbia esigibilità è stato calcolato secondo le percentuali previste dall'allegato n. 4/2 al D. Lgs. n. 118/2011, così come modificato dall'art. 1, comma 882 della legge 27.12.2017, n 205; in particolare, le percentuali da coprire sono le seguenti: il 100% nel 2021, il 100% nel 2022 e il 100% nel 2023.

Nel presente bilancio di previsione l'importo del Fondo crediti di dubbia esigibilità è stato calcolato tenendo conto dei chiarimenti forniti da Arconet con le FAQ 25 e 26, con le quali è stato disposto che il quinquennio di riferimento per il calcolo del riscosso sulla base dell'accertato può essere calcolato secondo due metodologie:

- Metodo ordinario: da anno -5 ad anno -1 (per il 2020/2022 da 2015 a 2019)
- Metodo agevolato: da anno -6 ad anno -2 (per il 2020/2022 da 2014 a 2018)
- **NOTA BENE:** il principio contabile relativo al FCDE rende possibile, per quanto riguarda gli anni armonizzati (dal 2015 in avanti) e nel caso in cui si utilizzi la facoltà di slittare il

Documento Unico di Programmazione 2021/2023

quinquennio indietro di un anno (per il 2021/2023 far riferimento quindi al 2015>2019), di considerare tra le riscossioni di competenza anche quelle effettuate nell'anno successivo in conto residui dell'esercizio precedente

Il Fondo crediti previsto nel bilancio è stato calcolato sulla base del metodo agevolato ed è stato fissato nelle seguenti misure nel triennio:

	<i>Importo</i>	<i>%</i>
1° anno	1.160.000,00	100,00
2° anno	1.160.000,00	100,00
3° anno	1.160.000,00	100,00

Vengono previsti inoltre:

- il Fondo perdite società partecipate, come previsto dall'art. 1, comma 550 della legge 147/2013, nella misura di euro 2.500,00, anche se al momento non risultano perdite a carico dei bilanci delle società partecipate dal Comune.
- il "Fondo passività potenziali" per l'importo di 13.300,00 euro per tutto il triennio 2020/2022 per cautelarsi contro eventuali soccombenze in giudizi e liti pendenti
- il Fondo per rinnovi contrattuali, per stanziare risorse da utilizzare a seguito del rinnovo contrattuale dei dipendenti enti locali per il periodo 2021/2023, pari a euro 18.500,00 per il 2021, 18.500,00 per il 2022 ed euro 18.500,00 per il 2023.
- Il Fondo per indennità di fine mandato del Sindaco per euro 2.700,00

Missione 50 - Debito pubblico

La missione 50 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Pagamento delle quote interessi e delle quote capitale sui mutui e sui prestiti assunti dall’ente e relative spese accessorie. Comprende le anticipazioni straordinarie.”

All’interno della Missione 50 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023	Responsabili
1	Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	comp	0,00	0,00	0,00	GENTILI LORENZA
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
2	Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	comp	0,00	0,00	0,00	GENTILI LORENZA
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
TOTALI MISSIONE		comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			

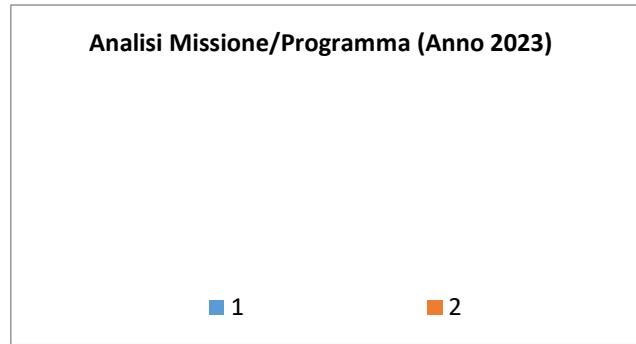
Analisi Missione/Programma (Anno 2021)

■ 1 ■ 2

Analisi Missione/Programma (Anno 2022)

■ 1 ■ 2

Documento Unico di Programmazione 2021/2023



Nell'annualità 2020 è terminato il piano di ammortamento dei mutui ancora da rimborsare. Non sono al momento previsti nuovi piani di ammortamento per le annualità 2021, 2022 e 2023..

Missione 60 - Anticipazioni finanziarie

La missione 60 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall’Istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria, per fare fronte a momentanee esigenze di liquidità.”

All’interno della Missione 60 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

<i>Programma</i>			<i>Anno 2021</i>	<i>Anno 2022</i>	<i>Anno 2023</i>	<i>Responsabili</i>
1	Restituzione anticipazioni di tesoreria	comp	0,00	0,00	0,00	GENTILI LORENZA
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
TOTALI MISSIONE		comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			

Non sono previste anticipazioni di Tesoreria nel periodo considerato nel presente Documento Unico di Programmazione.

Missione 99 - Servizi per conto terzi

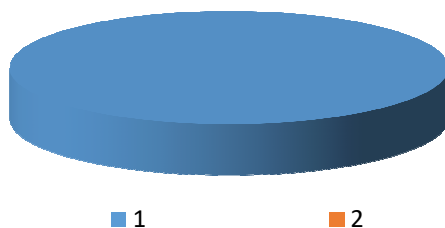
La missione 99 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Spese effettuate per conto terzi. Partite di giro. Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale.”

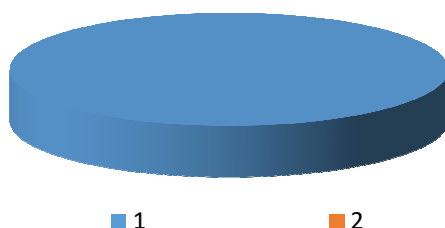
All'interno della Missione 99 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

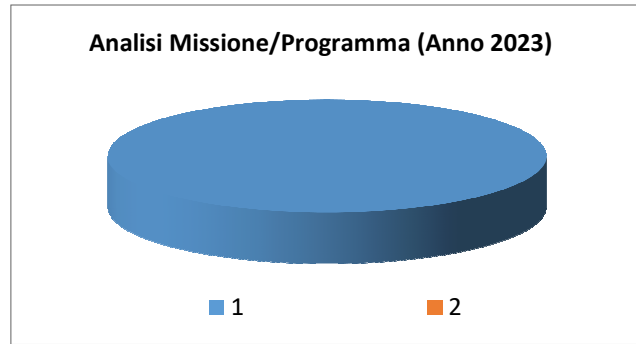
Programma			Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023	Responsabili
1	Servizi per conto terzi - Partite di giro	comp	1.205.000,00	1.205.000,00	1.205.000,00	BOSIO WALTER, GENTILI LORENZA
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	1.520.091,87			
2	Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
TOTALI MISSIONE		comp	1.205.000,00	1.205.000,00	1.205.000,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	1.520.091,87			

Analisi Missione/Programma (Anno 2021)



Analisi Missione/Programma (Anno 2022)





Analisi e valutazione degli impegni pluriennali già assunti

In riferimento agli impegni pluriennali già assunti si ritiene di evidenziare nel dettaglio che si tratta dei seguenti:

<i>Impegno di Spesa</i>	<i>Anno 2021</i>	<i>Anno 2022</i>	<i>Anno 2023</i>
n° 41 - Canone di assistenza tecnica manutenzione software GisMaster e aggiornamento cartografia catastale. Anni 2019-2020-2021. Impegno di spesa.	4.693,95	0,00	0,00
n° 52 - Affidamento per gli anni 2021 del servizio triennale di assistenza tecnica e manutenzione del software GisMaster. Impegno di spesa.	2.897,50	0,00	0,00
n° 57 - Canone di assistenza, hosting e manutenzione Rete Civica Comunale e Servizio GDPR - Privacy per il triennio 2019-2020-2021 - Impegno di spesa. CIG n. Z1726D18F9.	1.964,20	0,00	0,00
n° 109 - Abbonamento ai Servizi Telematici ANCITEL - Triennio 2019-2021.	1.004,31	0,00	0,00
n° 124 - Noleggio di n. 3 fotocopiatrici SHARP MX4060N - Impegno di spesa.	4.216,32	4.216,32	0,00
n° 131 - Rinnovo Servizio InfoCamere Web Service di accesso ai dati dell'indice nazionale degli indirizzi di posta elettronica certificata (Ini-pec) - Impegno di spesa.	2.098,40	2.098,40	0,00
n° 135 - Fornitura carburante mezzi comunali. Adesione ad accordo quadro "Fuel card 1". Appalto specifico ad Italiana Petroli SpA. Ordine diretto n. 4779504	250,00	0,00	0,00
n° 137 - Fornitura carburante mezzi comunali. Adesione ad accordo quadro "Fuel card 1". Appalto specifico ad Italiana Petroli SpA. Ordine diretto n. 4779504	9.500,00	0,00	0,00
n° 166 - Spese condominiali immobile Via Vittorio Veneto, 13, primo piano - previsione spese periodo gestione condominiale 2018/2019, 2019/2020 e 2020/2021.	1.500,00	0,00	0,00
n° 186 - Contributo a favore dell' Associazione Sportiva Softball La Loggia per gestione della piastra sportiva polivalente e del campo da softball con relativi locali annessi. Impegno di spesa anni 2020 e 2021.	20.000,00	0,00	0,00
n° 188 - Servizio quadriennale per la gestione e la manutenzione ordinaria impianti di sollevamento installati presso immobili comunali. Affidamento e impegno di spesa.	4.419,45	4.419,45	4.419,45
n° 191 - Procedura ad oggetto "Sportello informativo integrato e informagiovani" - Rinnovo del servizio per il periodo 1.04.2020/31.03.2022. - Cooperativa Sociale Educazione Progetto	79.303,07	19.825,77	0,00
n° 203 - Servizio quadriennale per l'esecuzione delle verifiche periodiche obbligatorie degli impianti di sollevamento installati presso immobili comunali. Affidamento e impegno di spesa.	0,00	878,40	0,00
n° 229 - Contributo alla Scuola dell'Infanzia "G. Bovetti" di La Loggia. Impegno di spesa annualità 2020 2021 e 2022.	65.000,00	65.000,00	0,00
n° 230 - Contributo alla Scuola dell'Infanzia "G. Bovetti" di La Loggia. Impegno di spesa annualità 2020 2021 e 2022.	5.000,00	5.000,00	0,00
n° 257 - Incarico di componente Organismo di Valutazione. Periodo 2020/2022 - Impegno di spesa.	5.000,00	5.000,00	0,00
n° 265 - Affidamento servizio di accertamento e riscossione dell'imposta comunale sulla pubblicità, dei diritti sulle pubbliche affissioni e della tassa sull'occupazione di spazi ed aree pubbliche CIG 77102489EC - Aggiudicazione definitiva efficace	14.650,15	0,00	0,00
n° 302 - Appalto per l'esecuzione di lavori di manutenzione	23.123,68	0,00	0,00

Documento Unico di Programmazione 2021/2023

ordinaria delle strade comunali. Periodo maggio 2019 - aprile 2021. Affidamento			
n° 352 - Impegno di spesa per la locale Cartoleria "Lo Scarabocchio" per il servizio di caricamento dei pagamenti relativi ai servizi scolastici del sistema di prenotazione informatico Eat@school.	9.000,00	0,00	0,00
n° 364 - Affidamento servizio di spedizione e affrancatura della corrispondenza giornaliera nonché del servizio di ritiro della corrispondenza con Pick Up - Periodo anni due. CIG. n. Z912C6FA29.	7.823,00	3.719,50	0,00
n° 374 - Appalto del Servizio di Manutenzione dei presidi ed impianti antincendio presso le strutture di proprietà comunale. Determinazione a contrarre ed Affidamento	3.437,01	3.437,01	1.718,50
n° 375 - Appalto del Servizio di Manutenzione dei presidi ed impianti antincendio presso le strutture di proprietà comunale. Determinazione a contrarre ed Affidamento	3.000,00	3.000,00	1.500,00
n° 376 - Appalto del Servizio di Manutenzione dei presidi ed impianti antincendio presso le strutture di proprietà comunale. Determinazione a contrarre ed Affidamento	728,00	728,00	364,00
n° 377 - Appalto del Servizio di Manutenzione dei presidi ed impianti antincendio presso le strutture di proprietà comunale. Determinazione a contrarre ed Affidamento	728,00	728,00	364,00
n° 383 - servizio di supporto tecnico nella gestione del Servizio attività Economiche e Produttive e SUAP. - periodo agosto 2020/dicembre 2022. Affidamento incarico alla "C.C.I." di FRANCO Riccardo e impegno di spesa.	7.788,48	7.788,48	0,00
n° 384 - SBAM progetto di adesione 2020/22. Impegno di spesa per l'adesione al sistema SBAM 20/22.	700,00	700,00	0,00
n° 386 - Sistema di circolazione libraria servizio svolto dal Comune di Beinasco- Impegno di spesa annualità 2020, 2021 e 2022.	1.000,00	1.000,00	0,00
n° 396 - Abbonamento per il periodo giugno 2019/giugno 2021 al servizio "Quotidiano Telematico PaWeb" offerto da CELNETWORK s.r.l. - Assunzione impegno di spesa.	518,96	0,00	0,00
n° 399 - Convenzione tra Consip S.p.A. e Telecom Italia S.p.A. per la prestazione di servizi di telefonia mobile per le Pubbliche Amministrazioni - Telefonia mobile 7 - Richiesta n. 2 sim ricaricabili per emergenze degli uffici comunali/amministratori. Impegno di	111,56	0,00	0,00
n° 400 - Sistema informatico Eat@school relativo alla gestione dei servizi scolastici per gli a.s. 2020/21, 2021/22 e 2022/23. Affidamento incarico servizio e impegni di spesa.	5.856,00	5.856,00	0,00
n° 403 - Postazione Aggiuntiva "PaWeb" offerto da CELNETWORK. Abbonamento per il periodo giugno 2019/giugno 2022. Assunzione impegno di spesa	61,36	0,00	0,00
n° 404 - Indizione di procedura di acquisto per il servizio di trasporto scolastico per la durata di anni tre nel periodo 1.09.2019-31.08.2022, presso le scuole del Comune di La Loggia (TO). Procedura RDO attraverso MEPA. Approvazione verbale ditte da invitare, sc	80.586,00	80.586,00	0,00
n° 418 - Rinnovo del servizio di refezione scolastica presso le scuole del Comune di La Loggia per il periodo 01.09.2020 - 30.06.2023 a favore della Ditta G.M.I. SERVIZI s.r.l.	299.278,00	299.278,00	0,00
n° 425 - Incarico professionale per la verifica di sussistenza delle norme C.E.I. degli impianti elettrici in occasione di feste ed intrattenimenti, ai sensi dell'art. 141 del Regolamento di attuazione del T.U. delle Leggi di Pubblica Sicurezza - Impegno di Spesa.	384,30	0,00	0,00
n° 431 - Servizio di "gestione globale del ciclo delle violazioni al codice della strada" impegno di spesa annualità 2020 - 2021.	57.262,32	0,00	0,00
n° 432 - Servizio di "noleggio strumentale di sistema digitale in	32.328,78	0,00	0,00

Documento Unico di Programmazione 2021/2023

sede fissa per il rilevamento della velocità" impegno di spesa annualità 2020-2021			
n° 451 - Interventi di manutenzione programmata mosaico "logo comunale" fronte sede municipale.	500,00	0,00	0,00
n° 457 - Nomina del Revisore Unico dei Conti per il periodo 11/07/2018-10/07/2021. Assunzione impegno di spesa.	3.895,22	0,00	0,00
n° 461 - Determinazione a contrattare per l'affidamento del servizio di gestione stipendi ed adempimenti connessi in materia di personale di importo inferiore alla soglia di euro 40.000,00. Quinquennio 2018/2022. CIG ZB41F9B496	8.729,10	0,00	0,00
n° 471 - Assegnazione ore servizio appoggio handicap a.s. 2019/20 ad alcuni allievi delle scuole loggesi, incremento di spesa per l' anno 2019 e impegni di spesa per gli anni 2020 e 2021.	70.000,00	0,00	0,00
n° 485 - Servizio di pulizia degli edifici comunali per il periodo 01/04/2019 - 31/12/2021 - CIG N. 778535455C. Impegno di spesa per annualità 2020-2021.	60.644,94	0,00	0,00
n° 494 - Servizio di sgombero neve e trattamenti antighiaccio per le stagioni invernali. Nuovo riferimento temporale Stagioni 2019/2020 e 2020/2021. R.d.O. n. 2361011. Aggiudicazione definitiva e impegno di spesa	28.247,40	0,00	0,00
n° 526 - Servizio di conduzione e manutenzione degli impianti termici di pertinenza degli edifici comunali con assunzione del ruolo di terzo responsabile. Durata triennale. Stagioni termiche 2019/2020 - 2020/2021 - 2021/2022.	6.954,00	0,00	0,00
n° 531 - Servizio di conduzione e manutenzione degli impianti termici di pertinenza degli edifici comunali con assunzione del ruolo di terzo responsabile. Durata triennale. Stagioni termiche 2019/2020 - 2020/2021 - 2021/2022.	2.440,00	0,00	0,00
n° 533 - Servizio di conduzione e manutenzione degli impianti termici di pertinenza degli edifici comunali con assunzione del ruolo di terzo responsabile. Durata triennale. Stagioni termiche 2019/2020 - 2020/2021 - 2021/2022.	3.416,00	0,00	0,00
n° 534 - Servizio di conduzione e manutenzione degli impianti termici di pertinenza degli edifici comunali con assunzione del ruolo di terzo responsabile. Durata triennale. Stagioni termiche 2019/2020 - 2020/2021 - 2021/2022.	3.416,00	0,00	0,00
n° 537 - Fornitura gas naturale - Adesione alla convenzione Consip "Gas Naturale 12" Lotto 1. 5/12	8.333,33	0,00	0,00
n° 538 - Fornitura gas naturale - Adesione alla convenzione Consip "Gas Naturale 12" Lotto 1. 5/12	3.125,00	0,00	0,00
n° 539 - Fornitura gas naturale - Adesione alla convenzione Consip "Gas Naturale 12" Lotto 1. 5/12	25.000,00	0,00	0,00
n° 540 - Fornitura gas naturale - Adesione alla convenzione Consip "Gas Naturale 12" Lotto 1. 5/12	14.583,33	0,00	0,00
n° 541 - Fornitura gas naturale - Adesione alla convenzione Consip "Gas Naturale 12" Lotto 1. 5/12	2.500,00	0,00	0,00
n° 542 - Fornitura gas naturale - Adesione alla convenzione Consip "Gas Naturale 12" Lotto 1. 5/12	3.333,33	0,00	0,00
n° 550 - Micro nido comunale di Carignano - impegno di spesa a.s. 2020/21 a favore della Cooperativa sociale Quadrifoglio Due s.c. ONLUS.	3.000,00	0,00	0,00
n° 555 - Appalto biennale per la pulizia di griglie e caditoie stradali. Affidamento ed impegno di spesa	15.250,00	0,00	0,00
n° 599 - Sportello d' ascolto genitori e figli presso l' Istituto Comprensivo di La Loggia. Impegni di spesa per gli aa.ss. 2020/21 e 2021/22	7.186,56	4.311,94	0,00
n° 611 - Noleggio di n. 2 fotocopiatrici SHARP MX4060N per il periodo 2018/2021 - Impegno di spesa per gli anni 2020-2021.	2.810,88	0,00	0,00
n° 615 - Appalto del Servizio di Manutenzione Verde Pubblico	16.375,33	16.375,33	16.375,33

Documento Unico di Programmazione 2021/2023

4 annualità (48 mesi) in 3 Lotti. Aggiudicazione DEFINITIVA EFFICACE per il 3° LOTTO "ARREDO E DECORO URBANO" - CIG padre: 79128767D7 (CIG DERIVATO N. 8274482E8B).			
n° 628 - Affidamento in concessione dell'attività di riscossione coattiva delle sanzioni derivanti da violazioni al codice della strada nonché da altre sanzioni amministrative di competenza della polizia locale - Aggiudicazione DEFINITIVA EFFICACE - CIG padre 7922	42.484,00	0,00	0,00
n° 629 - Affidamento in concessione dell'attività di riscossione coattiva delle sanzioni derivanti da violazioni al codice della strada nonché da altre sanzioni amministrative di competenza della polizia locale - Aggiudicazione DEFINITIVA EFFICACE - CIG padre 7922	87.931,81	0,00	0,00
n° 630 - Affidamento servizio di connessione internet mediante fibra ottica per il Palazzo Comunale - Impegno di spesa. Cig. n. Z9C2ACCCAE.	4.103,89	0,00	0,00
n° 640 - Contratto di manutenzione di prodotti software e servizi web. Anni 2021-2022-2023 - Ditta SISCO S.p.A. - CIG. n. ZC52F0E0C7 Impegno di spesa.	9.913,72	9.913,72	9.913,72
n° 641 - Impegno di spesa per l'incarico della Ditta Linea Azzurra S.r.l. per il servizio di sorveglianza sugli scuolabus comunali degli alunni della Scuola Primaria e Secondaria di primo grado di La Loggia per l' a.s. 2020/2021 .	15.545,00	0,00	0,00
n° 654 - Servizio Anci Digitale ACI-PRA annualità 2021. Impegno di spesa.	900,10	0,00	0,00
n° 662 - SERVIZIO DI RIMOZIONE ED EVENTUALE CUSTODIA DEI VEICOLI IN SOSTA VIETATA, SOTTOPOSTI A SEQUESTRO, FERMO, RINVENUTI IN SEGUITO A FURTO, INCIDENTATI, NONCHE' RIMOSSI O SPOSTATI PER DISPOSIZIONI DI LEGGE, MOTIVI DI ORDINE PUBBLICO O DI SICUREZZA PUBBLICA O P	450,00	450,00	0,00
n° 663 - Fornitura energia elettrica. Adesione alla convenzione S.C.R. Piemonte S.p.A. denominata "Fornitura di energia elettrica 12" (gara 118/2020) ANNO 2021	20.000,00	0,00	0,00
n° 664 - Affidamento servizio di connessione ad internet a banda larga/fonia per le scuole comunali e di hot spot su aree pubbliche. Impegno di spesa.	9.223,20	9.223,20	0,00
n° 665 - Fornitura energia elettrica. Adesione alla convenzione S.C.R. Piemonte S.p.A. denominata "Fornitura di energia elettrica 12" (gara 118/2020) ANNO 2021	5.000,00	0,00	0,00
n° 666 - Fornitura energia elettrica. Adesione alla convenzione S.C.R. Piemonte S.p.A. denominata "Fornitura di energia elettrica 12" (gara 118/2020). ANNO 2021	17.000,00	0,00	0,00
n° 667 - Fornitura energia elettrica. Adesione alla convenzione S.C.R. Piemonte S.p.A. denominata "Fornitura di energia elettrica 12" (gara 118/2020) ANNO 2021	9.000,00	0,00	0,00
n° 668 - Fornitura energia elettrica. Adesione alla convenzione Piemonte S.p.A. denominata "Fornitura di energia elettrica 12" (gara 118/2020). ANNO 2021	7.000,00	0,00	0,00
n° 669 - Fornitura energia elettrica. Adesione alla convenzione S.C.R. Piemonte S.p.A. denominata "Fornitura di energia elettrica 12" (gara 118/2020). ANNO 2021	7.000,00	0,00	0,00
n° 670 - Fornitura energia elettrica. Adesione alla convenzione S.C.R. Piemonte S.p.A. denominata "Fornitura di energia elettrica 12" (gara 118/2020). ANNO 2021	213.000,00	0,00	0,00
n° 671 - Fornitura energia elettrica. Adesione alla convenzione S.C.R. Piemonte S.p.A. denominata "Fornitura di energia elettrica 12" (gara 118/2020). ANNO 2021	600,00	0,00	0,00
n° 679 - Contratto di assistenza software programma "Concilia" annualita' 2021. Impegno di spesa.	6.977,18	0,00	0,00

Documento Unico di Programmazione 2021/2023

n° 686 - Contratto di assistenza centralini telefonici Palazzo Comunale, Biblioteca e Scuola Media - Anno 2021. Impegno di spesa.	3.416,00	0,00	0,00
n° 687 - Contratto Assistenza Mini-Risk per il sistema elettronico multimediale per la gestione automatica delle attese delle utenze installato presso il Palazzo Comunale - Periodo: 1.1.2021-31.12.2022. Impegno di spesa.	1.464,00	1.024,80	0,00
n° 690 - Impegno di spesa per visure trimestrali M.C.T.C ad uso della Polizia Locale per l'annualità 2021.	10.000,00	0,00	0,00
n° 691 - gestione associata con il Comune di Vinovo del servizio di sensibilizzazione tutela e prevenzione del maltrattamento degli animali d'affezione, periodo 2019-2021 - impegno di spesa	4.200,00	0,00	0,00
n° 694 - Affidamento servizio di connessione ed interfaccia verso il Nodo dei Pagamenti - SPC, ai fini dell'attivazione del sistema di pagamento "PagoPA", e relative attività propedeutiche. Impegno di spesa.	5.709,60	5.709,60	0,00
n° 697 - Consultazione della Banca Dati Archivio veicoli rubati tramite abbonamento ai servizi informatici telematici ANCITEL - ANNO 2021	189,02	0,00	0,00
n° 711 - AFFIDAMENTO DEI SERVIZI DI ELABORAZIONI E ADEMPIMENTI CONTABILI E DICHIARAZIONI FISCALI DI IMPORTO INFERIORE ALLA SOGLIA DI EURO 40.000,00. TRIENNIO 2021-2023. CIG. ZD52F81378	4.539,26	4.539,26	4.539,26
n° 719 - Servizio di cattura cani randagi e/o vaganti incustoditi nel territorio del Comune di La Loggia, canile sanitario e servizi complementari, periodo 2021-2025. Affidamento di incarico e contestuale impegno di spesa	6.100,00	6.100,00	0,00
n° 728 - Servizio di recupero salme di persone decedute nel territorio del Comune di La Loggia per il periodo dal 01/01/2021 al 31.12.2023. Affidamento.	1.604,00	1.604,00	0,00
n° 729 - Canone concessione Ponte Radio annualità 2021. Impegno di spesa.	1.075,00	0,00	0,00
n° 730 - Servizio di assistenza tecnica alle sedute consiliari - Impegno di spesa	1.464,00	0,00	0,00
n° 737 - Affidamento servizio di assistenza informatica - Periodo 1.1.2021-30.06.2021 - Impegno di spesa. CIG. n. ZE32FB9D46.	6.182,96	0,00	0,00
n° 747 - SERVIZIO DI PRELIEVO/CUSTODIA/CANCELLAZIONE DAL P.R.A./DEMOLIZIONE DI VEICOLI A MOTORE O RIMORCHI RINVENUTI IN EVIDENTE STATO DI ABBANDONO SUL TERRITORIO COMUNALE - RETTIFICA DETERMINAZIONE N. 565 DEL 11/12/2020	1.050,00	1.050,00	0,00
n° 748 - Sito web istituzionale. Affidamento servizio di assistenza, hosting e manutenzione per il triennio 2021 - 2023 - CIG. n. Z3D2FDA15C.	854,00	854,00	0,00
n° 759 - Servizio di sanificazione giornaliera delle aree gioco comunali. Proroga mese di gennaio 2021	2.806,00	0,00	0,00
n° 760 - Convenzione tra Consip S.p.A. e Telecom Italia S.p.A. per la prestazione di servizi di telefonia mobile per le Pubbliche Amministrazioni - Telefonia mobile 7 - Proroga convenzione e scadenza contratti - Integrazione impegno di spesa.	171,29	0,00	0,00
n° 761 - Manutenzione ordinaria e gestione del cimitero comunale - Proroga tecnica funzionale all'espletamento delle procedure della gara d'appalto "Gestione dei Servizi Cimiteriali 2021-2023". Affidamento d'incarico e impegno di spesa	5.551,00	0,00	0,00
n° 769 - Rinnovo polizze assicurative in scadenza al 31.12.2020. Affidamento e impegno di spesa.	1.100,00	0,00	0,00
n° 770 - Rinnovo polizze assicurative in scadenza al 31.12.2020. Affidamento e impegno di spesa.	5.999,00	0,00	0,00

Documento Unico di Programmazione 2021/2023

n° 771 - Rinnovo polizze assicurative in scadenza al 31.12.2020. Affidamento e impegno di spesa.	8.329,00	0,00	0,00
n° 772 - Rinnovo polizze assicurative in scadenza al 31.12.2020. Affidamento e impegno di spesa.	18.500,00	0,00	0,00
n° 773 - Rinnovo polizze assicurative in scadenza al 31.12.2020. Affidamento e impegno di spesa.	2.876,40	0,00	0,00
n° 774 - Rinnovo polizze assicurative in scadenza al 31.12.2020. Affidamento e impegno di spesa.	1.227,00	0,00	0,00
n° 775 - IMPEGNO DI SPESA PER L'ATTIVAZIONE DI N. 2 POS NEL SISTEMA PAGO PA CIG: Z8B300B908	616,10	616,10	0,00
TOTALE IMPEGNI:	1.596.105,75	575.031,28	39.194,26

Trattasi di impegni esigibili nelle annualità 2021 e successive.

*Valutazione della situazione economico-finanziaria degli
organismi gestionali esterni*

Si da atto che non vi sono società partecipate in perdita per le quali il Comune di La Loggia sta ripianando il deficit

***Programmazione Lavori Pubblici in conformità
al programma triennale***

Gli investimenti previsti nel bilancio 2021-2023 sono quelli risultanti nel dettagliato prospetto allegato ai prospetti finanziari.

Riepilogo Investimenti Anno 2021

<i>Cod</i>	<i>Investimento</i>	<i>Spesa</i>
218	MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE COMUNALI	600.000,00
219	REALIZZAZIONE AREA ATTREZZATA VIA TETTI AIASSA	200.000,00
220	MANUTENZIONE STRAORDINARIA UFFICIO ISPSC E BIBLIOTECA	0,00
221	MESSA IN SICUREZZA VIA NIZZA/VIA BISTOLFI	500.000,00
223	SISTEMAZIONE PIAZZA CAVOUR	0,00
224	COSTRUZIONE LOCULI CIMITERO II° LOTTO	300.000,00
225	Manutenzione straordinaria palazzo comunale, locali ex-municipio e centro polifunzionale	0,00
227	REALIZZAZIONE PISTA CICLABILE LA LOGGIA-VINOVO	0,00
231	PROGETTAZIONE CENTRO SPORTIVO	0,00
232	MESSA IN SICUREZZA VIA PIRANDELLO	70.000,00
234	MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCUOLA MATERNA	40.000,00
235	MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCUOLA MEDIA	40.000,00
236	RIFACIMENTO IMPIANTI ANTIFURTO EDIFICI COMUNALI	20.000,00
	TOTALE SPESE:	1.770.000,00

Riepilogo Investimenti Anno 2022

<i>Cod</i>	<i>Investimento</i>	<i>Spesa</i>
218	MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE COMUNALI	90.000,00
219	REALIZZAZIONE AREA ATTREZZATA VIA TETTI AIASSA	0,00
220	MANUTENZIONE STRAORDINARIA UFFICIO ISPSC E BIBLIOTECA	200.000,00
221	MESSA IN SICUREZZA VIA NIZZA/VIA BISTOLFI	0,00
223	SISTEMAZIONE PIAZZA CAVOUR	600.000,00
224	COSTRUZIONE LOCULI CIMITERO II° LOTTO	0,00
225	Manutenzione straordinaria palazzo comunale, locali ex-municipio e centro polifunzionale	0,00
227	REALIZZAZIONE PISTA CICLABILE LA LOGGIA-VINOVO	480.000,00
231	PROGETTAZIONE CENTRO SPORTIVO	100.000,00
232	MESSA IN SICUREZZA VIA PIRANDELLO	0,00
234	MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCUOLA MATERNA	0,00
235	MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCUOLA MEDIA	0,00
236	RIFACIMENTO IMPIANTI ANTIFURTO EDIFICI COMUNALI	0,00
	TOTALE SPESE:	1.470.000,00

Riepilogo Investimenti Anno 2023

Documento Unico di Programmazione 2021/2023

<i>Cod</i>	<i>Investimento</i>	<i>Spesa</i>
218	MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE COMUNALI	150.000,00
219	REALIZZAZIONE AREA ATTREZZATA VIA TETTI AIASSA	0,00
220	MANUTENZIONE STRAORDINARIA UFFICIO ISPSC E BIBLIOTECA	0,00
221	MESSA IN SICUREZZA VIA NIZZA/VIA BISTOLFI	0,00
223	SISTEMAZIONE PIAZZA CAVOUR	0,00
224	COSTRUZIONE LOCULI CIMITERO II° LOTTO	0,00
225	Manutenzione straordinaria palazzo comunale, locali ex-municipio e centro polifunzionale	150.000,00
227	REALIZZAZIONE PISTA CICLABILE LA LOGGIA-VINOVO	0,00
231	PROGETTAZIONE CENTRO SPORTIVO	0,00
232	MESSA IN SICUREZZA VIA PIRANDELLO	0,00
234	MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCUOLA MATERNA	0,00
235	MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCUOLA MEDIA	0,00
236	RIFACIMENTO IMPIANTI ANTIFURTO EDIFICI COMUNALI	0,00
TOTALE SPESE:		300.000,00

Il principio contabile applicato della programmazione prevede che il DUP comprenda il programma triennale delle opere pubbliche nonché l'elenco annuale delle opere da realizzare.

Le recenti modifiche adottate con il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze, di concerto con il Ministero dell'Interno ed il Dipartimento per gli affari regionali e le autonomie, del 18 maggio 2018, relativamente al DUP semplificato per i comuni con meno di 5.000 abitanti, hanno precisato che gli atti di programmazione (tra i quali il programma delle opere pubbliche) possono essere inseriti direttamente nel DUP, senza necessità di ulteriori deliberazioni. Si ritiene da più parti (vedi ad es. nota ANCI del 24.07.2018) che tale disposizione abbia valenza generale e quindi sia applicabile anche negli Enti con più di 5.000 abitanti.

Considerato che la procedura per l'adozione del programma delle opere pubbliche è disciplinata, in base a quanto previsto dal Codice degli appalti, dal decreto del Ministero delle infrastrutture n. 14 del 16.01.2018 per cui:

- è previsto che il programma triennale e l'elenco annuale siano pubblicati sul sito web del committente;
- le amministrazioni possono consentire la presentazione di eventuali osservazioni entro trenta giorni dalla pubblicazione;
- l'approvazione del programma triennale, unitamente all'elenco annuale dei lavori, con gli eventuali aggiornamenti, avviene entro i successivi trenta giorni dalla scadenza delle consultazioni ovvero, in assenza delle consultazioni, comunque entro sessanta giorni dalla pubblicazione sul profilo del committente, nel rispetto di quanto previsto dalle norme che disciplinano la programmazione economico-finanziaria degli enti;
- è infine prevista la pubblicazione in formato open data presso i siti informatici di cui agli artt. 21, comma 7, e 29 del codice degli appalti;

Visto che, ad oggi, il Ministero delle infrastrutture non ha aggiornato nell'applicativo web le schede tipo per la pubblicazione sul proprio sito informatico, si ritiene opportuno rinviare la pubblicazione del programma triennale delle opere pubbliche nonché l'elenco annuale delle opere da realizzare dopo l'adozione della nota di aggiornamento del DUP, in modo da tenere conto di eventuali osservazioni espresse dal Consiglio comunale e di eventuali modifiche successive, nonché al fine di garantire che l'adozione di tale strumento di programmazione avvenga in una fase temporale più prossima alla redazione del bilancio di previsione;

Ogni ente locale deve analizzare, identificare e quantificare gli interventi e le risorse reperibili per il loro finanziamento.

Il programma deve in ogni modo indicare:

Documento Unico di Programmazione 2021/2023

- le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dalla legge;
- la stima dei tempi e la durata degli adempimenti amministrativi di realizzazione delle opere e del collaudo;
- la stima dei fabbisogni espressi in termini sia di competenza, sia di cassa, al fine del relativo finanziamento in coerenza con i vincoli di finanza pubblica.

Trattando della programmazione dei lavori pubblici si dovrà fare necessariamente riferimento al “Fondo pluriennale vincolato” come saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell’ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l’entrata.

In base al disposto dell’art. 21, comma 1, del D.Lgs. 50/2016, le amministrazioni aggiudicatrici adottano il programma biennale degli acquisti di beni e servizi e il programma triennale dei lavori pubblici, nonché i relativi aggiornamenti annuali. I programmi sono approvati nel rispetto dei documenti programmatici e in coerenza con il bilancio.

Il suddetto programma è allegato al presente Documento Unico di Programmazione.

L’art. 21, comma 3, del D.Lgs. n° 50/2016 e s.m.i. prevede che le disposizioni in tema di programmazione si applicano ai lavori pubblici di singolo importo superiore a 100.000,00 euro.

Documento Unico di Programmazione 2021/2023

ALLEGATO I - SCHEDA A : PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2021/2023

DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI LA LOGGIA (TO)

QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA (1)

TIPOLOGIA RISORSE	Arco temporale di validità del programma			Importo Totale
	Disponibilità finanziaria			
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	€ 500.000,00	€ 280.000,00		€ 780.000,00
risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo		€ 300.000,00		€ 300.000,00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati				€ 0,00
stanziamenti di bilancio	€ 1.100.000,00	€ 800.000,00	€ 300.000,00	€ 2.200.000,00
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403				€ 0,00
risorse derivanti da trasferimento di immobili ex art.191 D.Lgs. 50/2016				€ 0,00
Altra tipologia				€ 0,00
Totale	€ 1.600.000,00	€ 1.380.000,00	€ 300.000,00	€ 3.280.000,00

Il referente del programma
(Fabbri Daniela)

Note

(1) I dati del quadro delle risorse sono calcolati come somma delle informazioni elementari relative a ciascun intervento di cui alla scheda E e alla scheda C. Dette informazioni sono acquisite dal sistema (software) e rese disponibili in banca dati ma non visualizzate nel programma.

Documento Unico di Programmazione 2021/2023

ALLEGATO I - SCHEDA B: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2021/2023

DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI LA LOGGIA (TO)

ELENCO DELLE OPERE INCOMPIUTE

Elenco delle Opere Incompiute																	
CUP (1)	Descrizione Opera	Determinazioni dell'amministrazione	ambito di interesse dell'opera	anno ultimo quadro economico approvato	Importo complessivo dell'intervento (2)	Importo complessivo lavori (2)	Oneri necessari per l'ultimazione dei lavori	Importo ultimo SAL	Percentuale avanzamento lavori (3)	Causa per la quale l'opera è incompiuta	L'opera è attualmente fruibile, anche parzialmente, dalla collettività?	Stato di realizzazione ex comma 2 art.1 DM 42/2013	Possibile utilizzo ridimensionato dell'Opera	Destinazione d'uso	Cessione a titolo di corrispettivo o per la realizzazione di altra opera pubblica ai sensi dell'articolo 151 del Codice	Vendita ovvero demolizione (4)	Parte di infrastruttura di rete
codice	testo	Tabella B.1	Tabella B.2	aaaa	valore	valore	valore	valore	percentuale	Tabella B.3	si/no	Tabella B.4	si/no	Tabella B.	si/no	si/no	si/no

Il referente del programma
(Fabrizio Daniela)

(*) Indice II

Documento Unico di Programmazione 2021/2023

ALLEGATO I - SCHEDA D: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2021/2023
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI LA LOGGIA (TO)

ELENCO DEGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA

Numero intervento CUI (1)	Cod. Int. Amm. (2)	Codice CUP (3)	Annullità nelle quali si prevede di dare avvio alle procedure di affidamento	Responsabile del procedimento (4)	Inizio funzionale (5)	Lavoro completo (6)	codice ISTAT			localizzazione codice NUTS	Tipologia	Settore o sottosectore d'intervento	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità (7)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)					Valore degli eventuali immobili di cui alle schede C collegati all'intervento (10)	Scadenza temporale ultima per l'utilizzo del finanziamento derivante da contrazione di mutui	Apporto di capitale privato (11)	
							Reg.	Prov.	Com.						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successive	Importo complessivo (9)			Importo	Tipologia
I.84500810019202100001	1/2021	D88C18000180004	2021	Fabbri Daniela	SI	NO	001	001	127	ITC11	06 - Ampliamento sanatorio	01.01 - Stradali	Cimitero completamento fossi - apporto lotto di intervento	1	300.000,00	/	/	/	300.000,00	/	/	0,00	/
I.84500810019202100002	2/2021	D37H18001440001	2021	Fabbri Daniela	SI	NO	001	001	127	ITC11	07 - Manutenzione Stradale	01.01 - Stradali	Massa in sicurezza Via Nizza/Via Bistaffi	3	500.000,00	/	/	/	500.000,00	/	/	0,00	/
I.84500810019202100003	3/2021	D37H20001840004	2021	Fabbri Daniela	SI	NO	001	001	127	ITC11	07 - Manutenzione Stradale	01.01 - Stradali	Manutenzione Strada	1	600.000,00	/	/	/	600.000,00	/	/	0,00	/
I.84500810019202100004	4/2021	D09B18000180004	2021	Fabbri Daniela	SI	NO	001	001	127	ITC11	01 - nuova Realizzazione	01.01 - Stradali	Area Viale via Pirandello/Via Tell'Alata	1	200.000,00	/	/	/	200.000,00	/	/	0,00	/
I.84500810019202200001	1/2022		2020	Fabbri Daniela	SI	NO	001	001	127	ITC11	07 - Manutenzione Stradale	05.08 - Infrastruttura	Progettazione Centro Sportivo	2	/	/	/	100.000,00	/	/	0,00	/	
I.84500810019202200005	5/2021	D85H18000990004	2021	Fabbri Daniela	SI	NO	001	001	127	ITC11	8 - Manutenzione Stradale	01.01 - Stradali	Sistemazione Piazza Cavour	3	/	/	/	600.000,00	/	/	0,00	/	
I.84500810019202200004	4/2020	D06E18001390004	2020	Fabbri Daniela	SI	NO	001	001	127	ITC11	07 - Manutenzione Stradale	05.08 - Infrastruttura	Manutenzione Stradale EX-Municipio	2	/	/	/	200.000,00	/	/	0,00	/	
I.84500810019202200002	2/2022	D8HG18000220003	2022	Fabbri Daniela	SI	NO	001	001	127	ITC11	01 - Nuove Realizzazione	01.01 - Stradali	Pista Cidoposonale La Loggia/Vinero	3	/	/	/	480.000,00	/	/	0,00	/	
I.84500810019202300001	1/2023	D07H20001830004	2023	Fabbri Daniela	SI	NO	001	001	127	ITC11	07 - Manutenzione Stradale	01.01 - Stradali	Manutenzione Strada	3	/	/	/	150.000,00	/	/	0,00	/	
I.84500810019202300002	2/2023	D98I20000460004	2023	Fabbri Daniela	SI	NO	001	001	127	ITC11	07 - Manutenzione Stradale	05.08 - Infrastruttura	Manutenzione Edifi	3	/	/	/	150.000,00	/	/	0,00	/	
Totale															1500.000,00	1500.000,00	1500.000,00	0,00	3000.000,00	0,00	0,00		

Il referente del programma
(Fabbri Daniela)

Documento Unico di Programmazione 2021/2023

ALLEGATO I - SCHEDA D: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2021/2023 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI LA LOGGIA (TO)

ELENCO DEGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA

Numero intervento CUI (1)	Cod. Int. Annuale (2)	Codice CUP (3)	Annullità note quale si prevede di dare avvio alle procedura di affidamento	Responsabile del procedimento (4)	Inizio funziona- le (5)	Lavoro comple- tato (6)	codice ISTAT			localizzazio- ne- codice NUTS	Tipologia	Settore o settorio (8)	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità (7)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)					Valore degli eventuali immobili di cui alle schede C collegati all'intervento (10)	Scadenza temporale ultima per l'utilizzo del finanziamento derivante da contribuzione di finanziamento (11)	Apporto di capitale privato (12)	
							Reg.	Prov.	Com.						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annuità successive	Importo complessivo (9)			Importo	Tipologia
I.84500810019202100001	1/2021	D98C18000100004	2021	Fabbri Daniela	SI	NO	001	001	127	ITC11	66- Ampliamento seweraggio nodo		Cimitero completamento banchi - appoco- lto di intervento	1	300.000,00	/	/	/	300.000,00	/	/	0,00	/
I.84500810019202100002	2/2021	D97H18001400001	2021	Fabbri Daniela	SI	NO	001	001	127	ITC11	07 - Manutenzione Straordinaria	01.01 - Stradali	Massa in sicurezza Via Nizza/Via Belfiore	3	500.000,00	/	/	/	500.000,00	/	/	0,00	/
I.84500810019202100003	3/2021	D97H20001840004	2021	Fabbri Daniela	SI	NO	001	001	127	ITC11	07 - Manutenzione Straordinaria	01.01 - Stradali	Manutenzione Strada	1	600.000,00	/	/	/	600.000,00	/	/	0,00	/
I.84500810019202100004	4/2021	D98B19000180004	2021	Fabbri Daniela	SI	NO	001	001	127	ITC11	01 - nuova Realizzazione		Area Verde Via Pierandrea/Via Tell Albas	1	200.000,00	/	/	/	200.000,00	/	/	0,00	/
I.84500810019202200001	1/2022		2020	Fabbri Daniela	SI	NO	001	001	127	ITC11	07 - Manutenzione Straordinaria	05.08- Infrastruttura	Progettazione Centro Sportivo	2	/	/	/	100.000,00	/	/	0,00	/	
I.84500810019202100005	5/2021	D98H18000990004	2021	Fabbri Daniela	SI	NO	001	001	127	ITC11	8 - Manutenzione Straordinaria	01.01 - Stradali	Sistemazione Piazza Cavour	3	/	/	/	600.000,00	/	/	0,00	/	
I.84500810019202200004	4/2020	D00E19001390004	2020	Fabbri Daniela	SI	NO	001	001	127	ITC11	07 - Manutenzione Straordinaria	05.08- Infrastruttura	Manutenzione Straordinaria EX- Municipio	2	/	/	/	200.000,00	/	/	0,00	/	
I.84500810019202200002	2/2022	D9HG18000200003	2022	Fabbri Daniela	SI	NO	001	001	127	ITC11	01 - Nuova Realizzazione	01.01 - Stradali	Pista Cidoposonata La Loggia/Vinovo	3	/	/	/	480.000,00	/	/	0,00	/	
I.84500810019202300001	1/2023	D97H20001850004	2023	Fabbri Daniela	SI	NO	001	001	127	ITC11	07 - Manutenzione Straordinaria	01.01 - Stradali	Manutenzione Strada	3	/	/	/	150.000,00	/	/	0,00	/	
I.84500810019202300002	2/2023	D98H20000460004	2023	Fabbri Daniela	SI	NO	001	001	127	ITC11	07 - Manutenzione Straordinaria	05.08- Infrastruttura	Manutenzione Edilizia	3	/	/	/	150.000,00	/	/	0,00	/	
1.842.300,00															1.842.300,00	0,00	0,00	0,00	3.220.000,00	0,00	0,00		

Il referente del programma
(Fabbri Daniela)

Documento Unico di Programmazione 2021/2023

ALLEGATO I - SCHEDE E: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2021/2023 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI LA LOGGIA (TO)

INTERVENTI RICOMPRESI NELL'ELENCO ANNUALE - 2021

CODICE UNICO INTERVENTO - CUI	CUP	DESCRIZIONE INTERVENTO	RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO	Importo annuale	IMPORTO INTERVENTO	Finalità	Livello di priorità	Conformità Urbanistica	Verifica vincoli ambientali	LIVELLO DI PROGETTAZIONE	CENTRALE DI COMMITTEENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI INTENDE DELEGARE LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (*)
											codice AUSA	denominazione	
L84500810019202100002	D88C18000180004	Criterium completamento loculi secondo lotto di intervento	Fabbri Daniela	€ 300.000,00	€ 300.000,00		1	SI	NO	3	544493	CUC Moncalieri, Trofarello, La Loggia	/
L84500810019202100002	D97H18001440001	Messa in sicurezza via Nicca/Via Bistolini	Fabbri Daniela	€ 600.000,00	€ 600.000,00	ADN	3	SI	NO	1	544493	CUC Moncalieri, Trofarello, La Loggia	/
L84500810019202100002	D67H20001840004	Manutenzione Strade	Fabbri Daniela	€ 800.000,00	€ 800.000,00		1	SI	NO	1	544493	CUC Moncalieri, Trofarello, La Loggia	/
L84500810019202100002	D83B19000180004	Area Verde via Pirandello/Via Totti Alissa	Fabbri Daniela	€ 200.000,00	€ 200.000,00	AMB	1	SI	NO	2	544493	CUC Moncalieri, Trofarello, La Loggia	/

Il referente del programma
(Fabbri Daniela)

Documento Unico di Programmazione 2021/2023

ALLEGATO I - SCHEDA F: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2021/2023 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI LA LOGGIA (TO)

INCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELL'ELÉNCO ANNUALE DEL PRECEDENTE PROGRAMMA TRIENNALE E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI

CODICE UNICO INTERVENTO - CUI	CUP	DESCRIZIONE INTERVENTO	IMPORTO INTERVENTO	Livello di priorità	motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)
Codice	Ereditato da precedente programma	Ereditato da precedente programma	Ereditato da precedente programma	Ereditato da scheda D	testo

Il referente del programma
(Fabri Daniela)

Programmazione fabbisogno personale a livello triennale e annuale

Considerato che con il Decreto 08/05/2018 il Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione ha definito le predette “Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte delle amministrazioni pubbliche”;

Rilevato che le suddette linee di indirizzo, all’art. 2, comma 2.1 prevedono il superamento del tradizionale concetto di dotazione organica introdotto dall’art.6 del d.lgs n.165/2001, come modificato dall’art.4 del d.lgs 75/2017, affermando che “la stessa dotazione organica si risolve in un valore finanziario di spesa potenziale massima sostenibile e che per le regioni e gli enti territoriali, sottoposti a tetti di spesa del personale, l’indicatore di spesa potenziale massima resta quello previsto dalla normativa vigente”. Il mutato quadro normativo attribuisce centralità al piano triennale del fabbisogno di personale che diviene strumento strategico per individuare le esigenze di personale in relazione alle funzioni istituzionali ed agli obiettivi di performance organizzativa, efficienza, economicità e qualità dei servizi ai cittadini;

Rilevato che la dotazione Organica dell’Ente, intesa dunque come spesa potenziale massima imposta dal vincolo esterno di cui all’art. 1, comma 562, della Legge n. 296/2006 e s.m.i., è pari a € 1.344.469,39, come si evince dal prospetto seguente:

SPESA DI PERSONALE IN VALORE ASSOLUTO AL NETTO DELLE COMPONENTI ESCLUSE AI SENSI ART.1 COMMA 557 DELLA L. 296/2006			
ANNO 2011	ANNO 2012	ANNO 2013	VALORE TRIENNIO MEDIO
1.365.449,97	1.335.450,78	1.332.507,42	1.344.469,39

Richiamato l’art. 33 comma 2 del D.L. 30 aprile 2019, n. 34, (Decreto crescita), convertito con modificazioni dalla L. 28 giugno 2019, n. 58, il quale stabilisce quanto segue:

2. A decorrere dalla data individuata dal decreto di cui al presente comma, anche per le finalità di cui al comma 1, i comuni possono procedere ad assunzioni di personale a tempo indeterminato in coerenza con i piani triennali dei fabbisogni di personale e fermo restando il rispetto pluriennale dell’equilibrio di bilancio asseverato dall’organo di revisione, sino ad una spesa complessiva per tutto il personale dipendente, al lordo degli oneri riflessi a carico dell’amministrazione, non superiore al valore soglia definito come percentuale, differenziata per fascia demografica, ((della media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati)), considerate al netto del fondo crediti dubbia esigibilità stanziato in bilancio di previsione. Con decreto del Ministro della pubblica amministrazione, di concerto con il Ministro dell’economia e delle finanze e il Ministro dell’interno, previa intesa in sede di Conferenza Stato-città ed autonomie locali, entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore del presente decreto sono individuate le fasce demografiche, i relativi valori soglia prossimi al valore medio per fascia demografica e le relative percentuali massime annuali di incremento del personale in servizio per i comuni che si collocano al di sotto del predetto valore soglia. I predetti parametri possono essere aggiornati con le modalità di cui al secondo periodo ogni cinque anni. I comuni in cui il rapporto fra la spesa di personale, al lordo degli oneri riflessi a carico dell’amministrazione, e la media delle predette entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati risulta superiore al valore soglia di cui al primo periodo adottano

Documento Unico di Programmazione 2021/2023

un percorso di graduale riduzione annuale del suddetto rapporto fino al conseguimento nell'anno 2025 del predetto valore soglia anche applicando un turn over inferiore al 100 per cento. A decorrere dal 2025 i comuni che registrano un rapporto superiore al valore soglia applicano un turn over pari al 30 per cento fino al conseguimento del predetto valore soglia. Il limite al trattamento accessorio del personale di cui all'articolo 23, comma 2, del ((decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75,)) è adeguato, in aumento o in diminuzione, per garantire l'invarianza del valore medio pro-capite, riferito all'anno 2018, del fondo per la contrattazione integrativa nonché delle risorse per remunerare gli incarichi di posizione organizzativa, prendendo a riferimento come base di calcolo il personale in servizio al 31 dicembre 2018.

Visto il Decreto interministeriale – Dipartimento della funzione pubblica - 17 marzo 2020 del Ministro della pubblica amministrazione, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze e il Ministro dell'Interno “Misure per la definizione delle capacità assunzionali di personale a tempo indeterminato dei comuni”, pubblicato sulla G.U. Serie generale n. 108 del 27.04.2020, che contiene le norme attuative l'art. 33 comma 2 del D.L. 30 aprile 2019, n. 34, (Decreto crescita), convertito con modificazioni dalla L. 28 giugno 2019, n. 58;

Rilevato che il valore soglia di cui all'art. 4 del suddetto Decreto, relativo al massimo limite della spesa di personale dei comuni, inteso quale rapporto tra la spesa del personale e le entrate correnti, secondo le definizioni di cui all'art. 2 del decreto medesimo, è pari al 26,9% per i comuni appartenenti alla fascia demografica e) - Comuni tra 5.000 e 9.999 abitanti, fascia nella quale è compreso il Comune di La Loggia;

Dato atto che per il comune di La Loggia il valore del rapporto tra la spesa del personale e le entrate correnti, secondo le definizioni di cui all'art. 2 del Decreto, da confrontarsi con il valore soglia di cui sopra, è pari al 16,69%, con riferimento a:

- Impegni di competenza per spesa complessiva per tutto il personale dipendente a tempo indeterminato e per la somministrazione di lavoro, al lordo degli oneri riflessi ed al netto dell'IRAP, come rilevati nell'ultimo rendiconto della gestione approvato (Rendiconto 2019): euro 1.313.050,13
- Media degli accertamenti di competenza riferiti alle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati (Rendiconti 2017 – 2018 – 2019) considerate al netto del fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato nel bilancio di previsione relativo all'ultima annualità considerata (Bilancio di previsione 2019 – Previsione definitiva): euro 7.865.059,43

Rilevato pertanto che, ai sensi dell'articolo 4, comma 2, del Decreto, questo ente, a decorrere dal 20 aprile 2020, poiché si colloca al di sotto del valore soglia di cui al comma 1, fermo restando quanto previsto dall'art. 5, può incrementare la spesa di personale registrata nell'ultimo rendiconto approvato, per assunzioni di personale a tempo indeterminato, in coerenza con i piani triennali dei fabbisogni di personale e fermo restando il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione, sino ad una spesa complessiva rapportata alle entrate correnti, secondo le definizioni dell'art. 2, non superiore al valore soglia individuato dalla Tabella 1, come riportato nella tabella seguente:

	Ultimo rendiconto (Rendiconto 2019)		Valore soglia (Art. 4 – Tabella 1)		Incremento massimo (Importo)
	Importo	Percentuale	Importo	Percentuale	
Spesa di personale	1.313.050,13	16,69	2.274.859,32	26,90	961.809,19

Rilevato che, ai sensi dell'art. 5, comma 1, del Decreto, in sede di prima applicazione e fino al 31 dicembre 2024, i comuni di cui all'art. 4, comma 2, possono incrementare annualmente, per assunzioni di personale a tempo indeterminato, la spesa del personale registrata nel 2018, secondo la definizione dell'art. 2, in misura non superiore al valore percentuale indicato dalla seguente Tabella 2, in coerenza con i piani triennali dei fabbisogni di personale e fermo

Documento Unico di Programmazione 2021/2023

restando il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione e del valore soglia di cui all'art. 4, comma 1;

Dato atto che, ai sensi della Tabella 2, sopra citata, le percentuali di incremento annuali della spesa di personale per i comuni di cui all'art. 4, comma 2, compresi nella fascia demografica e), sono le seguenti:

Fascia demografica	2020	2021	2022	2023	2024
e) Comuni da 5.000 a 9.9999 abitanti	17%	21%	24%	25%	26%

Dato atto che per il comune di La Loggia la spesa del personale registrata nel 2018, secondo la definizione di cui all'art. 2 del Decreto, è pari ad euro 1.341.309,67;

Rilevato pertanto che, per ciascuno degli anni del quinquennio 2020 - 2024, gli incrementi massimi della spesa per assunzioni di personale a tempo indeterminato da parte di questo ente, in base alle suddette percentuali, rispetto alla spesa di personale registrata nell'anno 2018, sono i seguenti:

	2020	2021	2022	2023	2024
Incremento massimo rispetto alla spesa di personale registrata nel 2018	228.022,64	281.675,03	321.914,32	335.327,42	348.740,51
Facoltà assunzionali residue dei 5 anni antecedenti al 2020 utilizzabili in deroga agli incrementi percentuali individuati dalla Tabella 2 del Decreto 17 marzo 2020.	21.043,56	21.043,56	21.043,56	21.043,56	21.043,56

Con deliberazione della Giunta comunale n. 32 del 21.05.2020, l'Amministrazione, sulla base della capacità assunzionale di cui sopra, ha disposto di incrementare gli attuali fabbisogni di personali per il periodo 2021/2023, relativi ai seguenti profili professionali

Categoria	Profilo	Tempo lavoro	Personale in servizio alla data attuale	Maggiori / Minori / Nuovi fabbisogni
B – B1	Esecutore tecnico	Pieno	1	+ 2
C	Istruttore amministrativo contabile	Pieno	13	+ 2
C	Agente di Polizia Municipale	Pieno	5	+ 1

Sulla base dei maggiori fabbisogni individuati nel prospetto precedente, si sono pertanto previste per il quinquennio 2020 – 2024, le seguenti spese per nuove assunzioni di personale a tempo indeterminato derivanti da quanto previsto dagli articoli 4 e 5, in deroga al limite di spesa previsto dall'art. 1, commi 557-quater e 562, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, ai sensi dell'art. 7, comma 1, del Decreto 17 marzo 2020:

Incremento annuo previsto rispetto alla spesa di personale registrata nel 2018 per assunzioni a tempo indeterminato in deroga al limite di cui all'art. 1, commi 557-quater e 562 della L. 296/2006.	2020	2021	2022	2023	2024

Documento Unico di Programmazione 2021/2023

Unità	Categoria/Profilo	Decorrenza					
1	Agente di P.M Categoria C Tempo pieno	1° giugno 2020	20.362,20	30.544,34	30.544,34	30.544,34	30.544,34
2	Esecutore tecnico Categoria B Tempo pieno	1° giugno 2021	-	34.443,98	51.665,92	51.665,92	51.665,92
2	Istruttore amministrativo contabile Categoria C Tempo pieno	1° giugno 2022	-	-	38.737,08	58.105,58	58.105,58

La deliberazione della Giunta comunale con oggetto: “Ricognizione annuale delle eccedenze ed approvazione piano triennale del fabbisogno di personale per il periodo 2021/2023.” Prevede quanto segue:

- 1) Di approvare il piano triennale dei fabbisogni di personale (PTFP) e conseguente dotazione organica per il triennio 2021 - 2023, sulla base delle facoltà assunzionali determinate con la deliberazione G.C. n. 32 del 21 maggio 2020 e delle variazioni ai fabbisogni di personale individuate in premessa, come da prospetto seguente:

Categoria	Profilo	Tempo lavoro	Fabbisogni attuali complessivi	Variazioni previste con PTFP 2021-2023	Nuovi fabbisogni complessivi
A	Ausiliario d'ufficio	Parziale – 18 ore settimanali	1	-	1
B – B1	Esecutore tecnico	Pieno	3	-	3
B – B1	Esecutore amministrativo	Pieno	1	-	1
B – B3	Collaboratore amministrativo	Pieno	1	-	1
C	Istruttore amministrativo - contabile	Pieno	15	-1 (Dal 1° maggio 2021)	14
C	Istruttore tecnico	Pieno	4	+ 1 (Dal 1° maggio 2021)	5
C	Agente di Polizia Municipale	Pieno	6	-	6
D	Istruttore direttivo specialista di vigilanza	Pieno	1	-	1
D	Comandante corpo della Polizia	Pieno	1	-	1

Documento Unico di Programmazione 2021/2023

	Municipale				
D	Istruttore direttivo alla promozione sociale e culturale	Pieno	1	-	1
D	Istruttore direttivo tecnico	Pieno	1	-	1
D	Istruttore direttivo finanziario	Pieno	1	-	1
D	Istruttore direttivo amministrativo - contabile	Pieno	1	-	1
D	Funzionario tecnico specialista in edilizia privata ed urbanistica	Pieno	1	-	1

■ Variazioni previste con la presente deliberazione.

- 2) Di procedere, sulla base dei suddetti fabbisogni, mediante assunzione a tempo pieno e indeterminato, alla copertura di n. 2 posti di “Istruttore tecnico” – Categoria C, con decorrenza prevista dal 1° giugno 2021, con assegnazione al Settore 2, dando atto che tale assunzione, per n. 1 unità e limitatamente alla parte eccedente le 25 ore settimanali, avviene in deroga al limite di cui all’art. 1, commi 557-quater e 562 della L. 296/2006, e tenendo conto inoltre delle facoltà assunzionali residue relative al quinquennio precedente al 2020 utilizzabili in ulteriore deroga, ai sensi dell’art. 5 del Decreto 17 marzo 2020 e della relativa Tabella 2;
- 3) Di procedere alle assunzioni di cui al punto precedente mediante procedura di mobilità esterna, ai sensi dell’art. 30 del Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e, in caso di esito infruttuoso, mediante utilizzo di graduatorie di altri enti, ai sensi dell’articolo 3, comma 61, della legge 24 dicembre 2003, n. 350, con procedura di scelta ad evidenza pubblica.
- 4) Di procedere, sulla base dei suddetti fabbisogni, mediante assunzione a tempo pieno e indeterminato, alla copertura di n. 1 posti di “Istruttore amministrativo contabile” – Categoria C, con decorrenza prevista dal 1° dicembre 2021, con assegnazione al Settore 1, subordinata alla revista cessazione dal servizio da tale data per collocamento a riposo di n. 1 unità di personale avente medesima categoria e profilo;
- 5) Di procedere alle assunzioni di cui al punto precedente mediante procedura di mobilità esterna, ai sensi dell’art. 30 del Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e, in caso di esito infruttuoso, mediante utilizzo di graduatorie di altri enti, ai sensi dell’articolo 3, comma 61, della legge 24 dicembre 2003, n. 350, con procedura di scelta ad evidenza pubblica.
- 6) Di procedere, sulla base dei suddetti fabbisogni, mediante assunzione a tempo pieno ed indeterminato, alla copertura di n. 2 posti di “Esecutore tecnico” – Categoria B1, con assegnazione al Settore 2, con decorrenza prevista dal 1° giugno 2021, dando atto che tale assunzione avviene in deroga al limite di cui all’art. 1, commi 557-quater e 562 della L. 296/2006, e tenendo conto inoltre delle facoltà assunzionali residue relative al quinquennio

Documento Unico di Programmazione 2021/2023

precedente al 2020 utilizzabili in ulteriore deroga, ai sensi dell'art. 5 del Decreto 17 marzo 2020 e della relativa Tabella 2;

- 7) Di procedere alle assunzioni di cui al punto precedente mediante avviamento a selezione degli iscritti nelle liste del Centro per l'impiego competente per territorio, ai sensi dell'art. 16 della Legge n. 56/1987.
- 8) Di dare atto che gli incrementi annuali complessivi di spesa previsti per il periodo 2021 – 2024 rispetto alla spesa di personale registrata nel 2018 per assunzioni a tempo indeterminato in deroga al limite di cui all'art. 1, commi 557-quater e 562 della L. 296/2006, comprensivi delle facoltà assunzionali residue relative al quinquennio precedente al 2020 utilizzabili in ulteriore deroga, ai sensi dell'art. 5 del Decreto 17 marzo 2020 e della relativa Tabella 2, sono i seguenti:

Anno	Incremento annuo massimo consentito ai sensi dell'art. 5 del Decreto 17 marzo 2020	Incremento annuo previsto
2021	298.070,23	70.369,23
2022	338.309,52	130.197,17
2023	351.722,62	149.637,79
2024	365.135,71	149.637,79

- 9) Di dare atto che gli incrementi annuali, di cui al punto precedente, sono contenuti nel limite del valore soglia di cui all'art. 4, comma 1 – Tabella 1, del Decreto interministeriale 17 marzo 2020.
- 10) Di dare atto che, ad avvenuta approvazione del rendiconto relativo all'anno 2020, sarà verificato il rispetto del valore soglia di cui sopra, relativo al rapporto tra spese di personale, come rilevate nell'ultimo rendiconto approvato, e media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, secondo le definizioni di cui all'art. 1 del decreto medesimo.
- 11) Di dare atto che il Piano Triennale dei Fabbisogni di personale di cui al presente atto è compatibile con le disponibilità finanziarie dell'ente ed è coerente con le previsioni di spesa contenute nella proposta di bilancio di previsione 2021-2023.
- 12) 8) Dato atto che, in merito alla verifica delle situazioni di soprannumero e/o eccedenza di cui all'art. 33 del d.lgs. 165/2001, dall'esito della suddetta verifica non risultano situazioni di soprannumero e/o eccedenza.
- 13) Di prevedere, per le esigenze organizzative di carattere straordinario, in premessa descritte, il ricorso a contratti di somministrazione di lavoro a tempo determinato, per l'impiego di risorse umane inquadrare in categoria C – Profilo professionale di “Istruttore amministrativo – contabile” nel limite massimo di n. 7 unità di personale complessive e sulla base delle risorse previste per tale finalità negli appositi capitoli del P.E.G. 2021 a ciò destinati, per una spesa complessiva di euro 15.600,00 salvo eventuali successive integrazioni.
- 14) Di dare atto che al reclutamento delle risorse umane di cui al precedente punto provvederà il Servizio personale ed il relativo impiego sarà disposto su richiesta dei responsabili dei servizi interessati, per i periodi e secondo i requisiti e percentuale dell'orario di lavoro dagli stessi comunicati, sulla base delle esigenze organizzative descritte in premessa, entro il limite delle risorse finanziarie loro assegnate.
- 15) Di dare atto che le previsioni di spesa per lavoro flessibile di cui al presente provvedimento, pari a complessivi euro 15.600,00, rispettano il limite della spesa complessiva sostenuta nell'anno 2009 per il lavoro flessibile, ai sensi dell'art. 9, comma 28, settimo e ottavo periodo, del D.L. n. 78/2010, come modificato dall'art. 11, comma 4 –bis del D.L. 90/2014, pari ad euro 34.685,00 ed il limite quantitativo di cui all'art. 52, comma 2 e 50, comma 3, del CCNL – Funzioni locali del 21.05.2018, pari a n. 7 contratti a tempo determinato e di somministrazione a tempo determinato stipulabili complessivamente.
- 16) Di dare atto che la spesa relativa alle assunzioni previste dal presente provvedimento è contenuta entro il limite di spesa relativo al valore medio di riferimento del triennio 2011/2013,

Documento Unico di Programmazione 2021/2023

ai sensi dell'art. 1, comma 557-quater, della L. 296/2006, ad eccezione delle assunzioni a tempo indeterminato che saranno effettuate in deroga a tale limite, espressamente indicate ai punti precedenti, ai sensi dell'art. 5 del Decreto 17 marzo 2020 e della relativa Tabella 2.

Piano alienazioni e valorizzazioni beni patrimoniali

L'art. 58, comma 1 del D.L. 25/06/2008, n°112, convertito, con modificazioni, nella 6 agosto 2008, n°133, testualmente recita: "Art. 58 – Ricognizione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di regioni, Comuni ed Altri Enti locali:

1. Per procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di Regioni, Province, Comuni e altri Enti locali, nonché di società o Enti a totale partecipazione dei predetti enti, ciascuno di essi, con delibera dell'organo di Governo individua, redigendo apposito elenco, sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione. Viene così redatto il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari allegato al bilancio di previsione nel quale, previa intesa, sono inseriti immobili di proprietà dello Stato individuati dal Ministero dell'economia e delle finanze-Agenzia del demanio tra quelli che insistono nel relativo territorio.

2. L'inserimento degli immobili nel piano ne determina la conseguente classificazione come patrimonio disponibile, fatto salvo il rispetto delle tutele di natura storico-artistica, archeologica, architettonica e paesaggistico - ambientale. Il piano è trasmesso agli Enti competenti, i quali si esprimono entro trenta giorni, decorsi i quali, in caso di mancata espressione da parte dei medesimi Enti, la predetta classificazione è resa definitiva. La deliberazione del consiglio comunale di approvazione, ovvero di ratifica dell'atto di deliberazione se trattasi di società o Ente a totale partecipazione pubblica, del piano delle alienazioni e valorizzazioni determina le destinazioni d'uso urbanistiche degli immobili. Le Regioni, entro 60 giorni dalla data di entrata in vigore della presente disposizione, disciplinano l'eventuale equivalenza della deliberazione del consiglio comunale di approvazione quale variante allo strumento urbanistico generale, ai sensi dell'articolo 25 della legge 28 febbraio 1985, n. 47, anche disciplinando le procedure semplificate per la relativa approvazione. Le Regioni, nell'ambito della predetta normativa approvano procedure di copianificazione per l'eventuale verifica di conformità agli strumenti di pianificazione sovraordinata, al fine di concludere il procedimento entro il termine perentorio di 90 giorni dalla deliberazione comunale. Trascorsi i predetti 60 giorni, si applica il comma 2 dell'articolo 25 della legge 28 febbraio 1985, n. 47. Le varianti urbanistiche di cui al presente comma, qualora rientrino nelle previsioni di cui al paragrafo 3 dell'articolo 3 della direttiva 2001/42/CE e al comma 4 dell'articolo 7 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i. non sono soggette a valutazione ambientale strategica.

3. Gli elenchi di cui al comma 1, da pubblicare mediante le forme previste per ciascuno di tali enti, hanno effetto dichiarativo della proprietà, in assenza di precedenti trascrizioni, e producono gli effetti previsti dall'articolo 2644 del codice civile, nonché effetti sostitutivi dell'iscrizione del bene in catasto;

4. Gli uffici competenti provvedono, se necessario, alle conseguenti attività di trascrizione, intavolazione e voltura;

5. Contro l'iscrizione del bene negli elenchi di cui al comma 1 è ammesso ricorso amministrativo entro sessanta giorni dalla pubblicazione, fermi gli altri rimedi di legge;

6. La procedura prevista dall'articolo 3-bis del decreto-legge 25 settembre 2001, n. 351, convertito con modificazioni dalla legge 23 novembre 2001, n. 410, per la valorizzazione dei beni dello Stato si estende ai beni immobili inclusi negli elenchi di cui al comma 1. In tal caso, la

Documento Unico di Programmazione 2021/2023

procedura prevista al comma 2 dell'articolo 3-bis del citato decreto-legge n. 351 del 2001 si applica solo per i soggetti diversi dai Comuni e l'iniziativa è rimessa all'Ente proprietario dei beni da valorizzare. I bandi previsti dal comma 5 dell'articolo 3-bis del citato decreto-legge n. 351 del 2001 sono predisposti dall'Ente proprietario dei beni da valorizzare;

7. I soggetti di cui al comma 1 possono in ogni caso individuare forme di valorizzazione alternative, nel rispetto dei principi di salvaguardia dell'interesse pubblico e mediante l'utilizzo di strumenti competitivi;

8. Gli enti proprietari degli immobili inseriti negli elenchi di cui al comma 1 possono conferire i propri beni immobili anche residenziali a fondi comuni di investimento immobiliare ovvero promuoverne la costituzione secondo le disposizioni degli articoli 4 e seguenti del decreto-legge 25 settembre 2001, n. 351, convertito con modificazioni dalla legge 23 novembre 2001, n. 410.

9. Ai conferimenti di cui al presente articolo, nonché alle dismissioni degli immobili inclusi negli elenchi di cui al comma 1, si applicano le disposizioni dei commi 18 e 19 dell'articolo 3 del decreto-legge 25 settembre 2001, n. 351, convertito con modificazioni dalla legge 23 novembre 2001, n. 410.”

9-bis. In caso di conferimento a fondi di investimento immobiliare dei beni inseriti negli elenchi di cui al comma 1, la destinazione funzionale prevista dal piano delle alienazioni e delle valorizzazioni, se in variante rispetto alle previsioni urbanistiche ed edilizie vigenti ed in itinere, può essere conseguita mediante il procedimento di cui all'articolo 34 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, e delle corrispondenti disposizioni previste dalla legislazione regionale. Il procedimento si conclude entro il termine perentorio di 180 giorni dall'apporto o dalla cessione sotto pena di retrocessione del bene all'ente locale. Con la medesima procedura si procede alla regolarizzazione edilizia ed urbanistica degli immobili conferiti.

Ai fini dell'approvazione del Piano delle Alienazioni e valorizzazioni immobiliari relativo agli esercizi 2021-2023, si rappresenta che al momento non sono individuati beni non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione.

Programma biennale degli acquisiti di forniture e servizi

**ALLEGATO II - SCHEDA A : PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2021/2022
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI LA LOGGIA**

QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA (1)

TIPOLOGIA RISORSE	Arco temporale di validità del programma		
	Disponibilità finanziaria		Importo Totale
	Primo anno	Secondo anno	
risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	importo	importo	importo
risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	importo	importo	importo
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	importo	importo	importo
stanziamenti di bilancio	391.769,00	540.024,66	931.793,66
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	importo	importo	importo
risorse derivanti da trasferimento di immobili ex art.191 D.Lgs. 50/2016	importo	importo	importo
Altro	importo	importo	importo

Il referente del
programma
(ZORZIT Paolo Ettore)

Annotazioni

(1) I dati del quadro delle risorse sono calcolati come somma delle informazioni elementari relative a ciascun intervento di cui alla scheda B. Dette informazioni sono acquisite dal sistema (software) e rese disponibili in banca dati ma non visualizzate nel programma.

Documento Unico di Programmazione 2021/2023

(1) I dati del quadro delle risorse sono calcolati come somma delle informazioni elementari relative a ciascun intervento di cui alla scheda B. Dette informazioni sono acquisite dal sistema (software) e rese disponibili in banca dati ma non visualizzate nel programma.

Documento Unico di Programmazione 2021/2023

**ALLEGATO II - SCHEDA B : PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2021/2022
DEL COMUNE DI LA LOGGIA - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI E MANUTENZIONE**

ELENCO DEGLI ACQUISTI DEL PROGRAMMA

NUMERO intervento CUI (1)	Codice Fiscale Amministrazione	Prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, beni e servizi	CUI lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è ricompreso (8)	lotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'Acquisto (Regione/I)	Settore	CPV (5)	DESCRIZIONE DELL'ACQUISTO	Livello di priorità (6)	Responsabile del Procedimento (7)	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO						CENTRALE DI COMMITTEENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI FARÀ RICORSO PER L'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO (9)		Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma (10)
																Primo anno	Secondo anno	Costi su annualità successive	Totale	Apporto di capitale privato (8)		codice AUSA	denominazione	
																				Importo	Tipologia			
codice		data (anno)	data (anno)	codice	si/no	codice	si/no	Testo	forniture / servizi	Tabella CPV	testo	Tabella B.1	testo	numero (mesi)	si/no	calcolo	calcolo	valore	campo somma	valore	testo	codice	testo	Tabella B.2
845008100192020+00001	84500810019	2021	2021	/	no	/	no	(convenzione SCR) Piemonte	fornitura	65310000-9	energia elettrica per ed. Comunali e Impianti di I.P. (convenzione SCR)	2	FABBRI DANIELA	12	no	€ 200.000,00		€ 200.000,00	€ 0,00	/	0000236482	SCR Piemonte s.p.a	/	
845008100192020+00002	84500810019	2022	2022	/	no	/	no	(convenzione SCR) Piemonte	fornitura	65310000-9	energia elettrica per ed. Comunali e Impianti di I.P. (convenzione SCR)	2	FABBRI DANIELA	12	no	€ 200.000,00		€ 200.000,00	€ 0,00	/	0000236482	SCR Piemonte s.p.a	/	
845008100192020+00003	84500810019	2021	2021	/	no	/	no	(convenzione Consip) Piemonte	fornitura	65210000-8	Gas Naturale (Convenzione Consip)	2	FABBRI DANIELA	12	no	€ 165.000,00		€ 165.000,00	€ 0,00	/	0000226120	Consip s.p.a.	/	
845008100192020+00004	84500810019	2022	2022	/	no	/	no	(convenzione Consip) Piemonte	fornitura	65210000-8	Gas Naturale (Convenzione Consip)	2	FABBRI DANIELA	12	no	€ 165.000,00		€ 165.000,00	€ 0,00	/	0000226120	Consip s.p.a.	/	

Note

- (1) Codice CUI = cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 5 cifre
- (2) Indica il CUP (cfr. articolo 6 comma 5)
- (3) Compilare se "Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, beni e servizi" è uguale a "SI" e CUP non presente
- (4) Indica se lotto funzionale secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera c) del D.Lgs. 50/2016
- (5) Relativa a CPV principale. Deve essere rispettata la coerenza, per le prime due cifre, con il settore: F= CPV<45 o 48; S= CPV>48
- (6) Indica il livello di priorità di cui all'articolo 6 comma 9
- (7) Riportare nome e cognome del responsabile del procedimento
- (8) Riportare l'importo del capitale privato come quota parte dell'importo complessivo
- (9) Dati obbligatori per i soli acquisti ricompresi nella prima annualità (Cfr. articolo 9)
- (10) Indica se l'acquisto è stato aggiunto o stato modificato a seguito di modifica in corso d'anno ai sensi dell'art.7 commi 7 e 8. Tale campo, come la relativa nota e tabella, compaiono solo in caso di modifica
- (11) La somma è calcolata al netto dell'importo degli acquisti ricompresi nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, beni e servizi

Il referente del programma
(ZORZIT Paolo Ettore)

Ulteriori dati (campi da compilare non visualizzate nel Programma biennale)

Responsabile del procedimento	FBBDNL69P50L219P	
Quadro delle risorse necessarie per la realizzazione dell'acquisto		
tipologia di risorse	primo anno	secondo
risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge		
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati		
stanziamenti di bilancio	365.000,00	365.000,00
Finanziamenti ai sensi dell'articolo 3 del DL 310/1990 convertito dalla L.		
risorse derivanti da trasferimento di immobili ex art.191 D.Lgs. 50/2016		
Altra tipologia		

Tabella B.1
1. priorità massima

(11) La somma è calcolata al netto dell'importo degli acquisti ricompresi nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, beni e servizi

Documento Unico di Programmazione 2021/2023

**ALLEGATO II - SCHEDE B : PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2021/2022
DEL COMUNE DI LA LOGGIA - SERVIZIO SEGRETERIA E AFFARI GENERALI**

ELENCO DEGLI ACQUISTI DEL PROGRAMMA

NUMERO intervento CUI (1)	Codice Fiscale Amministrazione	Prima annualità del programma nel quale l'intervento è stato inserito	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, beni e servizi	CUI lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è ricompreso (3)	lotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'Acquisto (Regione/I)	Settore	CPV (5)	DESCRIZIONE DELL'ACQUISTO	Livello di priorità (6)	Responsabile del Procedimento (7)	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO							CENTRALE DI COMMITTEENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI FARÀ RICORSO PER L'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO (9)		Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma (10)
																Primo anno (2021)	Secondo anno (2022)	Costi su annualità successive	Totale	Apporto di capitale privato (8)		codice AUSA	denominazione		
																				Importo	Tipologia				
codice		data (anno)	data (anno)	codice	si/no	codice	si/no	Testo	forniture / servizi	Tabella CPV	testo	Tabella B.1	testo	numero (mesi)	si/no	calcolo	calcolo	valore	campo somma	valore	testo	codice	testo	Tabella B.2	
845008100192021+00001	84500810019	2021	2021	/	no	/	no	Piemonte	servizi	90919200-4	Servizio di pulizia edifici comunali triennio 2022/2024	2	ZORZIT Paolo Ettore	36	no	€ 0,00	€ 57.346,66	€ 114.693,34	€ 172.040,00	€ 0,00	/			/	

Note

- (1) Codice CUI = cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 5 cifre
- (2) Indica il CUP (cfr. articolo 6 comma 5)
- (3) Compilare se "Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, beni e servizi" è uguale a "SI" e CUP non pPresente
- (4) Indica se lotto funzionale secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera og del D.Lgs. 50/2016
- (5) Relativa a CPV principale. Deve essere rispettata la coerenza, per le prime due cifre, con il settore: F= CPV<45 o 48; S= CPV>48
- (6) Indica il livello di priorità di cui all'articolo 6 comma 9
- (7) Riportare nome e cognome del responsabile del procedimento
- (8) Riportare l'importo del capitale privato come quota parte dell'importo complessivo
- (9) Dati obbligatori per i soli acquisti ricompresi nella prima annualità (Cfr. articolo 8)
- (10) Indica se l'acquisto è stato aggiunto o stato modificato a seguito di modifica in corso d'anno ai sensi dell'art.7 commi 7 e 8. Tale campo, come la relativa nota e tabella, compaiono solo in caso di modifica del
- (11) La somma è calcolata al netto dell'importo degli acquisti ricompresi nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, beni e servizi

Il referente del programma
(Zorzit Paolo Ettore)

Ulteriori dati (campi da compilare non visualizzate nel Programma biennale)			
Responsabile del procedimento		ZRZP1770101L219Y	
Quadro delle risorse necessarie per la realizzazione dell'acquisto			
tipologia di risorse	primo anno	secondo	annualità successive
risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per lease			
risorse acquistate mediante apporti di capitali privati	0,00	57.346,66	114.693,34
stanziamenti di bilancio			
finanziamenti ai sensi dell'articolo 3 del DL 310/1990 convertito dalla L.			
risorse derivanti da trasferimento di immobili ex art.191 D.Lgs. 50/2016			
Altra tipologia			

Tabella B.1

- 1. priorità massima
- 2. priorità media
- 3. priorità minima

Tabella B.2

Documento Unico di Programmazione 2021/2023

**ALLEGATO II - SCHEDA B : PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2021/2022
DEL COMUNE DI LA LOGGIA - SERVIZIO VIGILANZA URBANA**

ELENCO DEGLI ACQUISTI DEL PROGRAMMA

NUMERO intervento CUI (1)	Codice Fiscale Amministrazione	Prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, beni e servizi	CUI lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è ricompreso (3)	lotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'Acquisto (Regione/i)	Settore	CPV (5)	DESCRIZIONE DELL'ACQUISTO	Livello di priorità (6)	Responsabile del Procedimento (7)	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO						CENTRALE DI COMMITTEENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI FARÀ RICORSO PER L'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO (9)		Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma (10)
																Primo anno	Secondo anno	Costi su annualità successive	Totale	Apporto di capitale privato (8)		codice AUSA	denominazione	
																				importo	Tipologia			
codice		data (anno)	data (anno)	codice	si/no	codice	si/no	Testo	foriture / servizi	Tabella CPV	testo	Tabella B.1	testo	numero (mesi)	si/no	calcolo	calcolo	valore	campo somma	valore	testo	codice	testo	Tabella B.2
84500810019+2021+00001		2021	2021	no	no	/	no	piemonte	servizi	32333200-8	noleggio postazione fissa rilevamento velocità	1	Prelato Pierangelo	36	si	€ 5.299,00	€ 31.798,00	€ 58.297,00	€ 95.394,00	/	/		mercato elettronico	/
84500810019+2021+00002		2021	2021	no	no	/	no	piemonte	servizi	72317000-0	gestione esternalizzata del ciclo delle violazioni al codice della strada	1	Prelato Pierangelo	60	si	€ 21.470,00	€ 85.880,00	€ 322.050,00	€ 429.400,00	/	/		C.U.C. Moncalieri-La Loggia - Trofarello	/

Note

- (1) Codice CUI = cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 5 cifre
- (2) Indica il CUP (cfr. articolo 6 comma 5)
- (3) Compilare se "Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, beni e servizi" è uguale a "SI" e CUP non pResente
- (4) Indica se lotto funzionale secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera gg) del D.Lgs.50/2016
- (5) Relativa a CPV principale. Deve essere rispettata la coerenza, per le prime due cifre, con il settore: F- CPV<45 o 48; S- CPV>48
- (6) Indica il livello di priorità di cui all'articolo 6 comma 9
- (7) Riportare nome e cognome del responsabile del procedimento
- (8) Riportare l'importo del capitale privato come quota parte dell'importo complessivo
- (9) Dati obbligatori per i soli acquisti ricompresi nella prima annualità (Cfr. articolo 8)
- (10) Indica se l'acquisto è stato aggiunto o stato modificato a seguito di modifica in corso d'anno ai sensi dell'art.7 commi 7 e 8. Tale campo, come la relativa nota e tabella, compaiono solo in caso di modifica
- (11) La somma è calcolata al netto dell'importo degli acquisti ricompresi nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, beni e servizi

Il referente del programma
(ZORZIT Paolo Ettore)

Ulteriori dati (campi da compilare non visualizzate nel Programma biennale)

Responsabile del procedimento			PRLPNG69H17F335U		
Quadro delle risorse necessarie per la realizzazione dell'acquisto					
tipologia di risorse	primo	secondo	annualità successive		
risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge					
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati					
stanziamenti di bilancio	26.769,00	117.678,00	380.347,00		
finanziamenti ai sensi dell'articolo 3 del DL 310/1990 convertito dalla L.					
risorse derivanti da trasferimento di immobili ex art.191 D.Lgs. 50/2016					
Altra tipologia					

Tabella B.1
1. priorità massima

Piano triennale di razionalizzazione delle dotazioni strumentali, delle autovetture di servizio e dei beni immobili

PREMESSA

Il presente documento viene adottato in attuazione delle previsioni normative riportate nella legge 24.12.2007, n. 244 e si pone una duplice finalità:

- razionalizzare l'utilizzo dei beni mobili vincolati all'uso pubblico e immobili;
- individuare delle linee guida per gli acquisti dei beni mobili.

In relazione alle previsioni dettate dall'art. 2, commi compresi dal 594 al 599 legge 24.12.2007, n. 244, i competenti settori/area del Comune perseguono obiettivi di razionalizzazione dei beni mobili e immobili appartenenti al proprio patrimonio.

È stata avviata una profonda attività ricognitiva dei beni interessati al fine di individuare diseconomie e proporre misure per ottimizzare i costi ovvero ridurli, ove possibile, in modo da perseguire obiettivi di razionalizzazione.

Vengono riportate di seguito le citazioni integrali relative ai commi innanzi citati della legge 24.12.2007, n. 244:

“ 594. Ai fini del contenimento delle spese di funzionamento delle proprie strutture, le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, adottano piani triennali per l'individuazione di misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo:

- a) delle dotazioni strumentali anche informatiche, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio;
- b) delle autovetture di servizio, attraverso il ricorso, previa verifica di fattibilità, a mezzi alternativi di trasporto, anche cumulativo;
- c) dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali

595. Nei piani di cui alla lettera a) del comma 594 sono altresì indicate le misure dirette a circoscrivere l'assegnazione di apparecchiature di telefonia mobile ai soli casi in cui il personale debba assicurare, per esigenze di servizio, pronta e costante reperibilità e limitatamente al periodo necessario allo svolgimento di particolari attività che ne richiedono l'uso, individuando, nel rispetto della normativa sulla tutela della riservatezza dei dati personali, forme di verifica, anche a campione, circa il corretto utilizzo delle relative utenze. ”

596. Qualora gli interventi di cui al comma 594 implicino la dismissione di dotazione strumentali, il piano è corredato della documentazione necessaria a dimostrare la congruenza dell'operazione in termini di costi e benefici.

597. A consuntivo annuale, le amministrazioni trasmettono una relazione agli organi di controllo interno e alla sezione regionale della Corte dei conti competente.

598. I piani triennali di cui al comma 594, sono resi pubblici con le modalità previste dall'art. 11 del decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e dall'art. 54 del codice dell'amministrazione digitale di cui al citato decreto legislativo n. 82 del 2005.

599. Le amministrazioni di cui al comma 594, sulla base di criteri e modalità definiti con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri da adottare, sentita l'Agenzia del demanio, entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, all'esito della ricognizione propedeutica alla adozione dei piani triennali di cui alla lettera c) del comma 594 provvedono a comunicare al Ministero dell'economia e delle finanze i dati relativi a:

- a) i beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali, sui quali vantino a qualunque titolo diritti reali, distinguendoli in base al relativo titolo, determinandone la consistenza complessiva ed indicando gli eventuali proventi annualmente ritratti dalla cessione in locazione o in ogni caso dalla costituzione in relazione agli stessi di diritti in favore di terzi;

Documento Unico di Programmazione 2021/2023

b) i beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali, dei quali abbiano a qualunque titolo la disponibilità, distinguendoli in base al relativo titolo e terminandone la consistenza complessiva, nonché quantificando gli oneri annui complessivamente sostenuti a qualunque titolo per assicurarne la disponibilità

Di seguito sono riportate, per specifica categoria di bene, le analisi delle dotazioni esistenti, le misure e gli interventi da adottare, gli obiettivi futuri che il Comune si propone di perseguire per una razionalizzazione delle spese.

DOTAZIONI STRUMENTALI, ANCHE INFORMATICHE, CHE CORREDANO LE STAZIONI DI LAVORO NELL'AUTOMAZIONE D'UFFICIO

(Art. 2, comma 594, lett. a) legge 24.12.2007, n. 244)

Le postazioni di lavoro individuali sono costituite dalle apparecchiature informatiche installate nei relativi uffici comunali, per ogni dipendente, al fine dell'espletamento del lavoro attinente le mansioni di riferimento. Il criterio dominante nell'assegnazione in uso al dipendente sono le mansioni svolte dallo stesso come confermate nella pianta organica dell'ente e gli specifici carichi di lavoro assegnati dai Responsabili dei servizi.

Le strumentazioni sono costituite da:

- *personal computer* completo di video, sistema operativo ed applicativi previsti dai procedimenti di lavoro;
- stampante personale o di rete;
- *scanner* proprio del servizio protocollo e di rete per gli altri servizi;
- scrivania con cassetiera e seduta;
- fotocopiatore di rete per tutti i servizi
- fotocopiatore per ufficio demografico;
- fotocopiatore per ufficio vigilanza;
- fotocopiatore per ufficio tecnico;
- fotocopiatore per ufficio Servizi sociali e cultura;
- apparecchiatura fax utilizzate da tutti i servizi.

SETTORE	PC	NOTE BOOK	SCANNER	STAMPANTI	FAX	FOTOCOPIATRICE
SERVIZIO Segreteria e Affari Generali	6	1		8	1	1
Servizio Tecnico Lavori Pubblici	6			5		1
Servizio Pianificazione e Gestione del Territorio e Attività Produttive	5	1			1	
Servizio Finanziario e Tributi	8		1	5		
Servizio Demografico	6		1	8	1	1
Servizio Istruzione, servizi sociali	8		2	3		

Documento Unico di Programmazione 2021/2023

e Cultura						
Vigilanza	12	2		4	2	1
Organi Istituzionali	4			3		

Le apparecchiature tecnologiche sono di proprietà del Comune e sono destinate sulla base dell'analisi delle esigenze di lavoro dell'utilizzatore e tenuto conto del settore di appartenenza nell'articolazione amministrativa o tecnica.

Tutte le macchine fotocopiatrici invece sono a noleggio.

In ogni caso il Servizio Segreteria e Affari Generali che si occupa della gestione dei sistemi informativi cerca di ottimizzare il rapporto fabbisogni interni e risorse finanziarie, valutando i casi di acquisto (o di noleggio), secondo i principi che di seguito si riportano:

- valutazione di ogni richiesta proveniente dai vari servizi corredata delle ragioni che motivano la richiesta in modo da verificare le disponibilità che sono già in patrimonio del Comune o, in caso negativo, l'individuazione e acquisto dell'attrezzatura corretta;
- valutazione dell'obsolescenza della strumentazione da sostituire stimando in anni 5 la durata media di una stazione di lavoro informatica;
- valutazione del bene da acquisire in relazione alla nuova tecnologia disponibile sul mercato;
- scelta di apparecchiature che possano essere utilizzate con gli stessi ricambi o programmi per limitare la varietà della successiva strumentazione di supporto o ricambio;
- valutazione del rapporto qualità/prezzo;
- periodo di ammortamento di bilancio;
- corsi di formazione degli operatori realizzati con personale interno.

LINEE GUIDA PER LA RAZIONALIZZAZIONE TRIENNALE

Gli interventi che si propongono per il contenimento della spesa e la razionalizzazione dell'utilizzo sono così esposti.

- utilizzo delle convenzioni Consip per l'acquisto di tutte le strumentazioni elettroniche e informatiche offerte dal sistema consip con l'osservanza dei parametri previsti dall'art. 26, comma 1, legge 23 dicembre 1999, n. 488;
- individuazione delle aree/settore che possano permettere una diminuzione delle stampanti individuali con la fornitura di una stampante di rete multiutente;
- utilizzo del sistema delle convenzioni e del mercato elettronico per il noleggio dei fotocopiatori e utilizzo del mercato elettronico per la sostituzione delle macchine obsolete;
- nuove adesioni al sistema di rete spc (sistema pubblico di connettività) prevista per le ppaa e fornita con costi inferiori ai sistemi ordinari di rete.

DOTAZIONI DELLE AUTOVETTURE DI SERVIZIO

(Art. 2, comma 594, lett .b) legge 24.12.2007, n. 244)

Le autovetture comunali di servizio sono di proprietà del Comune; vengono utilizzate dal personale per soli scopi istituzionali e di servizio.

Tutti gli uffici comunali sono localizzati presso la sede municipale di Via Leonardo Bistolfi 47 e Via Leonardo Bistolfi 20.

Il Comune possiede n. 6 autovetture, 1 autocarro, e n. 2 apparecchiature (mini-van e macchina aspiratrice per pulizia marciapiedi)

TELEFONIA MOBILE DI SERVIZIO - ASSEGNAZIONI

(Art. 2, comma 595, legge 24.12.2007, n. 244)

Gli apparati di telefonia mobile sono in dotazione al Sindaco ed ai dipendenti che, per motivi di lavoro devono essere rintracciabili in ogni momento e che sono assegnatari di servizi particolarmente complessi.

Sindaco n. 1 SIM

Polizia Locale n. 5 SIM

Servizio Tecnico Lavori Pubblici n. 1 SIM

Servizio Segreteria e Affari Generali n. 2 SIM M2M (trasmissione dati)

Le apparecchiature, dotate di scheda SIM dell'operatore Tim - Telecom Italia spa, sono state scelte mediante convenzione Consip.

Le assegnazioni esistenti sono state effettuate in base ai seguenti criteri elencati e compatibili con la finanziaria 2008:

- reperibilità oggettiva: dipendente che abbia responsabilità gestionale in ordine ai propri servizi;
- reperibilità soggettiva: dipendente che necessita di essere rintracciato in occasione di emergenze, situazioni di pericolo, urgenza di fronteggiare il disbrigo di pratiche per effetto di scadenze, immediatezza nella risposta, rapidità gestionale.

Linee guida per la razionalizzazione triennale

Per la razionalizzazione della spesa futura si compiranno i seguenti controlli, alcuni dei quali già in atto:

- adeguamento a nuove modalità d'uso consentite dalla tecnologia tendenti ad un risparmio della spesa;

Programma incarichi di collaborazione autonoma

PROGRAMMA DEGLI INCARICHI E COLLABORAZIONI A PERSONE FISICHE PER IL TRIENNIO 2020-2022

L'art. 3, comma 55, della Legge 24 dicembre 2007, n. 244, come modificato dall'art.46, comma 2, del D.L. 112/08, convertito con L. 133/08, stabilisce che l'affidamento, da parte degli enti locali, di incarichi mediante contratti di collaborazione autonoma, di natura occasionale o aventi carattere di collaborazione coordinata e continuativa, a persone fisiche estranee all'Amministrazione possa avvenire con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla legge, ovvero nell'ambito di un programma approvato dal Consiglio Comunale, ai sensi dell'art. 42, comma 2, lett. b) del D. Lgs. n. 267/2000.

Il comma 56 del citato art. 3 prevede, altresì, che:

- l'individuazione dei criteri e dei limiti per l'affidamento di incarichi di collaborazione autonoma, che si applicano a tutte le tipologie di prestazioni, debba essere effettuata con regolamento ai sensi dell'art. 89 del D. lgs. n. 267/2000
- il limite massimo della spesa annua per incarichi di collaborazione è fissato nel bilancio preventivo.

L'art. 6, comma 7, del decreto legge n. 78/2010, convertito con legge n. 122/2010, al fine di valorizzare le professionalità interne alle P.A., ha stabilito che, a decorrere dal 2011, la spesa annuale per studi ed incarichi di consulenza sostenuta dalle amministrazioni pubbliche non possa essere superiore al 20% di quella sostenuta nell'esercizio finanziario del 2009. Tale limite, ulteriormente ridotto dall' art.1, comma 5, del D.L. 31 agosto 2013, n.101, opera con riferimento alla specifiche tipologie sopra citate (incarichi di studio ex art. 5 del D.P.R. n. 338/1994, che richiedono sempre la consegna di una relazione scritta ed incarichi di consulenza, che si sostanziano nella richiesta di un parere ad un esperto esterno).

Anche le suddette fattispecie (studi e consulenze) sono riconducibili alla categoria del contratto di lavoro autonomo, disciplinato dall'art. 7, comma 6, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, pur non esaurendone il contenuto.

Tenuto conto delle vigenti disposizioni normative potranno essere conferiti incarichi di collaborazione autonoma nelle seguenti materie:

- catasto, gestione del territorio, del patrimonio e tutela ambientale
- sicurezza sul lavoro, lavori pubblici, forniture e servizi per la risoluzione di problematiche particolarmente complesse inerenti le procedure di appalto e la risoluzione di questioni tecniche o legali a tale ambito collegate - realizzazione e gestione di opere pubbliche, di pubblica utilità e/o espropriazioni che richiedano l'organizzazione di procedimenti di particolare complessità, tra cui anche tipologie procedurali comprendenti elementi di valutazione tecnico-economica o specifiche interazioni o sinergie con soggetti proponenti di natura privata

L'affidamento dei contratti di collaborazione dovrà avvenire nel rispetto dei presupposti di legge, delle disposizioni del regolamento comunale approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 22 del 03 marzo 2011 e s.m.i. ed entro i tetti di spesa previsti dalle vigenti normative.

Dal presente programma restano esclusi:

- gli incarichi conferiti con riferimento ad attività istituzionali stabilite dalla legge;
- gli incarichi legali relativi al patrocinio ed alla rappresentanza in giudizio dell'Ente e gli incarichi professionali attinenti ai servizi di architettura ed ingegneria, in quanto espressamente disciplinati dal D.Lgs. 50/2016;
- le collaborazioni meramente occasionali che si esauriscono in una sola azione o prestazione, caratterizzata dal rapporto intuitu personae, che comportano, per loro stessa natura, una spesa "equiparabile" ad un rimborso spese, quali ad esempio, la partecipazione a convegni e seminari, la singola docenza, la traduzione di pubblicazioni o simili (circ. FP 2/08).

Considerazioni Finali

La programmazione elaborata con il presente documento, propedeutica alla stesura del bilancio di previsione 2021/2023, conferma il percorso compiuto dall'ente nelle recenti amministrazioni.

Sono consolidate le prassi positive sotto il profilo di attuazione politica delle linee di mandato, nonché e di riflesso gli indirizzi che l'organo esecutivo impartisce nei confronti della tecnostruttura nel breve e medio periodo.

Tale strumentazione è coerente rispetto ai piani regionali, là dove vigenti, specie in materia urbanistica, ed alle normative di settore.

Il presente documento è costruito "a legislazione vigente", pertanto facendo riferimento agli equilibri costituzionali di cui alla Legge 243/2012 e all'ultima Legge di stabilità (L.145/2018).

Le due sentenze della Corte costituzionale (247/2017 e 101/2018) hanno però messo in discussione l'articolo 9 della legge 243/2012, laddove preclude, ai fini del rispetto dei vincoli di finanza pubblica, l'utilizzo degli avanzi di amministrazione degli enti locali. Secondo la Corte Costituzionale "l'avanzo di amministrazione, una volta accertato nelle forme di legge è nella disponibilità dell'ente che lo realizza" e pertanto deve essere annoverato fra le entrate che concorrono al conseguimento del saldo. Stesso discorso per il fondo pluriennale vincolato "che gli enti hanno piena facoltà di gestire indipendentemente dalla sua collocazione in bilancio".

L'art. 1 commi da 820 a 830 della legge 30.12.2018, n. 145, in attuazione delle due sentenze della Corte Costituzionale sopra citate, ha introdotto la nuova disciplina in materia di equilibri di bilancio, disponendo che, ai fini del conseguimento dell'equilibrio di bilancio per gli enti locali, concorrono sia il risultato di amministrazione, sia il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa, nel rispetto del D.Lgs. 118/2011.

Il comma 821 dispone che gli enti locali si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo. Il rispetto di tale equilibrio viene desunto, per ciascun anno, dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione.

In termini operativi, la programmazione della spesa pubblica (in particolare agli investimenti) è condizionata al solo rispetto degli equilibri del proprio bilancio. L'assunzione di nuovo indebitamento è vincolata, in assenza di novità, al solo rispetto dell'articolo 204 del Tuel, che disciplina la sostenibilità del relativo rimborso. In altre parole, occorre verificare che l'importo annuale degli interessi, sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, a quello dei prestiti obbligazionari precedentemente emessi, a quello delle aperture di credito stipulate e a quello derivante da garanzie prestate, al netto di eventuali contributi statali e regionali in conto interessi, non superi il 10 per cento delle entrate relative ai primi tre titoli delle entrate del rendiconto del penultimo anno. Il bilancio di parte corrente dovrà poi assicurare la sostenibilità delle spese relative all'ammortamento dei mutui contratti.

Il fondo pluriennale vincolato continuerà a rilevare ai fini degli equilibri generali di bilancio, anche se proveniente da debito.

Gli investimenti previsti nel presente Documento Unico di Programmazione 2021/2023 consentono comunque il rispetto degli equilibri di bilancio nel rispetto del D.Lgs. 118/2011.

La Loggia, li 28.01.2021

Il Responsabile del Settore 1 Dott.ssa Lorenza Gentili
